

SUSTAINABILITY

& LEADERSHIP

Bilancio di Sostenibilità
2022

Dichiarazione consolidata di carattere non
finanziario ai sensi del Decreto Legislativo
254/2016

“ Le tematiche ESG sono un’ottima opportunità per strutturare una crescita sostenibile nel rispetto dei valori ambientali, di equità sociale e di governance.

Nicola Piovan
Presidente esecutivo

”



Obiettivi di Sostenibilità 2023

Cari Lettori,
come anticipato più volte in passato, il perseguimento di un successo sostenibile è qualcosa a cui nessuna azienda può più sottrarsi. In Piovan questo percorso è iniziato ormai da parecchi anni, investendo sempre di più in ricerca e sviluppo per offrire ai clienti prodotti e soluzioni affidabili e performanti.

Il Gruppo che da sempre opera in settori legati al consumo della plastica, è più soggetto di altri a tematiche ambientali e da sempre ha volto l’attenzione alle tematiche legate al recupero della plastica e all’economia circolare, lavorando a fianco dei più grossi players del settore per offrire ai propri clienti soluzioni innovative che prevedano l’uso di plastica riciclata o biodegradabile.

Gli sforzi del Gruppo durante l’anno sono stati riconosciuti ancora una volta con un miglioramento del rating di sostenibilità emesso da Sustainalytics e con il riconoscimento del prestigioso “*Industry Top Rated*” badge.

Queste milestones sono l’evidenza dell’impegno continuo che il Gruppo dedica alle tematiche ESG, che da quest’anno si arricchisce di un nuovo elemento. Per la prima volta nella sua storia il Gruppo Piovan adotta infatti degli impegni concreti anche da un punto di vista ESG.

Nell’anno 2022 il Gruppo ha incominciato a definire degli obiettivi, che vedrete elencati dopo, con la volontà di contribuire fattivamente al raggiungimento di alcuni Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La definizione di questi obiettivi- mappati con i temi materiali del Gruppo- è il primo step di questo nuovo percorso. Nel 2023- in concomitanza con l’integrazione di IPEG- verranno poi individuati per ogni obiettivo il perimetro di applicazione, gli indicatori relativi più rilevanti e un target di lungo periodo verso cui lavorare per contribuire ancora una volta ad un successo sostenibile, in ottica di continuo miglioramento.

Cordialmente,

Nicola Piovan
Presidente Esecutivo
Piovan S.p.A.



Governance

OBIETTIVI SDGs:



| TEMA MATERIALE | OBIETTIVO | ATTIVITÀ | PERIMETRO |
|--------------------------------|---|--|-----------|
| Etica di Business e Corruzione | | Arricchire la policy di Gruppo sulla <i>Diversity & Inclusion</i> includendo riferimenti alle Convenzioni ILO sul lavoro, alla libertà di associazione, ai diritti umani ed altre tematiche sociali rilevanti. | Gruppo |
| | Rafforzare e armonizzare la Governance sulle tematiche ESG | Formalizzazione policy sull'approvvigionamento responsabile (e.g. Conflict Minerals, REACH). | Gruppo |
| | | Formalizzazione <i>policy</i> ambientale. | Gruppo |
| | Comunicare gli impegni sulle tematiche di sostenibilità all'esterno dell'organizzazione | Implementazione di sistemi di comunicazione efficace (verso l'esterno) dei valori del Gruppo inerenti alle tematiche ESG. | Gruppo |
| | Diffondere nell'organizzazione principi di integrità e etica professionale | Traduzione della procedura di segnalazione/ Whistleblowing nelle lingue dei Paesi in cui il Gruppo è presente. | Gruppo |



Mitigazione dei cambiamenti climatici

OBIETTIVI SDGs:



| TEMA MATERIALE | OBIETTIVO | ATTIVITÀ | PERIMETRO |
|---|--|--|---------------|
| Gestione dell'energia e riduzione delle emissioni | Incrementare l'approvvigionamento di energia green | Valutare nuovi contratti di approvvigionamento di energia green (acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate mediante GO) o l'installazione di impianti fotovoltaici. | Gruppo |
| | Monitorare i consumi del Gruppo al fine di ridurre le emissioni | Valutazione (studio fattibilità, valutazione CapEx, ecc.) possibilità di installare impianti fotovoltaici. | Cina |
| | | Valutazione di iniziative di efficientamento energetico (e.g. attività di <i>relamping</i>). | Gruppo |
| | Misurare e ridurre le emissioni indirette dell'organizzazione (Scope 3) al fine di mitigare il cambiamento climatico e migliorare la propria disclosure sulla Carbon Footprint di Gruppo | Sviluppare progressivamente la rendicontazione delle emissioni derivanti dai consumi esterni all'Organizzazione (Scope3) sui 15 ambiti previsti dal GHG Protocol. | Gruppo |
| | | Calcolo dello scope 3 per le categorie Business Travel e Employee Commuting. | Piovan S.p.A. |
| | Adattare il business al cambiamento climatico | Effettuare una valutazione dei rischi climatici che possono avere un impatto sulla business continuity del Gruppo. | Gruppo |



Diversity & Inclusion

OBIETTIVI SDGs:



| TEMA MATERIALE | OBIETTIVO | ATTIVITÀ | PERIMETRO |
|--|---|--|-----------|
| Pari opportunità e gestione delle diversità in azienda | Favorire la creazione di un ambiente aziendale inclusivo e capace di offrire pari opportunità | Aumentare la presenza di minoranze tra i lavoratori. | Gruppo |
| | | Aumentare la rappresentanza femminile nei ruoli manageriali. | Gruppo |



Formazione

OBIETTIVI SDGs:



| TEMA MATERIALE | OBIETTIVO | ATTIVITÀ | PERIMETRO |
|---------------------------------------|---|--|------------------|
| Sviluppo e Tutela delle Risorse Umane | Supportare lo sviluppo delle competenze dei collaboratori | Erogazione periodica a tutto il personale di corsi di formazione sul Codice Etico e su tematiche di compliance (e.g. ex d.lgs. 231/01, Anticorruzione, Anti Money Laundering). | Società italiane |
| | | Aumentare le ore di formazione pro capite in ambito Salute e Sicurezza. | Gruppo |
| | | Estendere l'accessibilità all'Academy del Gruppo a tutte le società del perimetro. | Gruppo |
| | | Incrementare le ore di formazione erogate pro capite tramite l'Academy di Gruppo. | Gruppo |
| | | Ampliare l'offerta formativa proposta nell'Academy al fine di accrescere determinate competenze e conoscenze (e.g. leadership, digital, soft skills, comportamenti sostenibili, etc.). | Gruppo |



Supply chain

OBIETTIVI SDGs:



| TEMA MATERIALE | OBIETTIVO | ATTIVITÀ | PERIMETRO |
|---------------------------------------|--|---|-------------------|
| Qualità e gestione della supply chain | Controllare le sostanze chimiche che caratterizzano le attività di business | Identificare le sostanze chimiche pericolose secondo le direttive REACH utilizzate nei processi. | Produttive Gruppo |
| | | Estendere il perimetro del questionario sulla qualità. | Gruppo |
| | Rinforzare gli strumenti di engagement dei fornitori e creare una relazione che includa le tematiche ESG | Valutare l'inclusione di ulteriori richieste anche in ambito sostenibilità all'interno del questionario qualità di Gruppo. | Gruppo |
| | | Includere considerazioni ESG nella valutazione periodica delle performance dei fornitori. | Gruppo |
| | | Valutare la possibilità di effettuare audit fisici presso i fornitori. | Gruppo |
| | | Valutare l'implementazione di progetto «pilota» di engagement sulle tematiche di sostenibilità diretto ad un gruppo selezionato di fornitori. | Piovan S.p.A. |
| | Rafforzare la Governance lungo la catena del valore | Redigere il primo Codice di Condotta di Gruppo da condividere con tutti i fornitori. | Gruppo |

I nostri pilastri



CLIENTI

Da sempre il nostro approccio al business è fondato sulla relazione con i clienti. Ogni giorno lavoriamo per costruire partnership fondate sulla generazione e la condivisione di valore, trasmettendo fiducia e offrendo soluzioni ottimali per il loro successo.

I CLIENTI E LA SOSTENIBILITÀ

È solo lavorando in sinergia col cliente che si può raggiungere l'obiettivo della sostenibilità ambientale. In questo modo, infatti, si possono ottenere risultati altrimenti preclusi al solo Gruppo Piovan come può essere un circuito efficace ed efficiente per la plastica riciclata: raccolta, preparazione e ri-uso.

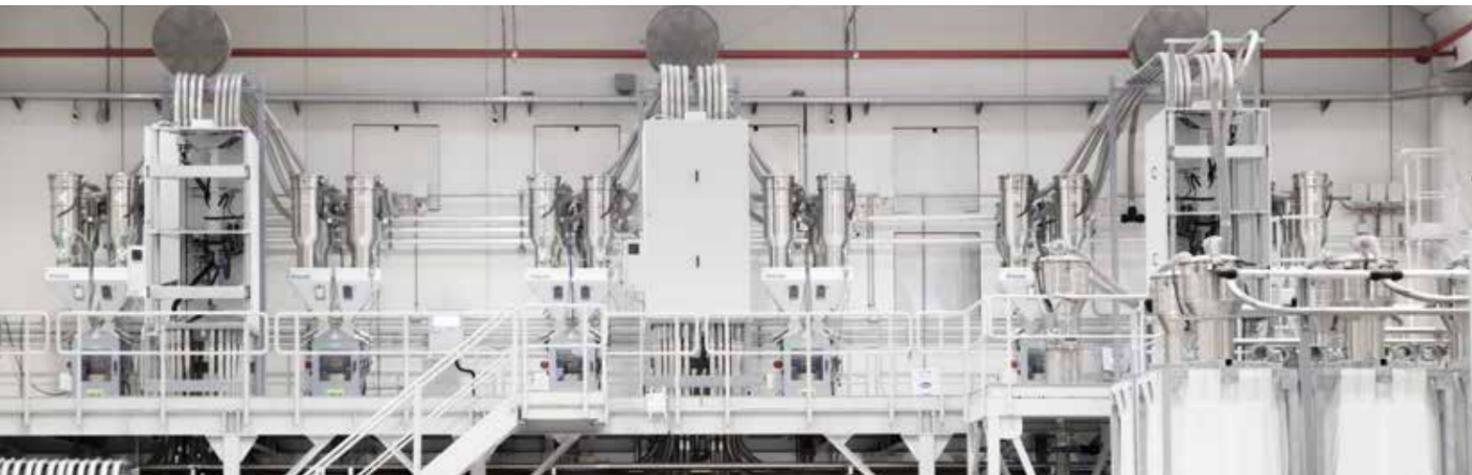


PERSONE

Le aziende sono fatte di persone e le persone sono il motore reale del Gruppo Piovan. La condivisione con esse del valore sono l'obiettivo ultimo del nostro agire imprenditoriale.

LE PERSONE E LA SOSTENIBILITÀ

Le persone sono fondamentali ed alla base della nostra filosofia sostenibile. In primis i nostri collaboratori che sanno di poter contare su un'organizzazione che li motiva e li valorizza e che offre un ambiente di lavoro ottimale per lo sviluppo del proprio talento. Le performance e il successo dell'azienda passano anche attraverso il benessere della società in cui opera. Ogni giorno, con il continuo scambio di conoscenze ed esperienze con il territorio, il Gruppo Piovan lavora per essere motore di sviluppo sostenibile.



INNOVAZIONE

Generare valore per il cliente attraverso la capacità di innovazione è il nostro obiettivo strategico, fin dagli inizi. E grazie alla ricerca, allo sviluppo tecnologico, all'esplorazione tenace e determinata di strade sempre nuove, siamo riusciti a crescere fino a diventare un leader riconosciuto e consapevole del proprio ruolo.

L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ

Sviluppare un percorso di sostenibilità ambientale e di transizione verso i modelli circolari è possibile solo grazie ad un impegno importante e concreto nell'innovazione dei prodotti e dei processi. Crediamo nella ricerca e sviluppo e nell'innovazione condivisa con i nostri clienti perché solo da questa sinergia attiva si può agire concretamente nel rispetto del pianeta e delle persone. Solo così si potranno cambiare i modelli di produzione e consumo. Solo così la sostenibilità potrà diventare parte integrante e fondamentale delle nostre vite.





Executive Summary

Il Gruppo Piovàn

Il Gruppo Piovàn è una realtà multinazionale, leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri, polveri plastiche e alimentari.

Dal 19 ottobre 2018, Piovàn S.p.A. è quotata presso Borsa Italiana nel segmento STAR.



1934

ANNO DI FONDAZIONE DEL GRUPPO PIOVAN

531 mln

TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI ESERCIZIO 2022

1.804

NUMERO DI DIPENDENTI DEL GRUPPO PIOVAN
DI CUI 672 IN ITALIA, 660 IN NORD AMERICA E 472
NEL RESTO DEL MONDO

44

SOCIETÀ DI SERVIZI E VENDITA ATTIVE
A LIVELLO LOCALE

20 AREA EMEA
12 AREA ASIATICA
11 AREA NORD AMERICA
1 AREA SUD AMERICA

14

NUMERO DI STABILIMENTI
PRODUTTIVI IN 4 CONTINENTI

5 IN ITALIA
5 IN USA
1 IN BRASILE
1 IN CINA
1 IN GERMANIA
1 IN INDIA

70+

PAESI NEL MONDO IN CUI GRUPPO
PIOVAN È PRESENTE GRAZIE A RETE
COMMERCIALE E DISTRIBUTORI.

CLIENTI RAGGIUNTI
IN 122 PAESI NEL MONDO

IL GRUPPO PIOVAN OFFRE SOLUZIONI PER:

PLASTIC SECTORS



Preforme e
Bottiglie in
PET



Imballaggio
rigido



Componenti
auto



Articoli
tecnici



Dispositivi
medicali



Lastre
tecniche e per
termoformatura



Film flessibile



Tubi, Profili,
Cavi



Fibre e
Reggetta



Riciclo



Compounds



Biscotti



Wafers e
Snacks



Cioccolato



Caramello



Creme

FOOD SECTORS

2022 at a glance

LA CRESCITA NEL 2022



MILESTONES



ESG



ENVIRONMENTAL

- 3 nuovi brevetti legati all'economia circolare
- 86% (+1% rispetto al 2021) del prodotto Piovan interamente riciclabile
- Finalizzato progetto di dematerializzazione dei manuali macchina ora disponibili da portale online tramite codice QR
- Nel 2022 il Gruppo Piovan ha contribuito a ridurre emissioni di CO₂ per 2.654 acri equivalenti di foresta
- Forte crescita sia come incidenza sul fatturato che come valore assoluto di ricavi relativi all'economia circolare, 25,3% rispetto a 21,1% del 2021



SOCIAL

- +51% di personale rispetto al 2021, con un aumento del 3,3% dei dipendenti a contratto a tempo indeterminato, pari al 93% del totale
- +53% di donne rispetto al 2021
- +154% di formazione rispetto al 2021
- Più dell'80% dei dipendenti del Gruppo ha preso parte a corsi di formazione



GOVERNANCE

- 57% dei componenti del CdA è rappresentato da membri indipendenti
- 29% dei componenti del CdA è rappresentato da donne
- Definizione di una nuova matrice dei rischi ESG
- Emissione del nuovo regolamento aziendale per il corretto utilizzo degli strumenti informatici e telematici (ICT Policy)

Cosa significa plastica sostenibile per il Gruppo Piovan?

La salvaguardia dell'ambiente è un tema che ha acquistato enorme rilevanza a livello globale. Le minacce relative ai cambiamenti climatici, la scarsità delle risorse e i relativi problemi di approvvigionamento rendono necessario un uso razionale ed efficiente delle stesse. In questo contesto la plastica gioca un ruolo positivo avendo un basso impatto ambientale nella sua fase di produzione.

-97%

IL FABBISOGNO ENERGETICO PER LA PRODUZIONE DI UNA BOTTIGLIA IN PLASTICA RISPETTO A UNA BOTTIGLIA IN VETRO.

Il fabbisogno energetico per produrre una bottiglia in plastica è 33 volte inferiore a quello richiesto per la produzione di una bottiglia in vetro.

-1
kg di CO₂

LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI UN'AUTO CHE, GRAZIE ALLA PLASTICA, PESA 100 KG IN MENO.

La riduzione del peso dei mezzi di trasporto che utilizzano questo materiale in sostituzione dei prodotti ferrosi si traduce in riduzione dei consumi. Un'auto 100 kg più leggera emette fino a 1 kg di CO₂¹ in meno per ogni 100 km, pari all'assorbimento di un albero in 2,5 giorni².

-85%

LA RIDUZIONE DI PESO DEI MEZZI DI TRASPORTO GARANTITA DALLA PLASTICA³.

La plastica è l'85% più leggera rispetto ad altri materiali usati per automobili, veicoli commerciali, treni, bus ed aerei. Questo semplifica la gestione logistica del prodotto riducendo i consumi nella fase di movimentazione.

-94%

IL LIVELLO DI DETERIORAMENTO DEI CIBI CONSERVATI CON PACKAGING IN PLASTICA.

Si stima che il packaging di plastica riduca dal 50% al 3% il deterioramento dei cibi contribuendo così in modo sostanziale alla riduzione degli sprechi alimentari.

LA PLASTICA GARANTISCE:



BASSO IMPATTO SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La plastica presenta un basso impatto ambientale nella fase di produzione grazie alla relativamente bassa temperatura di fusione e alla leggerezza del manufatto.



RIDOTTO UTILIZZO DI RISORSE SCARSE

La plastica ha un basso impatto sulle risorse scarse in quanto deriva da scarti di lavorazione, se vergine, da materiale riciclato (diversamente da altri packaging, come ad esempio la carta che può contribuire alla deforestazione).

1. www.plasticseurope.org/download_file/force/935/750

2. www.un.org/esa/forests/news/2019/03/on-international-day-unece-fao-forestry-and-timber-section-releases-10-facts-to-fall-in-love-with-forests/

3. www.plasticseurope.org/download_file/force/1355/419

Vogliamo essere acceleratori della sostenibilità ovvero contribuire in modo concreto e amplificato alla transizione della filiera della plastica verso i modelli dell'economia circolare.

La plastica e l'economia circolare

01 IMPEGNO CONCRETO

COMPORAMENTI VIRTUOSI INDIVIDUALI



EFFICIENZA DEL CICLO DEI RIFIUTI



INNOVAZIONE ORIENTATA ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

02 RICICLO

RACCOLTA RIFIUTI



PREPARAZIONE MATERIALE, GRANULAZIONE E LAVAGGIO

PELLETIZING



TRASPORTO, DEUMIDIFICAZIONE E DOSAGGIO

03 TRASFORMAZIONE DEL RICICLATO





La plastica è molto più riciclabile di quanto si pensi; infatti molti dei polimeri plastici possono essere potenzialmente riciclati per dar vita a nuovi prodotti minimizzando l'inquinamento ambientale.

In quest'ottica però serve un impegno concreto e coordinato dei principali attori del ciclo dei rifiuti e dell'economia circolare.

Il nostro obiettivo è fornire ai clienti le migliori tecnologie possibili affinché possano lavorare la plastica riciclata con i più alti standard qualitativi, ottimizzando gli impatti e offrendo prodotti affidabili, alto performanti e di design.

PIOVAN GROUP HA L'AMBIZIONE DI CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE A TUTTO CIÒ:



SENSIBILIZZANDO I PRODUTTORI DI PLASTICA ED I SUOI UTILIZZATORI ALL'USO SEMPRE MAGGIORE DELLA PLASTICA RICICLATA O DELLE BIOPLASTICHE



FORNENDO PRODOTTI UNICI SUL MERCATO PROGETTATI A QUESTO SCOPO



AFFIANCANDO I PROPRI PARTNER NELLO STUDIO, MESSA IN SERVIZIO, SUPERVISIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ALL'AVANGUARDIA

Gruppo Piovan: acceleratori di sostenibilità

IL NOSTRO APPROCCIO SOSTENIBILE SI FONDA SU TRE PILASTRI:



ANALISI

VALUTAZIONE CRITICA DELLE PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO E DELLE NECESSITÀ EMERGENTI DEI TRASFORMATORI.



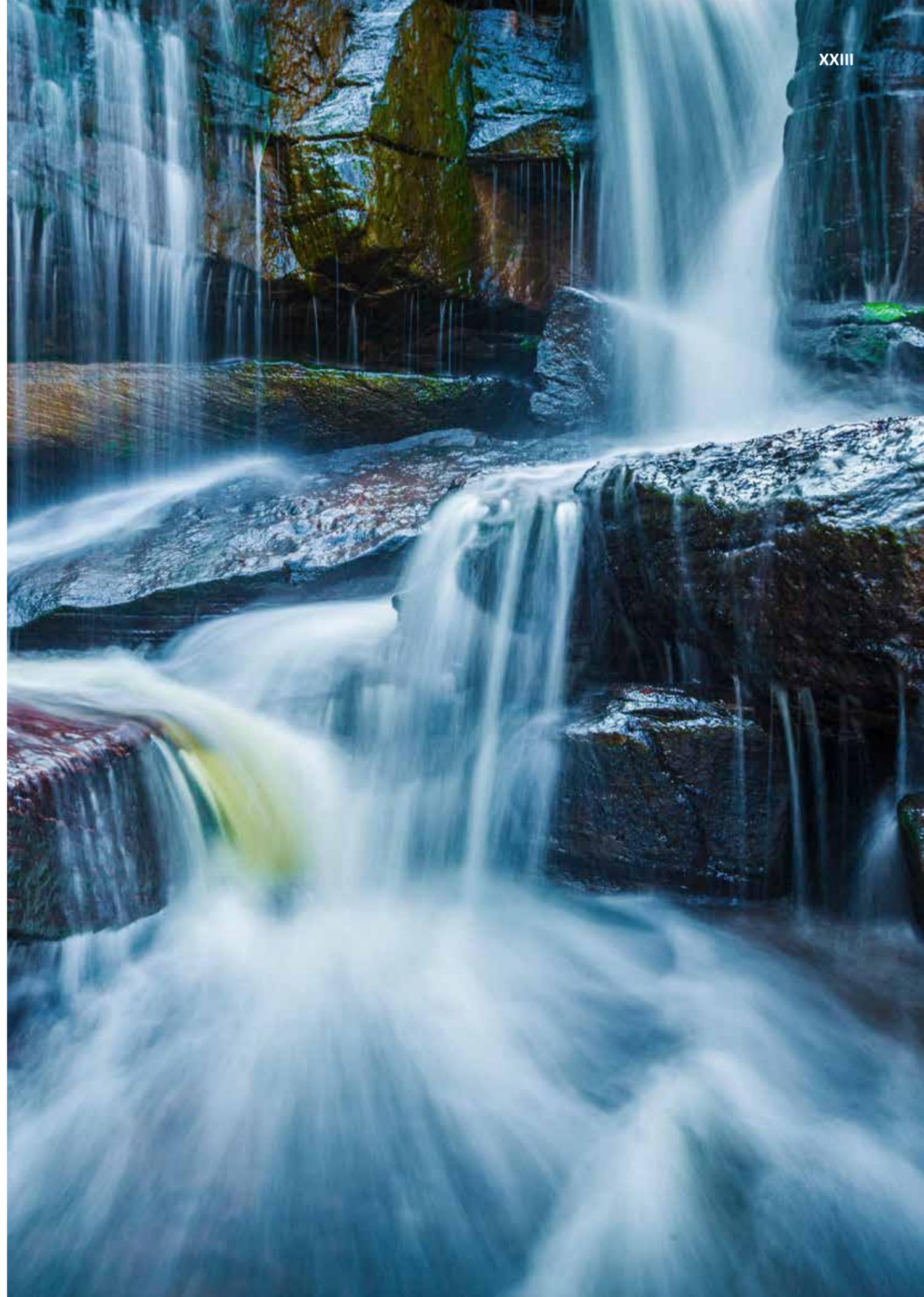
INNOVAZIONE

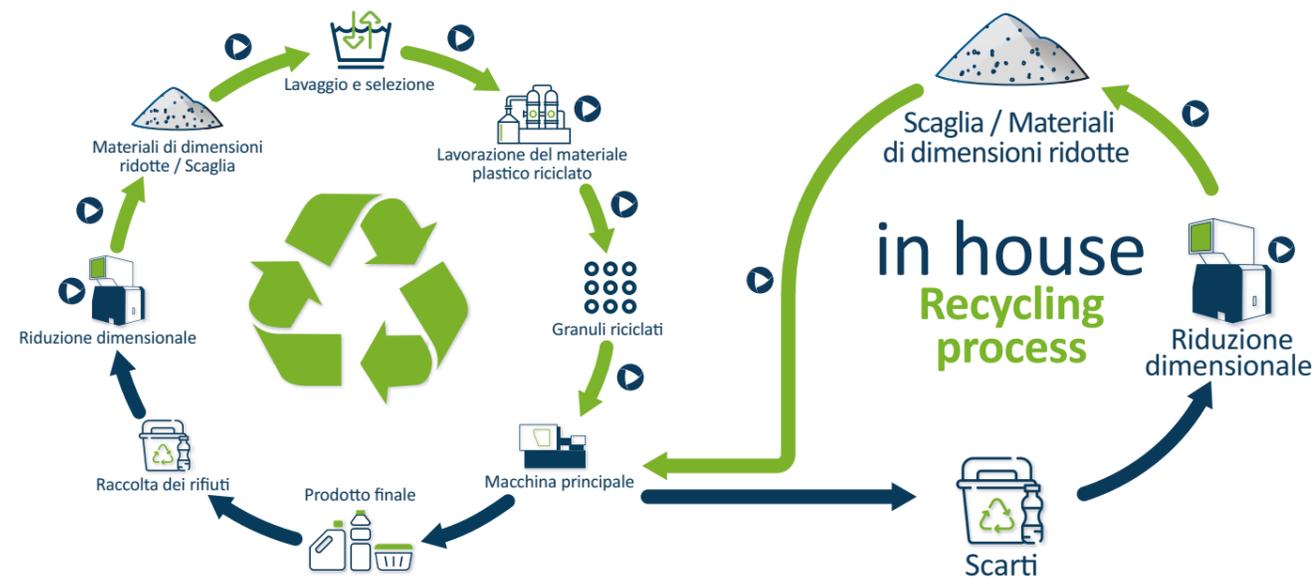
FOCUS CONTINUO SULL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE E SOLUZIONI PER LA LAVORAZIONE DELLA PLASTICA RICICLATA.



SENSIBILIZZAZIONE

IMPEGNO NELLA CRESCITA CULTURALE E NELLO SVILUPPO DI UNA CONSAPEVOLEZZA SOSTENIBILE VERSO TUTTI GLI ATTORI DELLA FILIERA.





▶ Fasi in cui è presente l'intervento del Gruppo Piovan.

IL GRUPPO PIOVAN MIGLIORA IL RATING ESG DA SUSTAINALYTICS

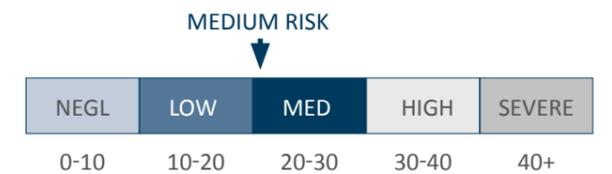
Nel corso del 2022 il Gruppo Piovan ha confermato ulteriormente il suo impegno nei confronti di uno sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento dell'ESG Risk Rating rilasciato da Sustainalytics - società di Morningstar, leader nella ricerca ESG indipendente, nel rating e nei dati che supportano gli investitori nello sviluppo e nell'implementazione di strategie di investimento responsabili. Sustainalytics ha emesso il proprio giudizio, attribuendo al Gruppo Piovan un ESG Risk Rating pari a 20,5 che lo colloca nella categoria Rischio Medio, migliorando di 1,4 punti rispetto alla valutazione precedente (21,9 del 2021).

Al momento dell'attribuzione del rating, nella classifica globale di Sustainalytics, Piovan si posizionava al 27esimo percentile tra tutte le 15.561 aziende internazionali analizzate da Sustainalytics e al 5° percentile delle sole aziende in ambito Industrial machinery⁴.



ESG RISK RATING

20,5
AGGIORNATO AL 15.12.2022



ESG Risk Rating Ranking - Dic-'22

| Universe | Rank (1 st =lower risk) | Percentile (1 st =lower risk) |
|----------------------------------|---------------------------------------|---|
| Global Universe | 4121/15561 | 27 th |
| Machinery industry | 34/558 | 7 th |
| Industrial Machinery subindustry | 18/413 | 5 th |

4. per approfondimenti si rimanda al cap. 1, paragrafo 1.2.



LA SOSTENIBILITÀ PASSA ANCHE DA INVESTIMENTI CONCRETI



€ 18.500.000

COSTI E INVESTIMENTI R&D (3,5% SUL TOTALE DEI RICAVI)



279

BREVETTI DETENUTI DAL GRUPPO, SUDDIVISI IN 121 FAMIGLIE BREVETTUALI, DI CUI 14 NELL'AMBITO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



297

RISORSE DEDICATE ALLA FUNZIONE ENGINEERING & INNOVATION (+ 41% RISPETTO AL 2021)

QUATTRO INNOVAZIONI DEDICATE ALLA PLASTICA RICICLATA SOLO NEL 2022:

- **CONDENSO**, appositamente sviluppato per il processo di riciclo della plastica, è in grado di rimuovere i COV (Composti Organici Volatili) dall'aria di processo durante la deumidificazione con un sistema unico di recupero dell'energia;
- **SOFTBOOST**, nuovo sistema brevettato Piovan di canalizzazione dell'aria per la preparazione del granulo alla trasformazione in prodotto finito appositamente progettato per il PET rigenerato che abbatte lo stress termico della resina per un prodotto di alta qualità e migliora l'efficienza energetica del processo;
- **VULKANO**, nuovo strumento portatile per misurare la presenza di COV rilasciati dalla plastica riciclata nell'aria di processo e monitorare la saturazione dei filtri, consentendo di massimizzarne il ciclo di vita e di verificarne l'efficacia in qualsiasi momento;
- **EASYPURE** con tecnologia ODOR MINDER, sistema di deodorizzazione della plastica post-consumo con integrazione intelligente di un "naso elettronico" per il controllo dell'efficacia nella rimozione dell'odore e massima efficienza energetica.

RICICABILITÀ DEL PRODOTTO PIOVAN

Il Gruppo progetta e realizza prodotti che hanno mediamente una vita utile di 10-15 anni e fornisce un elevato standard di post vendita che comprende, tra gli altri, il "servizio di retrofit" con conseguente incremento della vita utile residua dei prodotti.

Una volta che il prodotto viene smesso, lo stesso può essere scomposto in materiali riciclabili per oltre l'86%.



La condivisione di valore economico con gli stakeholders

RICAVI PER LINEA DI BUSINESS



€531.395.000

TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI

€61.622.000

EBITDA

€44.692.000

RISULTATO OPERATIVO

€34.841.000

UTILE DI ESERCIZIO

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA



36%

EMEA

8%

ASIA

53%

NORD AMERICA

3%

SUD AMERICA



L'attenzione verso i fornitori e le filiere

SVILUPPO DI PARTNERSHIP CONSOLIDATE

più di **3.262**

I FORNITORI IMPIEGATI DAL GRUPPO PIOVAN.



AUDIT PRELIMINARI DI RISPONDEZZA DEI FORNITORI AGLI STANDARD RICHIESTI DAL GRUPPO.



CONDIVISIONE DI IDONEI CONTRATTI DI FORNITURA E DI APPALTO.



SELEZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI CRITERI CERTIFICATI E CONDIVISI.

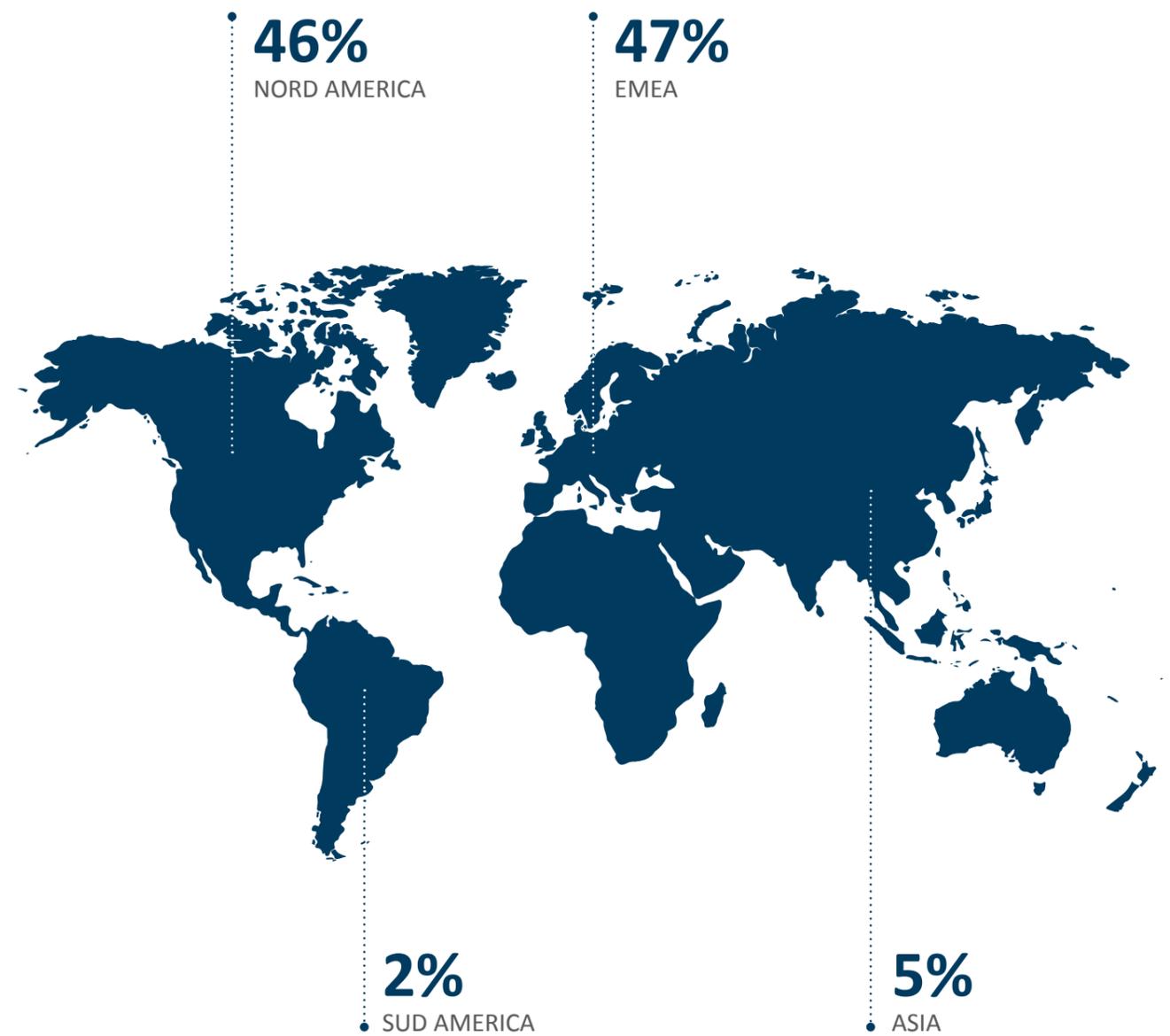
278,8 milioni di euro

IL VALORE DEGLI ACQUISTI CARATTERISTICI.



MONITORAGGIO CONTINUO DELLE PERFORMANCE DEI FORNITORI.

VOLUME DI ACQUISTI IMPATTANTI SULLA CATENA DI FORNITURA PER AREA GEOGRAFICA



L'attenzione verso l'ambiente

La responsabilità che deriva dall'impatto delle nostre attività aziendali sull'ambiente rappresenta un elemento fondamentale del nostro agire. A tal fine orientiamo il nostro business verso azioni e comportamenti che siano il più possibile ecologicamente sostenibili.

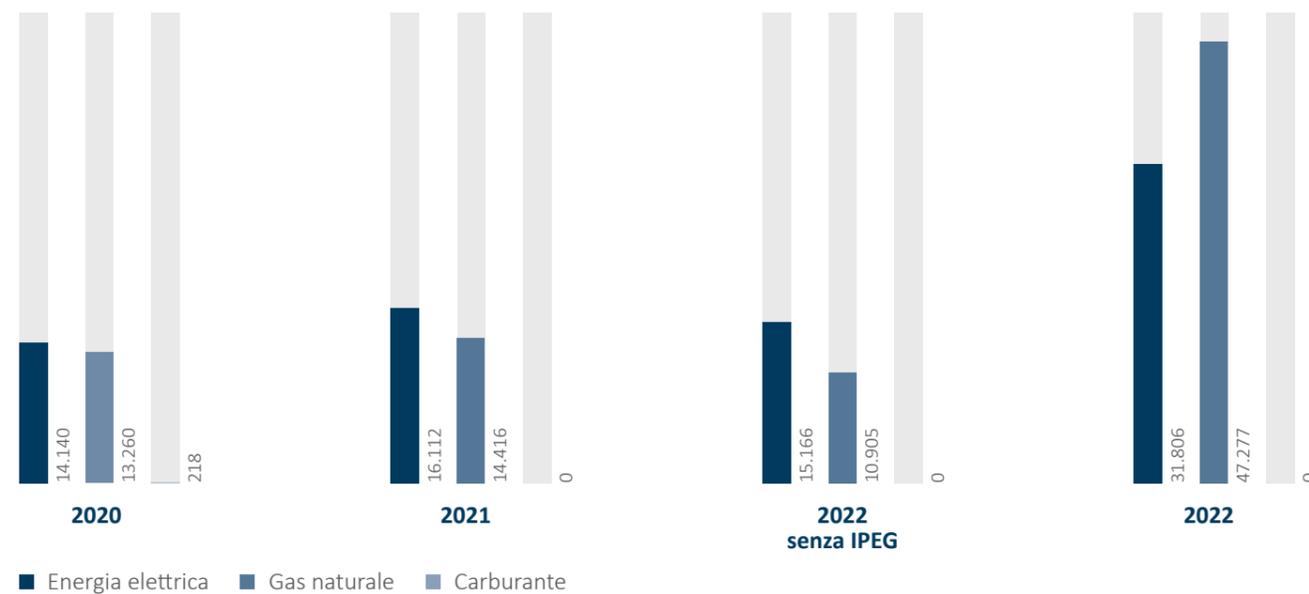
In questo contesto, si inserisce il percorso intrapreso di Piovan S.p.A. per la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo lo standard internazionale **UNI EN ISO 14001** avvenuta in data 07/12/2019 per la sede operativa, situata a Santa Maria di Sala, Venezia e rinnovata nel corso del 2022.

GESTIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE (IN GJ)

| | 2020 | 2021 | 2022 senza IPEG | 2022 |
|---|---------------|---------------|--------------------|---------------|
| Totale Energia elettrica consumata | 15.129 | 17.513 | 16.711 | 33.352 |
| Energia elettrica acquistata | 14.248 | 16.204 | 15.451 | 32.092 |
| di cui proveniente da fonti rinnovabili certificate | 108 | 92 | 286 | 286 |
| Gas naturale | 13.260 | 14.416 | 10.905 | 47.277 |
| Carburante (gasolio) | 218 | - | - | - |
| ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA (IN GJ) | | | | |
| Energia elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico) | 880 | 1.309 | 1.259 | 1.259 |
| Energia elettrica autoprodotta e immessa in rete (da fotovoltaico) | 13 | 20 | 10 | 10 |

CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI IN GJ



IL SUPPORTO PIOVAN ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI CLIENTI

Nell'ottica di accelerare la sostenibilità dei nostri clienti abbiamo costituito Energys S.r.l., una ESCo certificata, che ha lo scopo di fare consulenze specifiche su tutto ciò che può portare a risparmi energetici, siano essi legati alla produzione di materiale plastico o altro.

Energys S.r.l., offre ai propri clienti servizi e tecnologia e per effettuare un'approfondita analisi dei consumi, individuando tutti i potenziali risparmi sia energetici che economici all'interno di un'azienda.

1.605

I TEE OTTENUTI NEL 2022

11.392 GJ

IL RISPARMIO PER I CLIENTI GENERATO DAI CERTIFICATI BIANCHI





GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI

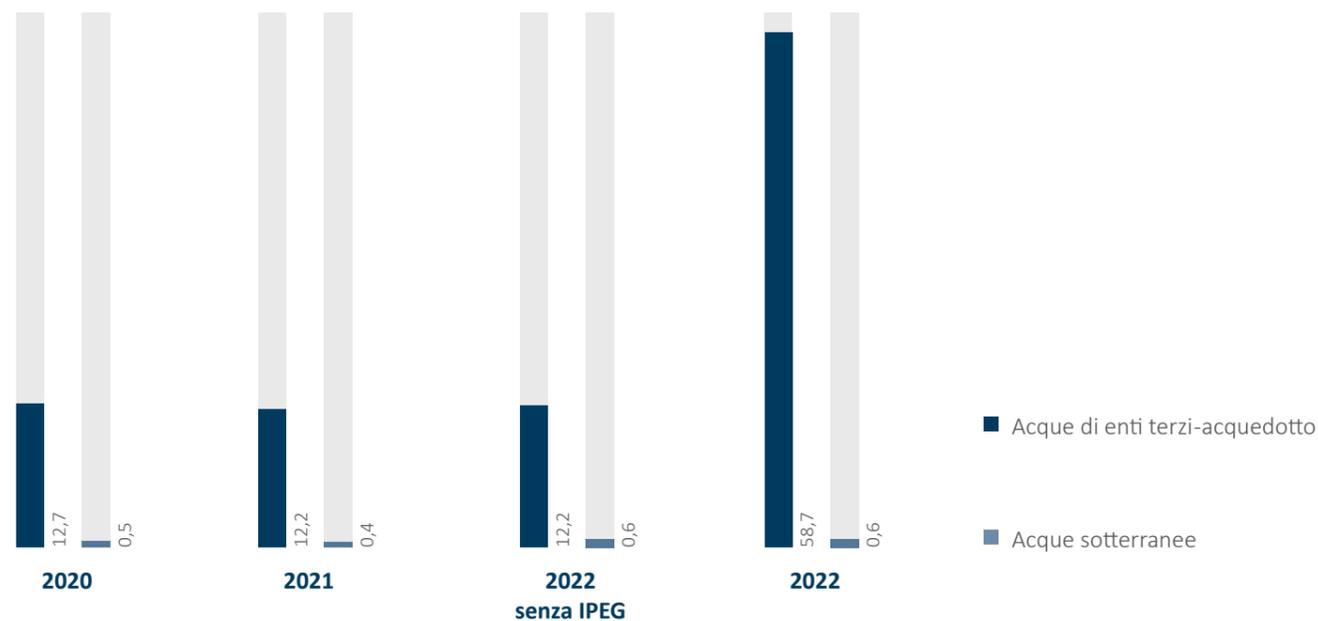
Nella nostra attività di assemblaggio, l'acqua non è una risorsa che entra a far parte del ciclo produttivo, ad esempio non viene né stoccata per essere usata successivamente né utilizzata nei prodotti o in operazioni di raffreddamento. Per questo non abbiamo identificato lungo la nostra catena del valore impatti significativi in materia di risorse idriche, né in termini di consumo né di scarichi.

Per tutti i siti produttivi l'acqua proviene dall'acquedotto pubblico tramite gestori locali, pertanto tutte le attività legate alla gestione, trattamento, scarico e depurazione delle acque sono a loro demandate.

CONSUMO IDRICO PER TIPOLOGIA DI FONTE (IN MEGALITRI)

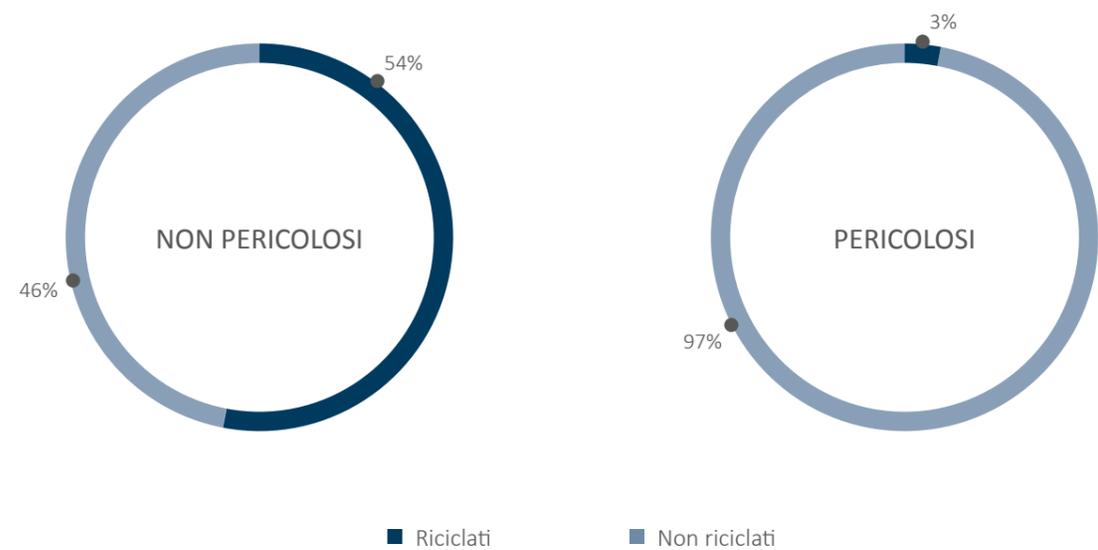
| | 2020 | 2021 | 2022 senza IPEG | 2022 |
|---------------------------------|-------------|-------------|--------------------|-------------|
| Acque di enti terzi- acquedotto | 12,7 | 12,2 | 12,2 | 58,7 |
| Acque sotterranee | 0,5 | 0,4 | 0,6 | 0,6 |
| Totale | 13,2 | 12,6 | 12,8 | 59,3 |

CONSUMO IDRICO IN MEGALITRI



GESTIONE DEI RIFIUTI

RIFIUTI RICICLATI NEL 2022



751,5 t

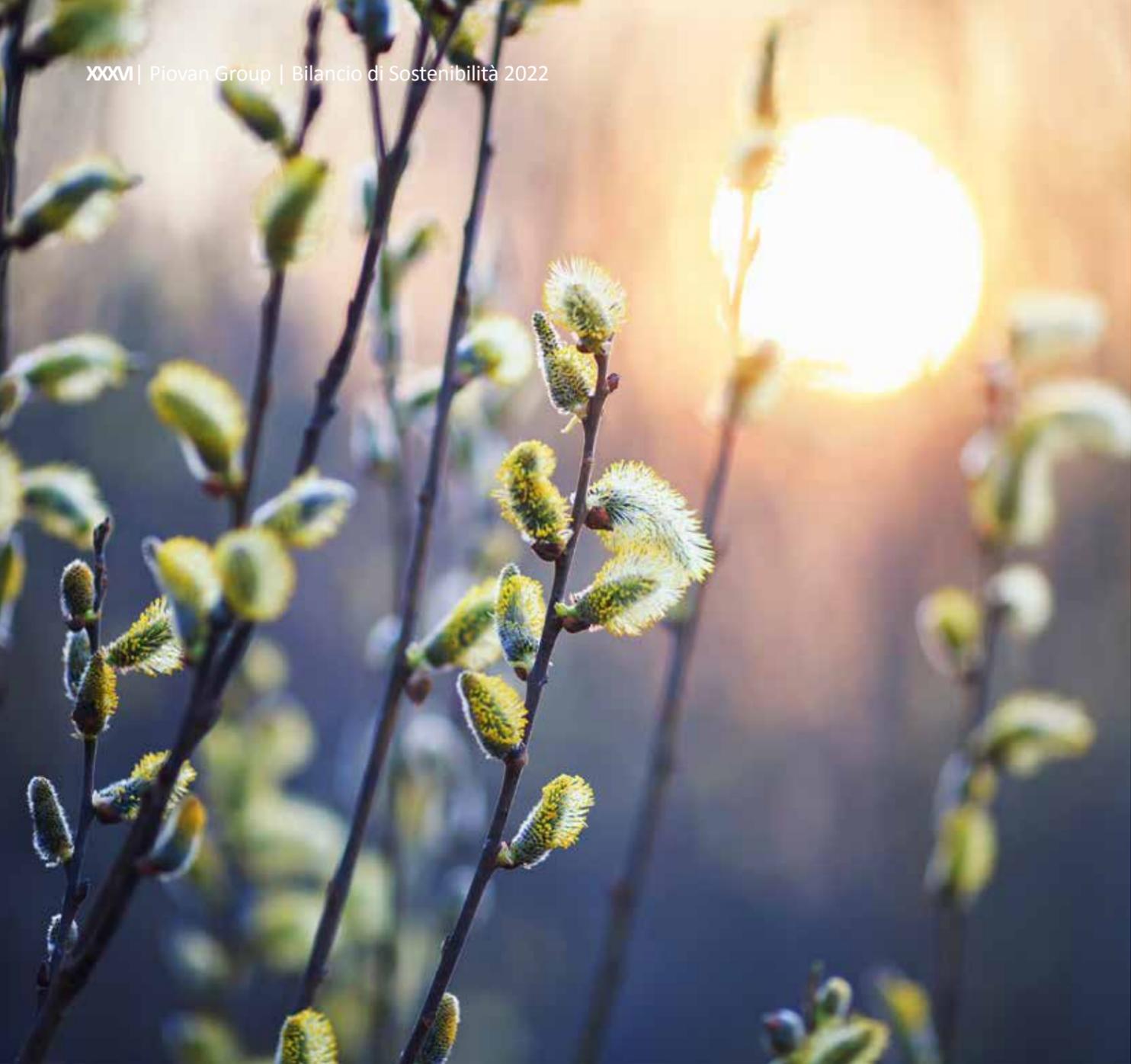
IL TOTALE DEI RIFIUTI RACCOLTI NEL 2022 SENZA IPEG

994,3 t

IL TOTALE DEI RIFIUTI RACCOLTI NEL 2022 CON IPEG

-4%

LA DIMINUZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PERICOLOSI NEL 2022 RISPETTO AL 2021



Nel corso del 2022 i dipendenti sono aumentati del 51%, con un incremento del 53% del genere femminile rispetto al 2021.

1.804

I DIPENDENTI DEL GRUPPO PIOVAN

608

AUMENTO NETTO DELL'ORGANICO NEL 2022

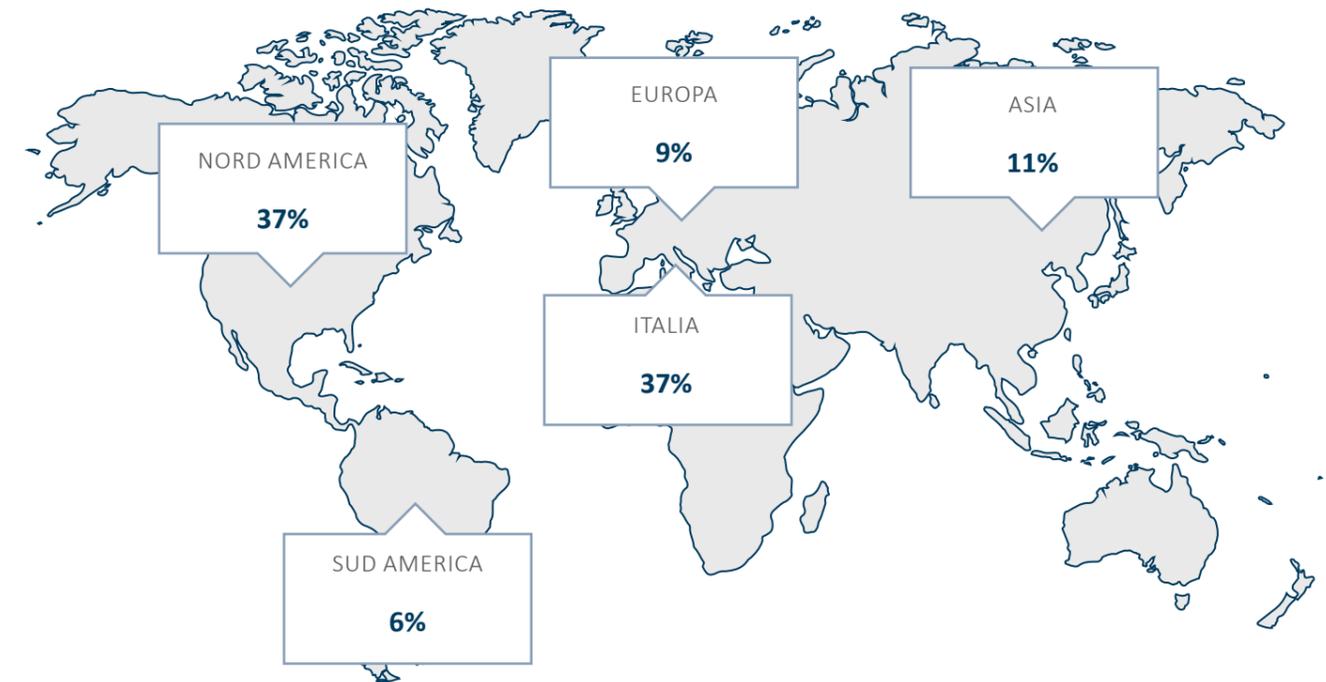
117.706.000

IL VALORE DISTRIBUITO AI COLLABORATORI SOTTO FORMA DI STIPENDI, SALARI, ONERI SOCIALI E BENEFIT

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|---------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale |
| Dirigenti | 28 | 2 | 30 | 26 | 1 | 27 | 38 | 3 | 41 |
| Quadri | 63 | 9 | 72 | 63 | 8 | 71 | 94 | 14 | 108 |
| Impiegati | 503 | 164 | 667 | 523 | 173 | 696 | 788 | 254 | 1.042 |
| Operai | 371 | 8 | 379 | 387 | 15 | 402 | 582 | 31 | 613 |
| Totale | 965 | 183 | 1.148 | 999 | 197 | 1.196 | 1.502 | 302 | 1.804 |

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA



L'attenzione verso i collaboratori

Le persone sono al centro dei nostri valori e del nostro modo di fare impresa.

Tutta la gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono condotti nell'ottica di valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuna persona, adoperando criteri di valutazione oggettivi e documentati.

Per migliorare l'inclusione, incentiviamo la partecipazione e il

coinvolgimento responsabile delle persone, anche attraverso il dialogo sociale e garantiamo la libera associazione in organizzazioni sindacali e di contrattazione collettiva.

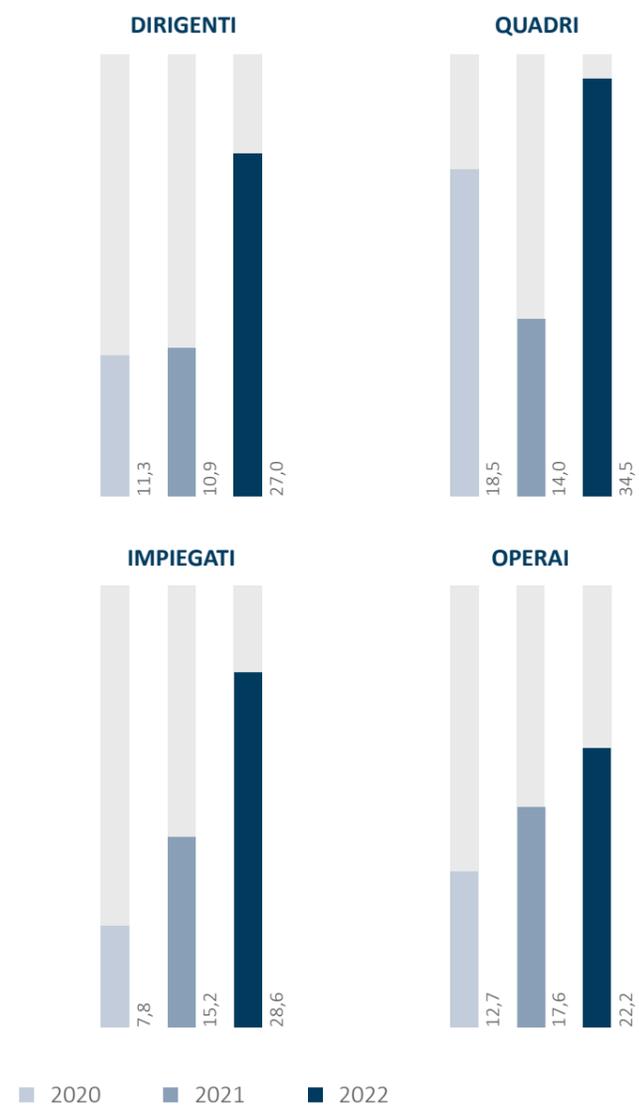
Vogliamo mantenere un dialogo continuo e costruttivo con i sindacati e con ogni forma istituzionale che rappresenti i collaboratori di Piovan nel mondo.

Le persone sono fondamentali e altrettanto fondamentale è la loro crescita.

Per noi investire in formazione non vuol dire solo accompagnare il collaboratore nella fase iniziale ma seguirlo in un percorso di apprendimento continuo e distribuito nel tempo. Lo sviluppo e la condivisione delle competenze sono fattori chiave per il successo aziendale. Per questo il nostro focus non è solo sulle competenze tecniche (sia nell'ambito produttivo sia nell'area service) ma anche sulle competenze trasversali ovvero la capacità di team working e la propensione al cambiamento.

Per questo le ore formative medie pro-capite effettuate dal Gruppo nel 2022 sono arrivate fino al 69% in più del 2021.

ORE MEDIE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE DEL GRUPPO PIOVAN



FORMAZIONE E SVILUPPO

48.202

LE ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2022

13.391

LE ORE DI FORMAZIONE AI NUOVI ASSUNTI

5.420

LE ORE DI FORMAZIONE TECNICA

5.152

LE ORE DI FORMAZIONE DI PRODOTTO (INDUSTRY SECTORS, WINFACTORY)



La costituzione dell'**Academy di Gruppo**, avvenuta nel 2021, ha permesso di unire le attività di formazione tecnico-specialistica e quelle di formazione trasversale all'interno di un'unica entità, al fine di ottimizzare tempi, costi e metodi utilizzati nell'analisi delle esigenze formative, nonché la diffusione di una cultura aziendale condivisa a livello globale.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza e la salute dei nostri collaboratori vengono prima di tutto.

Per noi, creare un luogo di lavoro sicuro e confortevole vuol dire non solo garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti, ma lavorare costantemente al fine di elaborare e mantenere aggiornata una completa analisi dei rischi e diffondere la cultura della salute e della sicurezza.

A conferma del nostro impegno in tema di salute e sicurezza sul lavoro, Piovan S.p.A. ha conseguito la certificazione ISO 45001:2018 in data 26/11/2019 per gli uffici, la sede produttiva e il magazzino dell'unità operativa situata a Santa Maria di Sala, Venezia. Nell'anno 2022, Piovan S.p.A. ha superato il controllo di sorveglianza quadriennale per il mantenimento della certificazione.

TASSI INFORTUNISTICI

| | 2020 | 2021 | 2022 senza IPEG | 2022 |
|---|------|------|-----------------------|------|
| Infortunati sul lavoro registrabili | 13 | 12 | 15 | 25 |
| di cui mortali | - | - | - | - |
| di cui con gravi conseguenze | 1 | - | - | - |
| di cui in itinere | - | - | - | 1 |
| Giorni persi per infortunio | 205 | 144 | 119 | 132 |
| N° di casi di malattia professionale | - | - | - | - |
| Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro | - | - | - | - |
| Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) | 0,54 | - | - | - |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili | 6,97 | 5,34 | 6,45 | 7,72 |



Bilancio di Sostenibilità

Indice



1

**L'impegno
per l'economia circolare**

5



2

**Il modello aziendale di
gestione ed organizzazione
delle attività dell'impresa**

27



3

**Analisi
di materialità**

53



4

**Innovazione,
ricerca e sviluppo**

59



5

**Qualità, sicurezza di prodotto,
gestione della supply chain**

65



6

Ambiente

73



7

**Aspetti
sociali**

83



8

**La
tassonomia**

105



9

**Nota
metodologica**

123



10

**Tabella
GRI**

129



11

**Relazione della società di
revisione**

139



1

L'impegno per l'economia circolare

La salvaguardia dell'ambiente è un tema che al giorno d'oggi ha acquistato enorme rilevanza a livello globale. Le minacce relative ai cambiamenti climatici, la scarsità delle risorse e i relativi problemi di approvvigionamento rendono necessario un uso razionale ed efficiente delle risorse stesse.

La salvaguardia dell'ambiente è un tema che al giorno d'oggi ha acquistato enorme rilevanza a livello globale. Le minacce relative ai cambiamenti climatici, la scarsità delle risorse e i relativi problemi di approvvigionamento rendono necessario un uso razionale ed efficiente delle risorse stesse.

Le sfide che oggi ci troviamo ad affrontare riguardano il:

CAMBIAMENTO CLIMATICO.

I FATTORI CHE PIÙ INCIDONO SULLA VARIAZIONE CLIMATICA SONO:

- L'USO DI COMBUSTIBILI FOSSILI;
- LA DEFORESTAZIONE;
- L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DEL BESTIAME.

La plastica, in questo contesto, gioca un ruolo positivo avendo un basso impatto ambientale nella sua fase di produzione. La relativamente bassa temperatura di fusione e la leggerezza del manufatto fa sì che la trasformazione plastica - da materia prima a prodotto finito - abbia un impatto ridotto sull'ambiente se paragonata ad altri materiali, come ad esempio il vetro o l'alluminio.

Per esempio il consumo energetico per fare una bottiglia in vetro è stimato fino a 33 volte quello necessario per fare una bottiglia in plastica.

Inoltre proprio grazie alla leggerezza del materiale plastico il suo uso nei mezzi di trasporto riduce l'impatto ambientale dei consumi. La plastica, appunto, rispetto ad altri materiali, è l'85% più leggera¹, riducendo significativamente i consumi delle automobili, dei veicoli commerciali, dei treni, dei bus e degli aerei.

Un'auto 100 kg più leggera emette fino a 1 kg di CO₂² in meno per ogni 100 km, pari all'assorbimento di un albero in 2,5 giorni³.

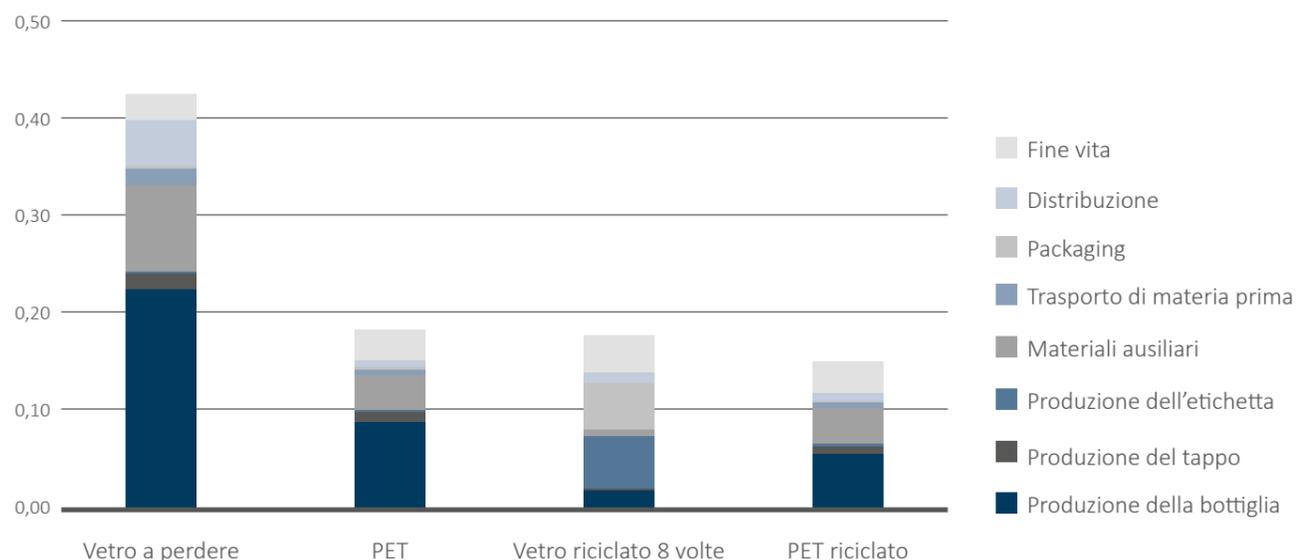
La spinta verso la decarbonizzazione, inoltre, è favorita dalla plastica.

I polimeri, infatti, sono ampiamente utilizzati nei sistemi di generazione di energia rinnovabile sia in tecnologie consolidate - ad esempio film protettivi per i pannelli solari, dielettrici nei condensatori per inverter fotovoltaici e isolanti elettrici in generale - che in numerose tecnologie in corso di sviluppo come pannelli fotovoltaici flessibili⁴ o nuove pale eoliche leggere ed efficienti.

Inoltre nuovi tecno-polimeri - caratterizzati da nuove proprietà elettrochimiche, leggerezza, resistenza meccanica e termica - giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo della mobilità sostenibile.

La e-mobility, nello specifico la conversione verso l'elettrico del settore automobilistico, non può prescindere dalla sostituzione della componentistica in metalli pesanti con nuovi e più leggeri polimeri tecnici di ultima generazione.

CONFRONTO TRA LE BOTTIGLIE DI LATTE DA 1 LITRO, IN KG DI CO₂ EQ⁵



1. PlasticsEurope AISBL - "Plastica - un nuovo modo di pensare l'energia"

2. PlasticsEurope AISBL - "Automotive The world moves with plastics"

3. www.un.org/esa/forests/news/2019/03/on-international-day-unece-fao-forestry-and-timber-section-releases-10-facts-to-fall-in-love-with-forests/

4. <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1369702107702766>

5. <https://www.oecd-ilibrary.org/sites/de747aef-en/1/3/2/index.html?itemId=/content/publication/de747aef-en&csp=e9020c542dd024467e760066b0abe328&itemIGO=oecd&itemContentId=book#figure-d1e2806>

6. "[...]semi-finished thermoplastic fibre composite[...]", https://tu-dresden.de/ing/maschinenwesen/ilk/das-institut/news/neuartige-wasserstoffdruckspeicher-fuer-optimale-integration-in-fahrzeugstruktur?set_language=en

Le caratteristiche dei tecno-polimeri sono tali da arrivare ad essere funzionali anche nello sviluppo delle più recenti tecnologie di mobilità ad idrogeno come, per esempio, la recente realizzazione di serbatoi ad idrogeno in polimeri tecnici⁶.

RISORSE SCARSE

Alcuni esempi di risorse che possono considerarsi scarse sono le foreste, l'acqua potabile e il cibo perché disponibili limitatamente in natura.

La plastica, invece, ha un basso impatto sulle risorse scarse in quanto deriva da scarti di lavorazione, se vergine o da materiale riciclato (diversamente da altri packaging come ad esempio la carta che può contribuire alla deforestazione) ed inoltre il suo impiego aiuta a preservare le altre risorse scarse del pianeta. Si stima che nel cibo provvisto di packaging in plastica il deterioramento si riduca dal 50% al 3%.

INQUINAMENTO AMBIENTALE

Sono molteplici le sostanze inquinanti, sia ad uso industriale che domestico, che vengono riversate nel suolo, nei mari e nell'atmosfera. Tra esse le materie plastiche che una volta disperse nell'ambiente richiedono decine, se non centinaia di anni per essere smaltite.

Tuttavia molti dei polimeri plastici possono essere potenzialmente riciclati per dar vita a nuovi prodotti minimizzando l'inquinamento ambientale. Risulta necessario, in quest'ottica, attivare una politica di sensibilizzazione del singolo nell'utilizzo consapevole del materiale plastico, in modo tale che il rifiuto possa considerarsi una risorsa. Questo rappresenta il presupposto per un'economia circolare.

In relazione all'evoluzione della normativa europea sulla produzione e sull'utilizzo della plastica, sussiste la possibilità di un cambiamento del mercato che favorirà l'uso della plastica riciclata a scapito di quella tradizionale.

Questo potenziale cambiamento dettato dalla normativa europea rappresenta un'opportunità per Piovan S.p.A. ("Piovan", la "Società" o la "Capogruppo") e per le sue subsidiaries (insieme a Piovan, il "Gruppo" o "Piovan Group"). Il Gruppo infatti, da sempre attento all'utilizzo del materiale riciclato, potrà ora più che mai proporre sul mercato macchinari all'avanguardia, che riescono ad utilizzare il materiale riciclato in una percentuale ben maggiore di quanto richiesto dalla direttiva europea, così da incentivare sempre di più l'economia circolare.

Il Gruppo si pone così in una posizione vantaggiosa sia a livello tecnologico che temporale rispetto ai propri concorrenti.

01 IMPEGNO CONCRETO

COMPORAMENTI VIRTUOSI INDIVIDUALI

+

EFFICIENZA DEL CICLO DEI RIFIUTI

+

INNOVAZIONE ORIENTATA ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

02 RICICLO

RACCOLTA RIFIUTI



PREPARAZIONE MATERIALE, GRANULAZIONE E LAVAGGIO



PELLETIZING



TRASPORTO, DEUMIDIFICAZIONE E DOSAGGIO

03 TRASFORMAZIONE DEL RICICLATO



1.1 Strategia del Gruppo Piovan

La strategia rimane in linea con gli anni precedenti in quanto premiata dai risultati ottenuti e dai riscontri dei clienti.

PIOVAN GROUP È GIÀ ATTIVO NEL PROCESSO DI CAMBIAMENTO OPERANDO SU DIVERSI LIVELLI:



Esempio di impianto Piovani Group per il trattamento di materia prima riciclata.

Dal 2006, il Gruppo ha fornito impianti e sistemi per lo sviluppo di oltre 350 impianti per il riciclo della plastica o per l'utilizzo di plastica riciclata.



L'Europa, con la direttiva (UE) 2019/904, introduce, tra gli altri, l'obiettivo di integrare il 25% di plastica riciclata nelle bottiglie in PET a partire dal 2025 e il 30% in tutte le bottiglie di plastica per bevande a partire dal 2030. L'ambizione di Piovan Group è di contribuire a questo

obiettivo sensibilizzando ed aiutando i propri partner sino a installare il 50% e il 60%, rispettivamente, delle automazioni specificatamente per l'uso di plastica PET riciclata nel settore packaging.

OBIETTIVI EUROPEI

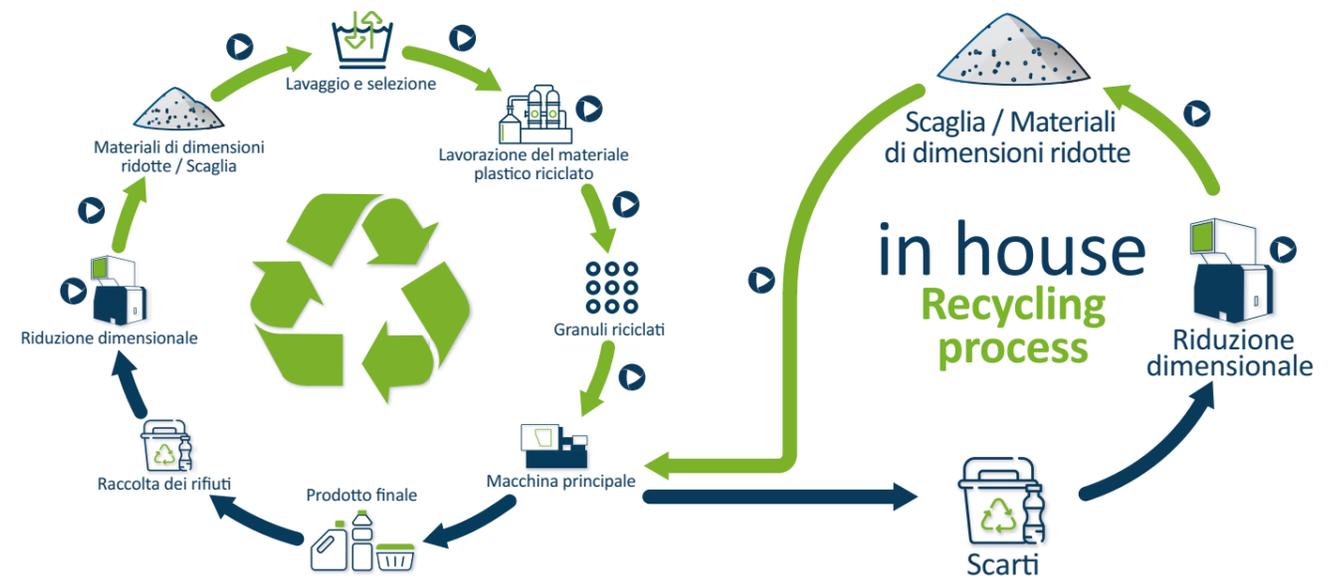
25% DI PLASTICA RICICLATA NELLE BOTTIGLIE IN PET ENTRO IL 2025

30% DI PLASTICA RICICLATA NELLE BOTTIGLIE IN PET ENTRO IL 2030

OBIETTIVI PIOVAN

50% DELLE AUTOMAZIONI PER L'USO DI PLASTICA PET RICICLATA NEL PACKAGING ENTRO IL 2025

60% DELLE AUTOMAZIONI PER L'USO DI PLASTICA PET RICICLATA NEL PACKAGING ENTRO IL 2030



La complessità tecnologica nello sviluppare soluzioni per l'economia circolare risiede nella grande variabilità della materia prima rispetto a quella classica del petrolio. Infatti essa è caratterizzata da notevoli differenze chimico-fisiche anche all'interno del singolo lotto.

L'impianto dovrà, dunque, essere in grado di gestirne l'eterogeneità garantendo sempre il massimo livello qualitativo del prodotto finale.

La strategia per raggiungere gli obiettivi Piovan si basa su 3 pilastri:

01 SVILUPPO

LO SVILUPPO DI PRODOTTI SPECIFICI PER LA FILIERA DEL RICICLATO.

Al Genesys Next, Inspecta e Winfactory- già citati nel bilancio di sostenibilità 2021- si affiancano nuovi prodotti frutto dell'innovazione continua Piovan in linea con la strategia per la Sostenibilità. Essi sono:

- **CONDENSO**, appositamente sviluppato per il processo di riciclo della plastica, è in grado di rimuovere i COV⁷ (Composti Organici Volatili) dall'aria di processo durante la deumidificazione con un sistema unico di recupero dell'energia;
- **SOFTBOOST**, nuovo sistema brevettato Piovan di canalizzazione dell'aria per la preparazione del granulo alla trasformazione in prodotto finito appositamente progettato per il PET rigenerato che abbatte lo stress termico della resina per un prodotto di alta qualità e migliora l'efficienza energetica del processo;
- **VULKANO**, nuovo strumento portatile per misurare la presenza di COV rilasciati dalla plastica riciclata nell'aria di processo e monitorare la saturazione dei filtri, consentendo di massimizzarne il ciclo di vita e di verificarne l'efficacia in qualsiasi momento;
- **EASYPURE** con tecnologia ODOR MINDER, sistema di deodorizzazione della plastica post-consumo con integrazione intelligente di un "naso elettronico" per il controllo dell'efficacia nella rimozione dell'odore e massima efficienza energetica.

02 SENSIBILIZZAZIONE

LA SENSIBILIZZAZIONE DELLA PROPRIA CLIENTELA ALLE TEMATICHE DELLA BUONA PLASTICA PROVENIENTE DAL RICICLO O DA MATERIE PRIME VEGETALI.

7. Composti organici volatili, dall'inglese Volatile Organic Compounds.

03 SUPPORTO

IL SUPPORTO, A GARANTIRE QUALITÀ ED EFFICIENZA, DURANTE TUTTE LE FASI DI VITA DELL'IMPIANTO:

- progettazione
- installazione
- avvio
- manutenzione preventiva e correttiva

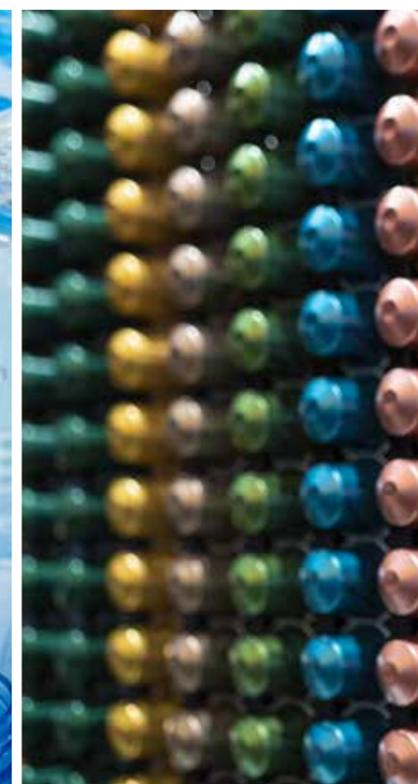
La prossimità al cliente di tecnici formati è cruciale nel successo di Piovan Group specialmente per le soluzioni legate all'uso della plastica post-consumo. Infatti, la corretta manutenzione degli impianti ne massimizza la vita ed assicura un prodotto finito sicuro e di qualità.

Soluzioni di assistenza remota e sviluppo di competenze completano la strategia del Gruppo.

La nascita dell'Academy nel 2021 permette diversi tipi di formazione:

- hands-on con sessioni periodiche su un impianto dedicato
- remota grazie alla piattaforma LMS all'avanguardia
- formazione ad hoc (come ad esempio il modulo avviato nel 2023: "Best practice per la produzione di packaging con plastica riciclata").

Il tutto per garantire massima competenza ai 310 tecnici di tutto il Gruppo Piovan e know-how nell'uso dell'impianto al cliente finale.



La massima diffusione di prodotti circular economy friendly è la chiave per la sostenibilità. In un contesto in cui il riciclo globale della plastica è ancora limitato, la sfida è quella di avere una filiera capace di recuperare, trasformare e riutilizzare una materia prima che, se ben utilizzata, ha un ecological footprint tra i migliori.

La tendenza sociale a voler sostituire la plastica con altri materiali di packaging per applicazioni alimentari sposta il problema dall'inquinamento ambientale a quello delle emissioni di gas ad effetto serra.

La strategia più promettente consiste invece nell'aumentare il riciclo della plastica già utilizzata per mezzo di abitudini dei consumatori e di una filiera di raccolta efficace.



Milioni di tonnellate di CO₂ emesse in atmosfera se tutte le bottiglie in PET da mezzo litro del 2016 in UK fossero state sostituite con packaging in altri materiali⁸.

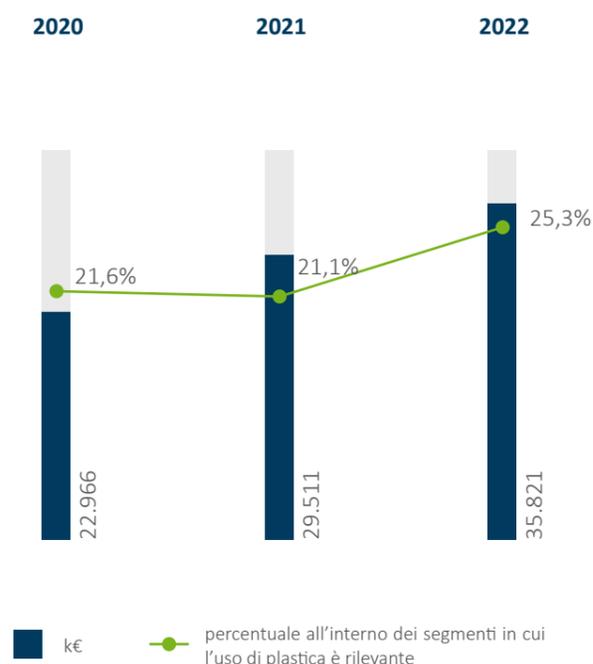
PIOVAN GROUP HA L'AMBIZIONE DI CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE A TUTTO CIÒ:

- SENSIBILIZZANDO I PRODUTTORI DI PLASTICA ED I SUOI UTILIZZATORI ALL'USO SEMPRE MAGGIORE DELLA PLASTICA RICICLATA O DELLE BIOPLASTICHE.
- FORNENDO PRODOTTI UNICI SUL MERCATO PROGETTATI A QUESTO SCOPO.
- AFFIANCANDO I PROPRI PARTNER NELLO STUDIO, MESSA IN SERVIZIO, SUPERVISIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ALL'AVANGUARDIA.

Nel 2022 il Gruppo stima che circa il 25,3% dei propri ricavi all'interno dei segmenti in cui l'uso di plastica riciclata è rilevante (principalmente packaging, fibres, recycling e compound) sia assimilabile ad attività relative all'economia circolare. Tale valore è in forte crescita sia come incidenza sul fatturato (nel 2021 la quota parte era 21,1%) che come valore assoluto rafforzando un trend positivo già presente negli anni precedenti.

A conferma di quanto detto si evidenzia che nell'anno, il Gruppo Piovan - tramite la controllata Pelletron, Inc. - ha ottenuto l'award di un ordine rilevante da parte di NatureWorks - il più importante produttore mondiale di biopolimeri - per l'automazione di un nuovo impianto completamente integrato situato nel Nakhon Sawan Biocomplex in Thailandia, con una capacità produttiva di 75.000 mt di materiale all'anno. Questo sarà il secondo impianto al mondo costruito da NatureWorks, di produzione di acido polilattico ("PLA"), venduto sotto il marchio Ingeo™ biopolymer, dopo quello di Blair (Nebraska), costruito nel 2002 e ampliato nel 2013. Il PLA è un biopolimero in grado di apportare benefici ambientali, essendo prodotto da risorse rinnovabili. È ottenuto tramite polimerizzazione dell'acido lattico, che è prodotto tramite la fermentazione di zuccheri derivati dalle piante.

RICAVI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE



1.2 Impegno verso la sostenibilità: il rating ESG

Nel corso del 2022 il Gruppo Piovan ha confermato ulteriormente il suo impegno nei confronti di uno sviluppo sostenibile attraverso l'ottenimento di un ESG Risk Rating rilasciato da Sustainalytics- società di Morningstar, leader nella ricerca ESG indipendente, nel rating e nei dati che supportano gli investitori nello sviluppo e nell'implementazione di strategie di investimento responsabili¹¹.

Il rating ottenuto è frutto di un processo di analisi e di interazione durato oltre 2 mesi, in cui l'analisi ha preso in considerazione aspetti relativi ai diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro, alle emissioni di anidride carbonica, all'etica aziendale, al capitale umano, all'impatto ambientale e sociale di prodotti e servizi.

Sustainalytics ha emesso il proprio giudizio, attribuendo al Gruppo Piovan un ESG Risk Rating pari a 20,5 che lo colloca nella categoria Rischio Medio, migliorando di 1,4 punti rispetto alla valutazione precedente (21,9 del 2021).



11. Copyright ©2023 Sustainalytics. Tutti i diritti riservati. Questo documento contiene informazioni sviluppate da Sustainalytics (www.sustainalytics.com). Tali informazioni e dati sono di proprietà di Sustainalytics e/o dei suoi fornitori terzi (Third Party Data) e sono forniti solo a scopo informativo. Non costituiscono un'approvazione di alcun prodotto o progetto, né un consiglio di investimento e non sono garantiti come completi, tempestivi, accurati o adatti ad uno scopo particolare. Il loro utilizzo è soggetto alle condizioni disponibili su <https://www.sustainalytics.com/legal-disclaimers>.

8. Voulvoulis N.(a), Kirkman R.(b), Giakoumis T.(a), Metivier P.(b), Kyle C.(b), Midgley V.(b), 2020. Examining material evidence the carbon fingerprint.(a) Centre for Environmental Policy, Imperial College London (b) Veolia UK.
GALLERY FOTOGRAFICA: Esempi di prodotti ottenibili da plastica riciclata o biopolimeri con l'ausilio di soluzioni Piovan Group.





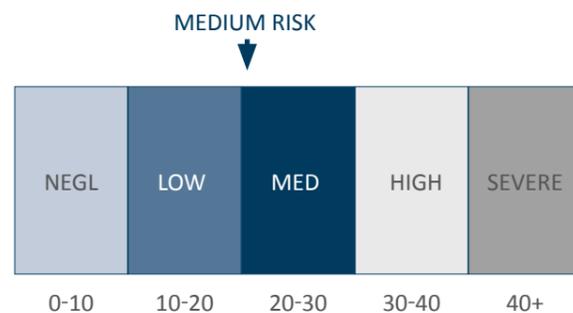
Al momento dell'attribuzione del rating, nella classifica globale di Sustainalytics, Piovan si posizionava al 27esimo percentile tra tutte le 15.620 aziende internazionali analizzate da Sustainalytics e al 5° percentile delle sole aziende in ambito Industrial Machinery.

Il miglioramento per Piovan Group è avvenuto nella quasi totalità degli indicatori presi in esame: Corporate governance, Business Ethics, Product Governance, Human Rights, Supply Chain, Carbon, Own Operation, Occupational, Health and Safety. I buoni risultati sono frutto di una serie di azioni specifiche intraprese dal Gruppo in linea con gli obiettivi strategici aziendali di crescita e differenziazione, attenti a etica professionale, diritti umani, salute e sicurezza, capitale umano. Oltre al miglioramento del Rating ESG, Piovan conquista per il secondo anno consecutivo il badge "Industry Top Rated" e si conferma tra le aziende Top 50 del settore industriale.

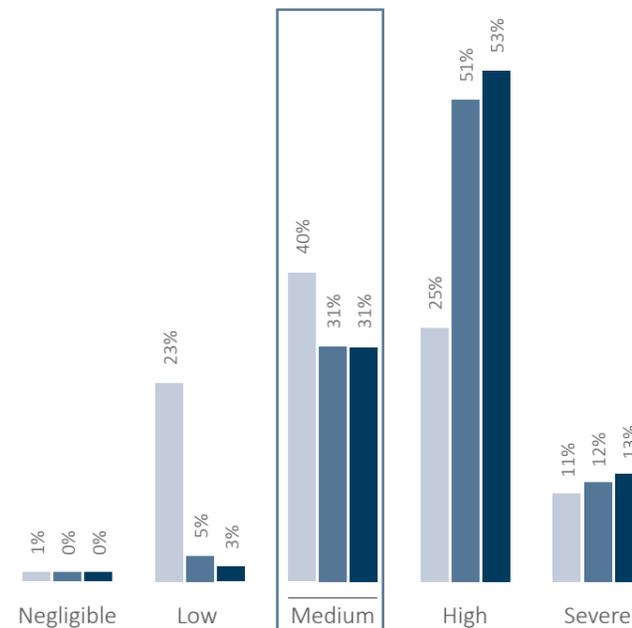
Sia il rating che il badge di Industry Top Rated 2023 sono sottoposti a revisione annuale ed il Gruppo intende continuare a mantenere e migliorare il proprio posizionamento in tal senso.

Per maggiori dettagli, l'abstract del report è pubblicato sul sito di Sustainalytics all'indirizzo: <https://www.sustainalytics.com/esg-rating/piovan-spa/2002586028>

ESG RISK RATING



ESG RISK RATING DISTRIBUTION



ESG Risk Rating Ranking - Dic '22

| Universe | Rank (1 st =lower risk) | Percentile (1 st =lower risk) |
|----------------------------------|---------------------------------------|---|
| Global Universe | 4121/15561 | 27 th |
| Machinery industry | 34/558 | 7 th |
| Industrial Machinery subindustry | 18/413 | 5 th |

1.3 Riciclabilità del prodotto Piovan

Anche nel corso del 2022 il Gruppo ha continuato ad investire attivamente sul tema del climate change, con la consapevolezza che questo diventerà sempre più rilevante per l'azienda e costituisce il presupposto per pensare con un'ottica diversa e con responsabilità al proprio business. L'Europa in particolare modo, ma anche gli Stati Uniti, continuano a spingere verso la transizione "green" quindi da un'economia di tipo lineare a un'economia di tipo circolare, dove i prodotti vengono gestiti ciclicamente per ridurre i rifiuti, per evitare lo spreco. In futuro vi sarà sempre di più la necessità di prodotti che permettano di ottenere di più con meno. In questo contesto il Gruppo Piovan progetta e realizza prodotti che hanno mediamente una vita utile di 10-15 anni e la cui sostituzione risulta più legata all'immissione sul mercato di prodotti più performanti, piuttosto che dal venir meno della funzionalità del prodotto stesso. Inoltre tutte le nuove generazioni di macchine inglobano funzioni che in determinate condizioni, siano esse ambientali o produttive, consentono di ottimizzare i consumi. Ovviamente questo è diventato ancora più strategico in funzione della crisi energetica globale che ha fatto schizzare i prezzi dell'energia che sono mediamente raddoppiati.

La politica del Gruppo è inoltre quella di dare al cliente un elevato servizio post vendita che comprende, tra gli altri, un'offerta di ricambi particolarmente ricca, con riguardo ai prodotti in produzione, nonché un "servizio di retrofit" che prevede la creazione di kit di ricambi per macchine ormai fuori produzione, ma ancora in uso presso i clienti, con conseguente incremento della vita utile residua dei propri prodotti.



Non è infatti infrequente intervenire con tali attività su macchine ed impianti con oltre 20 anni di vita in esercizio. Tali kit di retrofit hanno ovviamente anche lo scopo di migliorare le prestazioni energetiche di macchine obsolete.

Una volta che il prodotto viene dismesso, lo stesso può essere scomposto in materiali (prevalentemente metalli), che sono riciclabili per oltre l'85%. Dall'anno scorso il Gruppo ha inserito tra le proprie attività di monitoraggio un'analisi tecnica sul grado di riciclabilità dei materiali di cui sono composti i vari prodotti immessi nel mercato. Per il 2022 si conferma che i dati di riciclabilità sono in linea con il 2021. Per quel che concerne la Capogruppo Piovan S.p.A. è risultato che, analizzando l'81% del prodotto spedito nel 2022, l'86% possa essere interamente riciclato se correttamente smaltito.

Il perdurare degli elevati costi di tutte le materie prime metalliche ha contribuito ad aumentare ulteriormente il valore intrinseco a fine vita del prodotto Piovan, aumentando la convenienza economica per i clienti del Gruppo a smontare e riciclare le attrezzature Piovan a fine vita.

IL NOSTRO APPROCCIO DI TIPO CIRCOLARE SI CONCRETIZZA NELLE SEGUENTI AZIONI, QUALI:



SELEZIONE DEI MATERIALI E STUDIO DEL DESIGN DEL PRODOTTO ENFATIZZANDO LONGEVITÀ, DURABILITÀ, RIPARABILITÀ, MODULARITÀ, SMONTAGGIO E RICICLABILITÀ



RIDUZIONE NELL'UTILIZZO DI MATERIE PRIME VERGINI PER FAVORIRE L'USO DI RISORSE USATE O RICICLATE O RINNOVABILI E SOSTITUZIONI DEI MATERIALI PERICOLOSI CON EQUIVALENTI CHE NON LO SIANO



RITIRO DELL'USATO, CREAZIONE DI PROGRAMMI PER IL RITIRO DI PRODOTTI USATI PER EVITARE DI DESTINARE POSSIBILI RISORSE ALLO SMALTIMENTO

Tutti questi aspetti si riflettono nei prodotti e servizi offerti dal Gruppo Piovan ai propri clienti.

Nel 2022 si è finalizzato il progetto di dematerializzazione della distribuzione dei manuali macchina. Precedentemente forniti a mezzo di un CD con le macchine, ora sono scaricabili da un portale dedicato attraverso la compilazione di un modulo o inquadrando semplicemente il codice QR sulla targhetta della macchina. Manuale di prodotti paperless disponibili da portale online tramite codice QR.



Manuale di prodotti paperless disponibili da portale online tramite codice QR.



1.4 ENERGYS S.R.L.

Piovan Group ha costituito Energys S.r.l., una ESCo certificata, che ha lo scopo di fare consulenze specifiche ai clienti del Gruppo su tutto ciò che può portare a risparmi energetici, siano essi legati alla produzione di materiale plastico od altro.

Il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica ha introdotto l'obbligo per le grandi imprese e le imprese energivore di effettuare una diagnosi energetica, che va ripetuta ogni quattro anni. Il decreto inoltre prevede che la valutazione sia effettuata da una ESCO (Energy Service Company).

Energys S.r.l., società consolidata da Piovan Group, nasce nel 2012 ed è specializzata in ambito energetico, essendo una ESCO certificata (UNI CEI 11352:2014). La società offre ai propri clienti servizi e tecnologia per effettuare un'approfondita analisi dei consumi, individuando tutti i potenziali risparmi sia energetici che economici all'interno di un'azienda. Nello specifico si occupa di:

- MONITORAGGIO E ANALISI DELL'EFFICIENZA ENERGETICA
- AUDIT ENERGETICI
- OTTENIMENTO DI CERTIFICATI BIANCHI
- AFFIANCAMENTO AL CONSEGUIMENTO DI FINANZIAMENTI VOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO

L'attività di Energys trova ampio spazio di applicazione nell'ambito industriale, con particolare riferimento all'industria della plastica e dell'alimentare, che rappresentano il core business dell'attività di Piovan Group.

In questo modo il Gruppo non solo progetta e sviluppa macchine con i più evoluti sistemi di efficienza energetica disponibili sul mercato, ma offre anche servizi volti a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale dei processi produttivi dei propri clienti.

MONITORAGGIO WINENERGY

Il monitoraggio energetico sta diventando un aspetto molto importante sia per le piccole che per le grandi realtà industriali in quanto i costi legati all'energia, fino a poco tempo fa trascurabili, stanno incidendo in modo sempre più decisivo. In questo contesto si inserisce perfettamente Energys tramite il software di monitoraggio energetico che permette di analizzare

i consumi energetici aziendali garantendo interventi mirati ed efficaci sulle inefficienze.

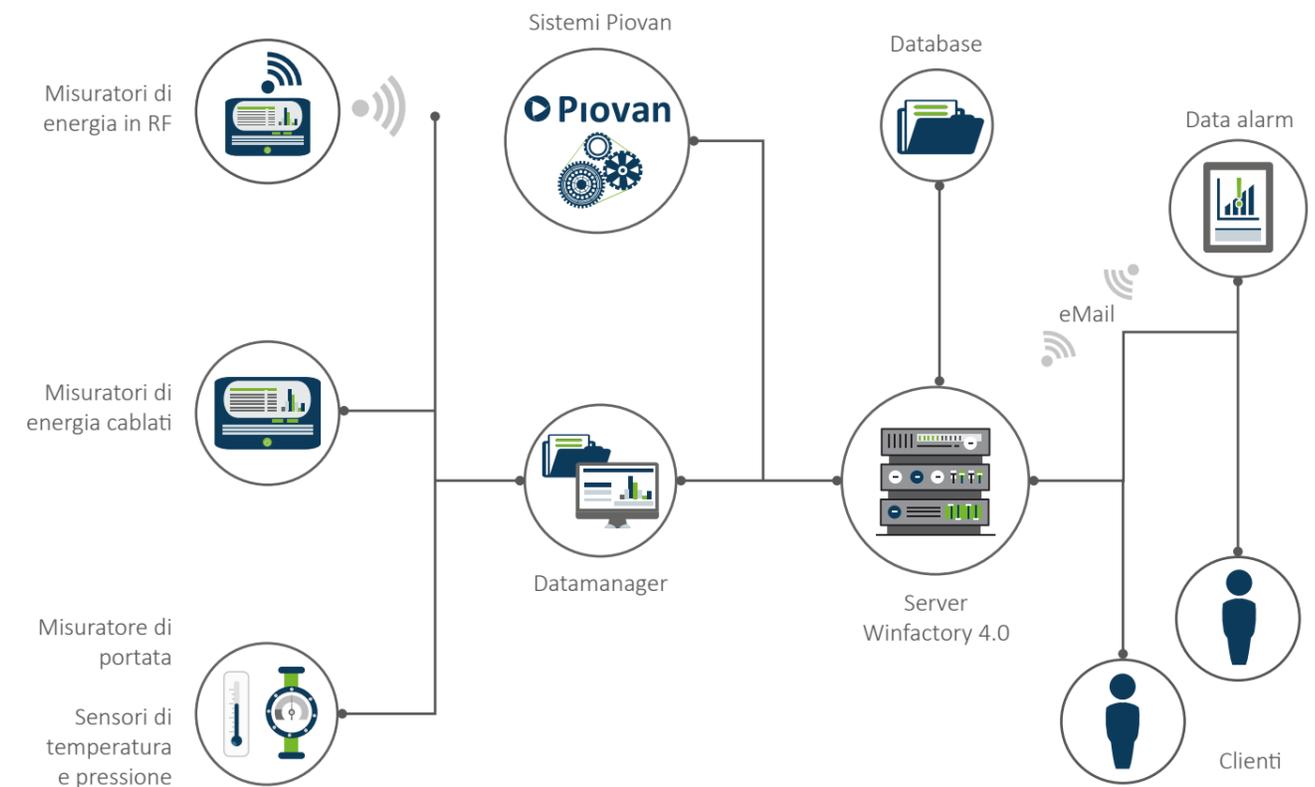
Anche nel 2022, infatti, la consapevolezza di questo aspetto ha permesso ad Energys di supportare diverse aziende, sia in Italia che nel mondo, nello sviluppo e/o ampliamento del sistema di monitoraggio.

ENERGY MANAGEMENT

Grazie al monitoraggio dei consumi derivanti dall'attività produttiva è possibile una gestione efficiente degli stessi in un'ottica di riduzione delle emissioni e ottenere al tempo

stesso vantaggi e risparmi economici. Piovan Group si inserisce in questo contesto con Winenergy, un sistema di controllo e analisi dei consumi composto da un software proprietario.

ARCHITETTURA WINENERGY



I sistemi di monitoraggio Winenergy consentono di misurare in tempo reale le quantità dei vettori e dei flussi energetici utilizzati in azienda: energia elettrica, portata dei fluidi (es. gas naturale, aria compressa, acqua), temperatura e pressione. Permettono quindi di analizzare le prestazioni energetiche, non solo di singole utenze, ma anche di intere linee e siti produttivi.

Lo scopo è individuare i centri di consumo energetico e mappare lo stato di efficienza energetica aziendale, aiutando ad individuare le inefficienze. In questo modo, è possibile fare delle valutazioni con l'obiettivo di formulare delle ipotesi di intervento migliorativo dell'efficienza di ciò che è stato misurato.

ATTRAVERSO UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ SI VALUTANO:

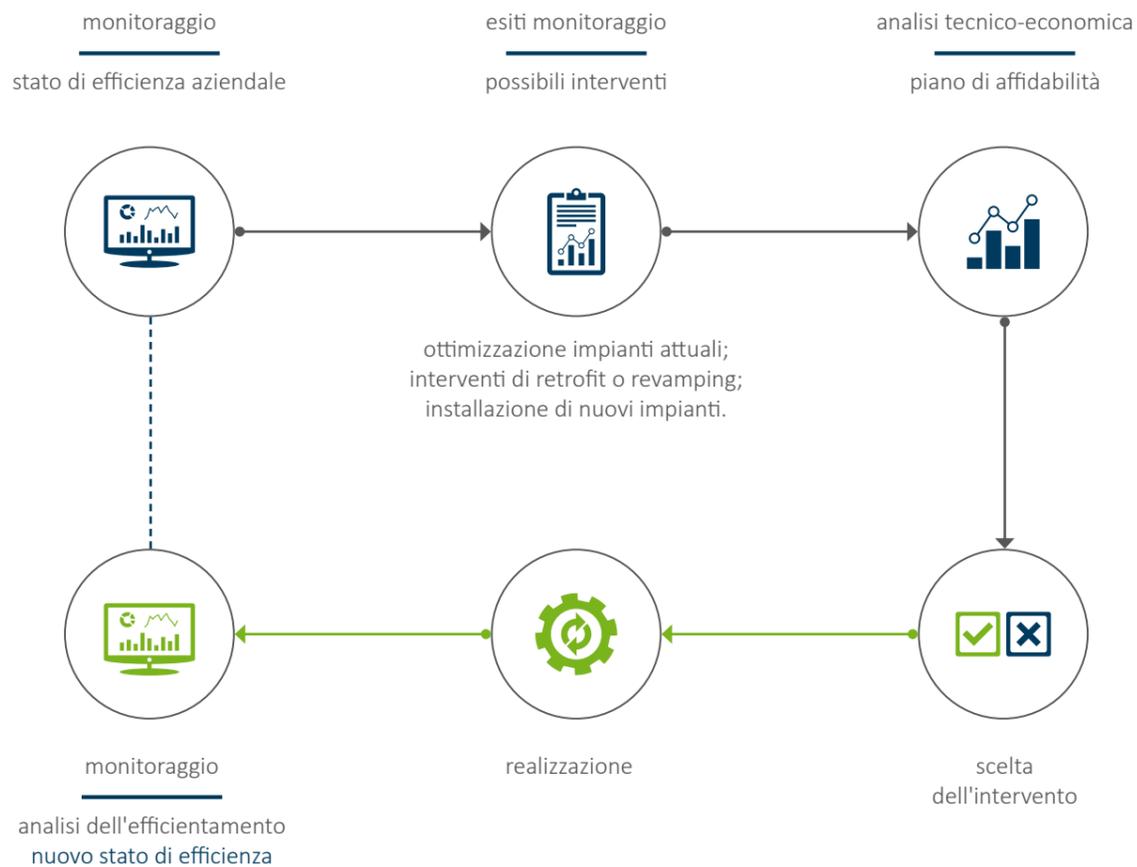


I POTENZIALI BENEFICI, NON SOLO IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI CONSUMI, MA ANCHE DI NATURA ECONOMICA



I TEMPI DI RITORNO DELL'INVESTIMENTO INDIVIDUATO

Energys S.r.l. offre quindi la soluzione alle proprie aziende clienti per rispondere all'obbligo di legge in tema di audit energetici, in conformità alla normativa UNI CEI EN 16247.



ESEMPI E CASI PRATICI

Come negli anni precedenti, anche nel 2022 Energys ha supportato una sua azienda cliente nell'ottenere finanziamenti all'interno del progetto POR Piemonte "Energia sostenibile e qualità della vita" F.E.S.R. 2014/2020 nella rendicontazione dei risparmi energetici ottenuti nell'anno precedente (2021) legati a diversi interventi di efficientamento energetico; in particolare è stato modificato il sistema di illuminazione con l'adozione di lampade a led e sono stati introdotti dei compressori più performanti. Con il rifacimento della sala compressori è stato implementato anche un sistema di recupero del calore per il riscaldamento degli uffici permettendo una notevole riduzione dei consumi di energia termica. Nel complesso l'intero progetto ha comportato un risparmio quantificabile in 237.473 kWh elettrici e 3.251 kWh termici.

In aggiunta Energys in qualità di ESCo certificata, nell'eseguire la Diagnosi Energetica in ottemperanza all'obbligo di realizzazione di diagnosi energetica, ha permesso ad un'azienda cliente di studiare alcune soluzioni che potessero ottimizzare il loro consumo energetico e di proporre soluzioni che fossero attuabili e accettabili sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista economico, valutando i tempi di ritorno dell'investimento

Gli interventi proposti in ottica di efficientamento energetico prevedono: la sostituzione dell'attuale gruppo frigorifero con l'installazione di un nuovo chiller Aquatech e la sostituzione del sistema di illuminazione con un sistema a led permettendo così un risparmio annuo stimato rispettivamente di 67.330 kWh e di 48.788 kWh. Entrambi gli interventi hanno un tempo di ritorno inferiore a 3 anni. Considerati i benefici che si sono ottenuti con questo approccio, con molta probabilità il cliente effettuerà gli interventi individuati nella diagnosi per ridurre i consumi energetici aziendali al fine di seguire la propria politica di sostenibilità ambientale ed economica.

Per l'Headquarter di Santa Maria di Sala Energys ha supportato in modo attivo la capogruppo Piovan nel progetto di ampliamento dell'impianto fotovoltaico prevedendo un aumento di potenza installata dai 160 kW attuali a 1.100 kW nello stabilimento di Piovan e dai 160 kW a 250 kW nello stabilimento di Aquatech.



CERTIFICATI BIANCHI

I certificati bianchi, noti anche come titoli di efficienza energetica (TEE), sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di efficientamento energetico.

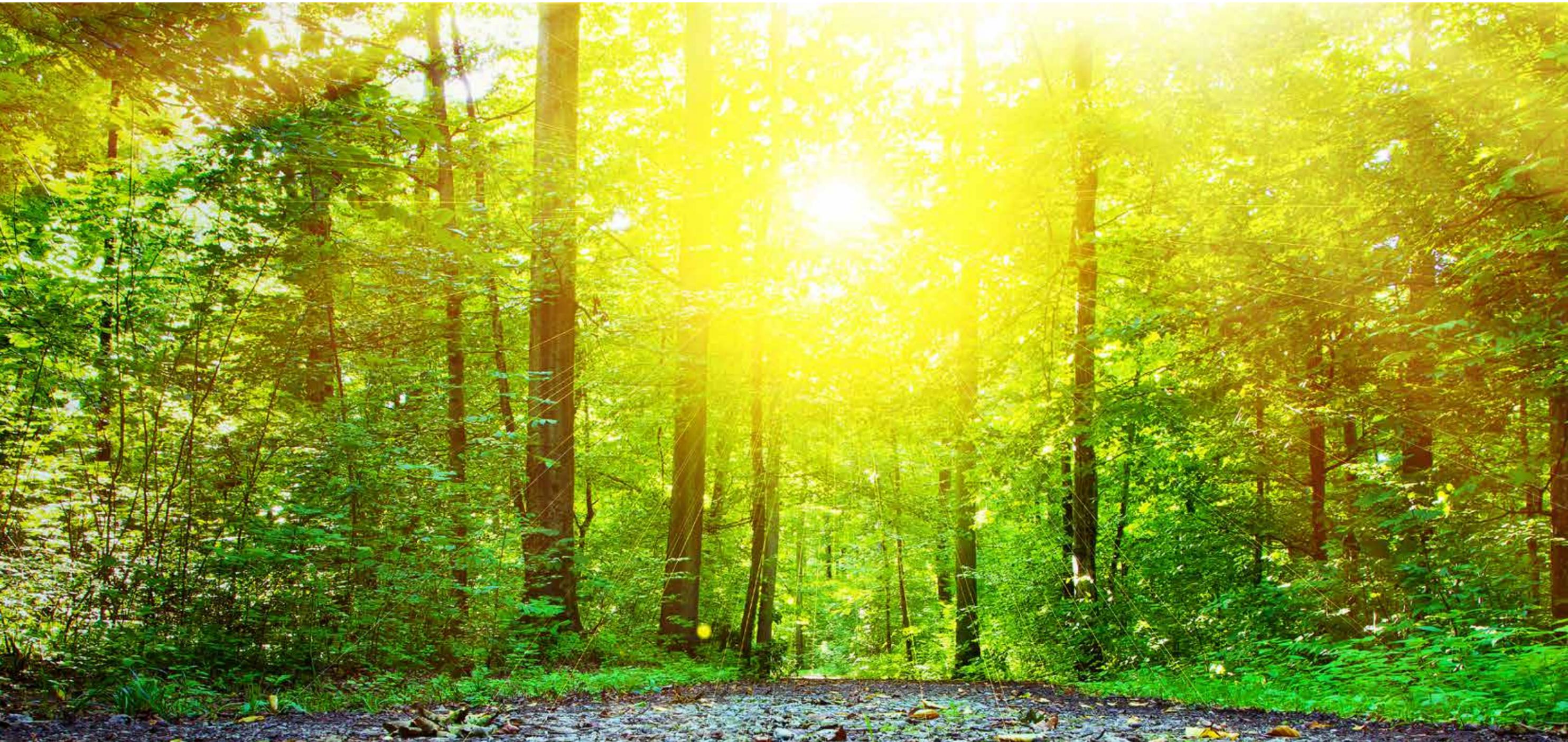
Energys, in qualità di ESCo certificata, è autorizzata a gestire il meccanismo dei certificati bianchi, attraverso la presentazione

dei progetti e degli interventi necessari per il rilascio dei titoli di efficienza energetica. Nel corso del 2022 Energys S.r.l. ha ottenuto 1.605 TEE, permettendo ai propri clienti di risparmiare 11.392,08 GJ.

12. 11.392 GJ convertiti con <https://www.epa.gov/energy/greenhouse-gas-equivalencies-calculator>



NEL 2022 IL GRUPPO PIOVAN, ATTRAVERSO ENERGYS, HA CONTRIBUTITO A RIDURRE EMISSIONI DI CO₂ PER 2.654 ACRI EQUIVALENTI DI FORESTA¹²



2

Il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa

Leader mondiale nello sviluppo di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, polimeri riciclati, bioplastiche e delle principali polveri alimentari. Continua assistenza tecnica su base globale al fine di garantire un funzionamento ottimale dei prodotti installati.



IL GRUPPO PIOVAN IN BREVE:



531 milioni di euro

TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI
DEL 2022



6 milioni di euro

CAPITALE SOCIALE
(INTERAMENTE VERSATO)



1.804

DIPENDENTI: DI CUI 672 IN ITALIA,
660 IN NORD AMERICA E
472 NEL RESTO DEL MONDO



14

STABILIMENTI PRODUTTIVI IN 4 CONTINENTI, DI
CUI 5 DISLOCATI IN ITALIA, 5 NEGLI STATI UNITI
E 4 SITUATI RISPETTIVAMENTE IN GERMANIA,
BRASILE, CINA E INDIA

È il 1934 quando nasce a Padova la Costante Piovan & Figli, un'officina meccanica che prende il nome dal suo fondatore. Nel 1964 Piovan introduce sul mercato italiano le prime apparecchiature ausiliarie per la trasformazione dei polimeri. Nel 1997 la Società modifica la propria forma giuridica in società per azioni e assume l'attuale denominazione Piovan S.p.A., con sede legale in Via delle Industrie 16, Santa Maria di Sala (VE).

Piovan consolida la propria posizione di leadership a livello mondiale. Alla fine del 2014, Penta, società attiva sia nell'industria della plastica che nel settore alimentare, entra a far parte del Gruppo. Nel corso del 2020 il Gruppo ha consolidato la sua posizione nella trasformazione alimentare acquisendo la maggioranza di Penta. Da gennaio 2015 è operativa Aquatech, una nuova azienda specializzata nella refrigerazione industriale. Nasce Energys, società di servizi energetici e di consulenza per l'efficiamento energetico e si unisce al Gruppo Progema, società attiva nella progettazione e

produzione di sistemi di automazione e controllo dei processi industriali. Nuove filiali aprono i battenti: Piovan Japan a Kobe, Piovan Gulf a Dubai, Piovan Vietnam a Ho Chi Minh City e Piovan Maroc a Kenitra in Marocco. Nel 2019 sono entrate a far parte del Gruppo la società FEA p.t.p. S.r.l., azienda italiana specializzata nell'automazione per l'industria alimentare, più nel dettaglio, nell'installazione e produzione di macchinari per il trasporto di creme a diverso valore di densità e la società Toba Pnc Co. Ltd. In Corea del Sud.

Nel 2020 Piovan acquisisce il 100% del capitale sociale di Dotecco S.p.A., leader nelle tecnologie per la dosatura di film plastici (per packaging alimentari e non) e fibre sintetiche permettendo al Gruppo di fare un significativo passo in avanti nella leadership mondiale nel settore delle automazioni per la produzione dei film ad uso alimentare, agricolo ed altro.

A inizio di quest'anno, a gennaio 2022, è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sewickley Capital,

Inc. a sua volta proprietario del 100% di IPEG Inc., società leader di settore nel Nord America. A seguito di questa **importante acquisizione del gruppo IPEG con i suoi marchi Conair, Thermal Care e Pelletron**, il Gruppo Piovan ha consolidato in maniera ancora più netta la sua leadership mondiale nei sistemi per l'automazione dei processi di trasformazione delle materie plastiche.

Il Gruppo Piovan è direttamente presente attraverso legal entities locali in 22 Paesi del Mondo.

Oggi il Gruppo Piovan è una realtà multinazionale, leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri e di polveri plastiche e alimentari.

In particolare, il Gruppo sviluppa, produce e commercializza sistemi e impianti che consentono ai clienti di automatizzare e rendere più efficiente l'intero processo di stoccaggio, di

trasporto e di trattamento sia di polimeri vergini, plastiche riciclate e bioplastiche sia delle principali polveri alimentari quali, ad esempio, zucchero, farina, cacao e latte in polvere. Le soluzioni tecniche del Gruppo comprendono in particolare:

- la progettazione degli impianti, dei sistemi e delle soluzioni ingegneristiche;
- la produzione degli impianti e dei sistemi;
- l'installazione e l'avviamento presso gli stabilimenti produttivi del cliente.

Inoltre, il Gruppo assiste su base globale i propri clienti anche attraverso una continua assistenza tecnica, che include la commercializzazione di ricambi dei macchinari e la fornitura di una gamma di ulteriori servizi (i "Servizi e Ricambi"), attività di supporto dalla fase progettuale preliminare fino all'installazione e all'avvio dell'impianto e dei macchinari, al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati e di consolidare le relazioni con i propri clienti.

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2022 con ricavi consolidati pari a 531 milioni di euro, di cui 520 milioni di euro di ricavi della gestione caratteristica.

I ricavi del Gruppo derivano da 4 aree geografiche differenti: Emea, Nord America, Sud America e Asia.

Il Gruppo presieduto da Nicola Piovan conta 1.804 collaboratori di cui 672 in Italia, 660 in Nord America, e 472 nel resto del mondo (166 in Europa esclusa l'Italia, 200 in Asia e 106 in Brasile), sostenuto da una rete commerciale composta di 44 società di produzione, di servizi e vendita attive a livello locale (di cui 20 nell'area Emea, 12 in Asia, 11 in Nord America e 1 in Sud America) unitamente con i distributori il Gruppo è presente in più di 70 paesi. Il Gruppo raggiunge clienti in 122 paesi del mondo.

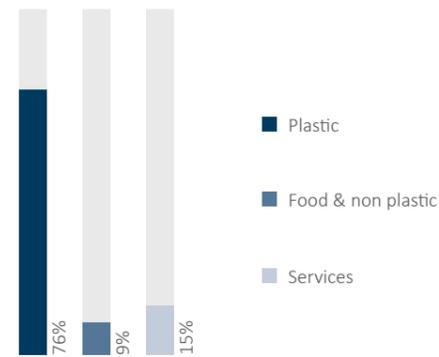
Il Gruppo si avvale di 14 stabilimenti produttivi in 4 continenti, di cui 5 dislocati in Italia, 5 negli Stati Uniti e 4 situati rispettivamente in Germania, Brasile, Cina e India.

Piovan S.p.A. si è quotata in Borsa Italiana, segmento STAR, il 19 ottobre 2018.

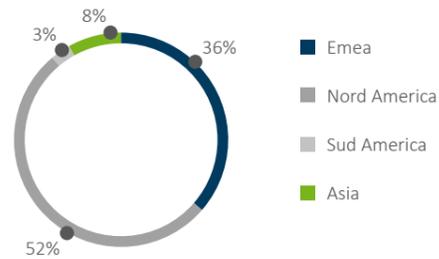
Piovan S.p.A. aderisce ad associazioni e istituzioni a livello nazionale per contribuire alla diffusione della qualità e dell'innovazione, della cultura dell'automazione e della sostenibilità:

- Confindustria;
- Amaplast, associazione dei costruttori italiani di macchine e stampi per materie plastiche e gomma.

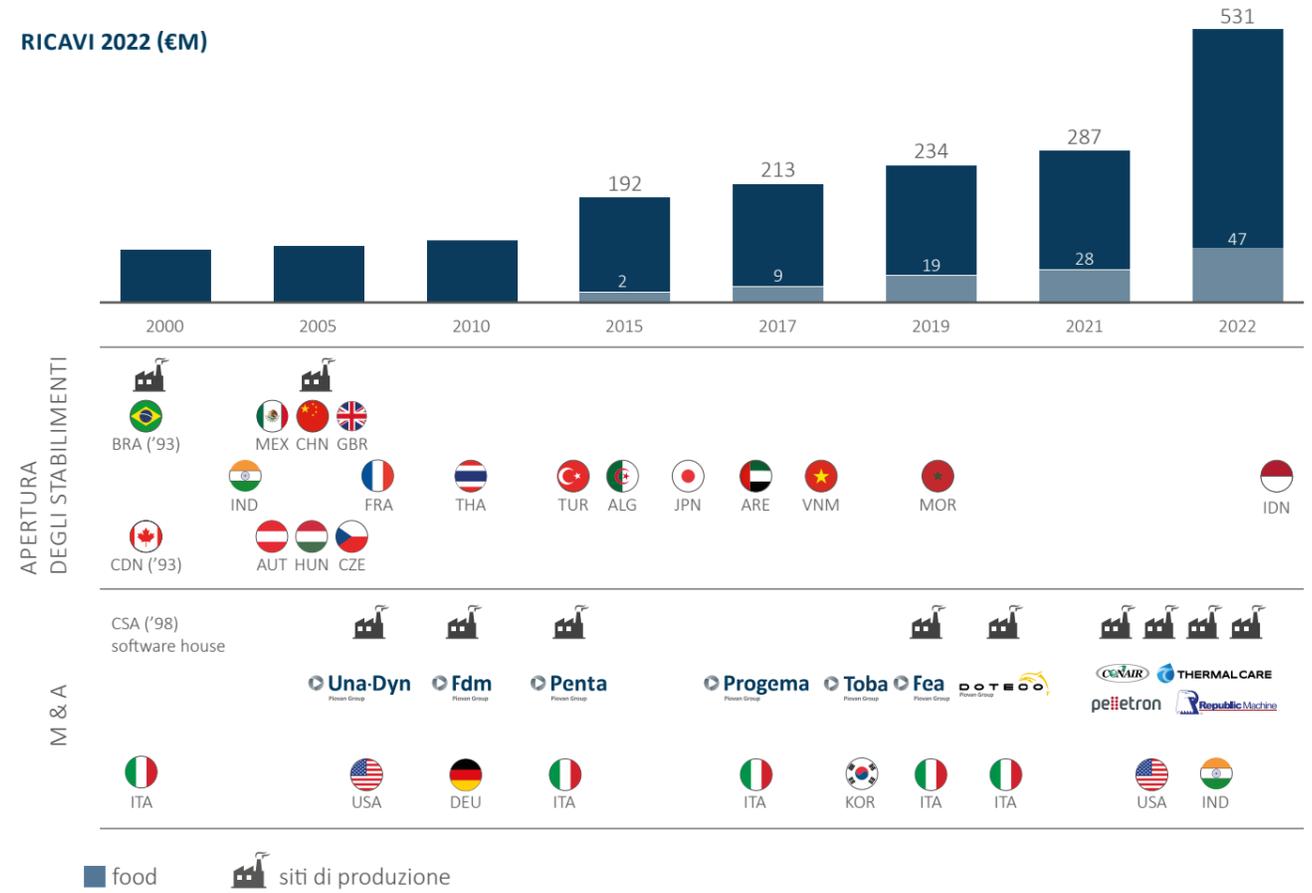
RICAVI CARATTERISTICI PER LINEA DI BUSINESS



RICAVI CARATTERISTICI PER AREA GEOGRAFICA

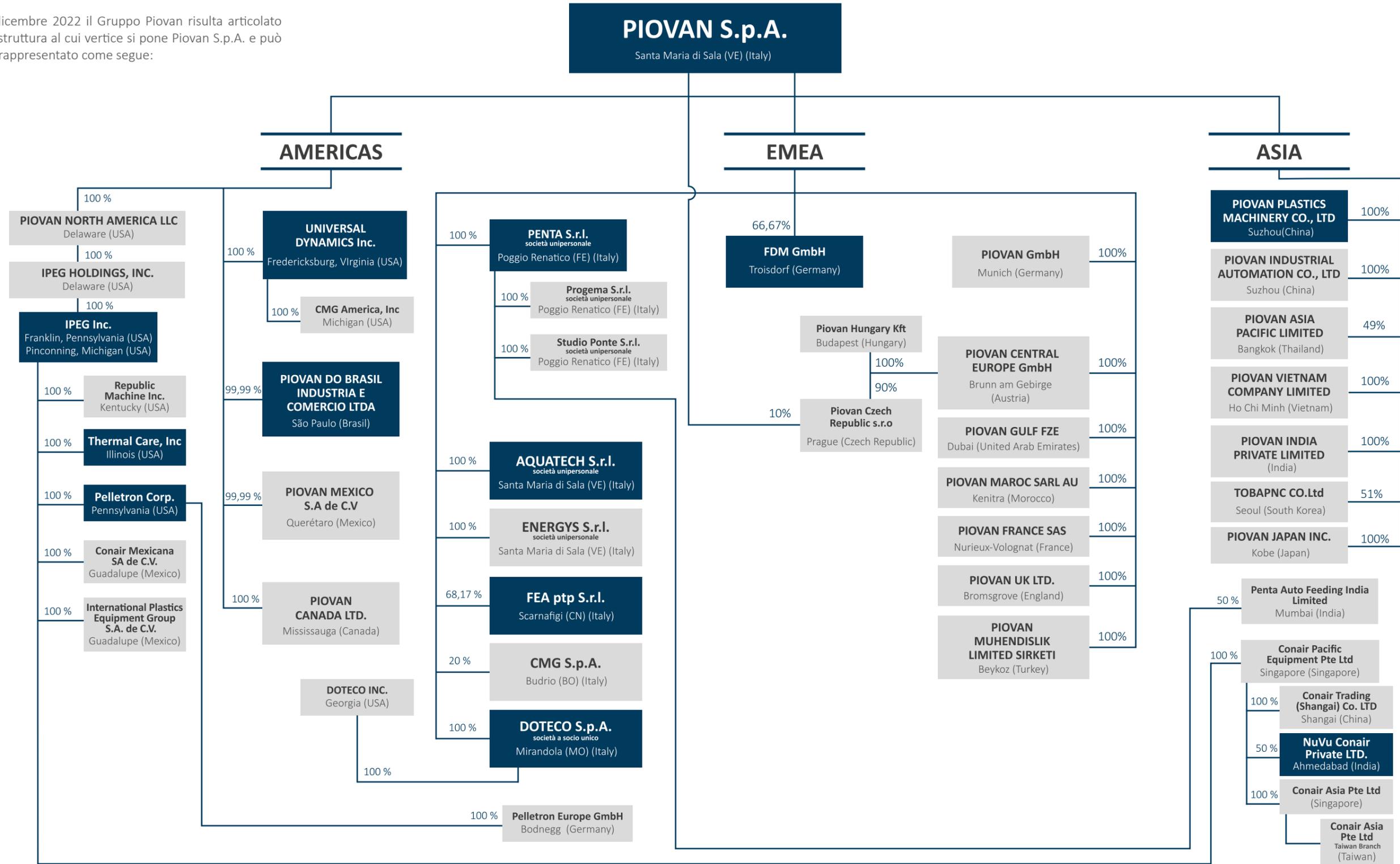


RICAVI 2022 (€M)



2.1 Struttura del Gruppo

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo Piovan risulta articolato in una struttura al cui vertice si pone Piovan S.p.A. e può essere rappresentato come segue:





2.2 Corporate governance

La Società considera elemento fondamentale della propria gestione e organizzazione un'adeguata struttura di governo e un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, quale complesso di strumenti, processi e organismi necessari ed utili ad indirizzare, gestire e verificare le operazioni aziendali, in un'ottica di efficiente ed etico esercizio d'impresa. La struttura di corporate governance della Società è in linea con i principi previsti dal Codice di Corporate Governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Corporate Governance").

2.2.1 Organi sociali di Piovan S.p.A.

Al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione era composto da **7 membri, di cui 5 non esecutivi e 4 indipendenti**. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha un ruolo esecutivo. Al Consiglio di Amministrazione è riservata - oltre alle attribuzioni spettanti ai sensi di legge e dello Statuto sociale - in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico e in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali

Gli organi sociali che formano il sistema di governance di Piovan S.p.A. sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Comitati interni
- Assemblea degli Azionisti
- Organismo di Vigilanza

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è supportato nelle proprie funzioni da tre comitati: (i) il Comitato per le nomine e la remunerazione (il "Comitato Nomine e Remunerazione"), (ii) il Comitato controllo, rischi e sostenibilità (il "Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità"), e (iii) il Comitato parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, inoltre, un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

all'esercizio dell'attività di monitoraggio e di indirizzo della Società e del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2022 è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società in data **29 aprile 2021, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. La composizione del Consiglio di Amministrazione è variata nei primi mesi del 2023 a seguito delle dimissioni di un consigliere.**

Il Collegio Sindacale è composto da **3 sindaci effettivi e 2 supplenti**. Il Collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 29 aprile 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato della Società e sul suo concreto funzionamento.

Tutti i membri del Collegio sono in possesso dei requisiti di indipendenza.

Lo Statuto disciplina le modalità e i requisiti richiesti per la nomina di Amministratori e Sindaci della Società, nel rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio di genere.

Il Comitato Nomine e Remunerazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e il Comitato Parti Correlate sono composti da 3 amministratori non esecutivi e indipendenti; si rimanda alla *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari* e alla *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti* pubblicate dalla Società sul sito internet aziendale per maggiori informazioni in merito.

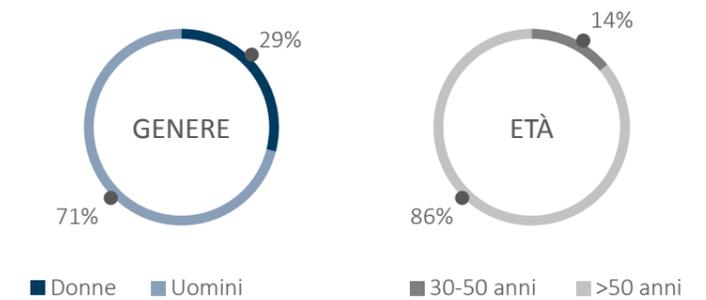
Quale organo competente in materia di sostenibilità, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità:

- svolge funzioni di supporto e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, per tale intendendosi i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore;
- esamina i contenuti del bilancio di sostenibilità e dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevanti ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esamina e valuta le politiche di sostenibilità volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo per la generalità degli azionisti e per tutti gli altri stakeholder in un orizzonte di medio-lungo periodo nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile nonché gli indirizzi, gli obiettivi, e i conseguenti processi, di sostenibilità e la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione, ivi incluso, in particolare, il bilancio di sostenibilità.

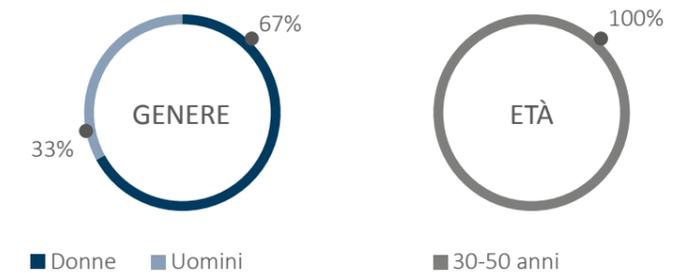
Si precisa che all'interno degli organi sociali non ci sono soggetti rientranti nelle categorie protette.

Si rammenta inoltre che, nel corso degli anni, la Società ha formalizzato alcune procedure finalizzate a descrivere chiaramente i principi applicati dal Gruppo in tema di corporate governance, tra le quali si segnalano in particolare la "**Diversity Policy**" - approvata nel 2020 e volta a promuovere e tutelare la diversità di genere, di età e anzianità in carica riferita agli

COMPOSIZIONE DEL CDA



COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



organi sociali - e la "**Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti**" volta a promuovere un dialogo aperto e costante con gli Azionisti e la Comunità Finanziaria e a garantire la sistematica diffusione di un'informazione esauriente, trasparente e tempestiva sulla propria attività. Per maggiori approfondimenti in merito alle policy menzionate, si rimanda ai documenti pubblicati sul sito internet della società (www.piovan.com) nella sezione Investitori / Corporate Governance / Documenti societari.

Con riferimento all'esercizio 2022, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 9 novembre 2022 ha approvato, inter alia, un aggiornamento della "Procedura in materia di Internal Dealing e della Procedura interna per la gestione delle informazioni privilegiate adottate dalla Società", pubblicate nel sito internet www.piovan.com, sezione Investitori / Corporate Governance / Procedure e Regolamenti.

Infine, si segnala che - in data 26 gennaio 2023 - il consigliere dott. Marco Stevanato ha presentato le proprie dimissioni per motivi personali. Si specifica che il dott. Stevanato si qualificava come Amministratore Non Esecutivo e Non Indipendente e non ricopriva ulteriori cariche nei comitati interni della Società. Non sono previste indennità o altri benefici spettanti a seguito della cessazione dalla carica. In data 21 marzo 2023 è stato nominato, mediante cooptazione, il dott. Bazzo, che resterà in carica sino alla prossima Assemblea degli azionisti.

2.2.2 Codice Etico

Per definire con chiarezza i valori di riferimento e responsabilità, il Gruppo Piovan ha deciso di dotarsi di un Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e recepito dalle entità controllate e destinato ad amministratori, sindaci, al management, ai collaboratori interni, nonché a tutti coloro che stabilmente o temporaneamente instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e

relazioni di collaborazione con le società del Gruppo per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei destinatari, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, è di importanza fondamentale per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo Piovan.

Oltre all'enunciazione dei comportamenti obbligatori o vietati, i principi declinati nel Codice si prefiggono di accrescere l'efficienza dell'organizzazione, indirizzando i destinatari verso obiettivi positivi, in grado di produrre utilità sia per i diretti interessati, sia per l'ambiente di riferimento nel suo complesso, attraverso il miglioramento delle relazioni interne e l'attenzione alla buona reputazione.

Il codice etico è consultabile nel sito internet aziendale www.piovan.com, sezione Investitori / Corporate Governance / Documenti Societari

ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL CODICE ETICO, IL GRUPPO HA VOLUTO EVIDENZIARE E DIFFONDERE I VALORI CHE DA SEMPRE LO ACCOMPAGNANO, COME AD ESEMPIO:



Correttezza:

il Gruppo Piovan nei propri rapporti si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza. Tali principi rappresentano l'assunzione di responsabilità verso un ambiente di lavoro onesto, aperto e collaborativo impegnandosi a gestire il proprio business responsabilmente verso la collettività.



Trasparenza ed accessibilità delle informazioni:

il Gruppo garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite attraverso idonee procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno. Le comunicazioni rivolte all'interno e/o all'esterno hanno forme verbali o scritte di facile e immediata comprensione.



Diligenza e Professionalità:

il Gruppo Piovan si impegna affinché tutti i propri organi sociali e il proprio personale agiscano con imparzialità e lealtà, non solo nell'espletamento delle loro mansioni ma anche nei rapporti infra societari e con gli interlocutori terzi.



Valorizzazione, responsabilità delle risorse umane e uso corretto dei beni aziendali:

Piovan considera le risorse umane un elemento indispensabile ed imprescindibile per l'esistenza del Gruppo e per il conseguimento degli obiettivi dello stesso. Il Gruppo condanna fermamente ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute.



Pari opportunità e divieto di molestie:

per valorizzare concretamente le opportunità di crescita professionale delle proprie risorse, il Gruppo Piovan offre paritarie opportunità di crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo, basato sui criteri di merito, senza discriminazione alcuna.



Salute e sicurezza sul lavoro:

il Gruppo Piovan s'impegna a gestire le proprie attività produttive, in ogni stabilimento, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti esistenti, al fine di evitare o ridurre al massimo i rischi professionali, con l'obiettivo di tutelare l'incolumità dei propri dipendenti.



2.3 Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A. ha ritenuto conforme alle politiche aziendali e coerente con l'impegno profuso nella creazione e mantenimento di un sistema di governance aderente a elevati standard etici, procedere all'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 ("Modello") e all'istituzione di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (il "Decreto 231") deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e a curarne l'aggiornamento.

Obiettivo principale del Modello è quello di creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto 231.

Il Modello costituisce il fondamento del sistema di governo della Società, funzionale al processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

Il Modello è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A. del 2 agosto 2018 ed è stato successivamente oggetto di aggiornamenti al fine di adeguare lo stesso alle intervenute modifiche legislative e alle esigenze aziendali, in particolare nel corso del 2021 il Modello è stato aggiornato principalmente al fine di riflettere l'inclusione dei reati tributari e di contrabbando nel novero delle fattispecie rilevanti ai fini del Decreto 231.

Il Modello è disponibile sul sito internet: <https://www.piovan.com/investors/corporate-governance/>.

In data 16 settembre 2019 le controllate italiane Penta S.r.l., Aquatech S.r.l., Energys S.r.l., Studio Ponte S.r.l. e Progema S.r.l. (queste ultime due società fuse per incorporazione nella società controllante Penta S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2023) hanno ritenuto, conformandosi alle policies di Gruppo, di adottare un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231, con caratteristiche analoghe a quello adottato dalla Società, e nominare un Organismo di

Vigilanza¹. Nel 2019, inoltre, le controllate estere del Gruppo Piovan hanno adottato linee guida in materia di Corporate Criminal Liability & Compliance (le "Linee Guida"), al fine di garantire un framework consistente, a livello di Gruppo, di principi organizzativi e comportamentali ispirati a legalità, correttezza e trasparenza.

Nel corso del 2022 gli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo che hanno adottato un proprio modello organizzativo ex Decreto 231 hanno svolto attività di controllo e monitoraggio dei presidi elencati nei rispettivi modelli organizzativi attraverso interventi di audit, interviste al personale delle società coinvolte e raccolta dei flussi informativi.

Gli stessi hanno inoltre supervisionato la formazione erogata al personale dipendente delle rispettive società ai sensi del Decreto 231.

A tale proposito si segnala che, nel corso del 2022, sono state organizzate più **sessioni di training** volte a fornire adeguata formazione in merito agli ultimi aggiornamenti del Modello. In particolare, tali corsi sono stati erogati alle funzioni aziendali (dirigenti, quadri e impiegati) maggiormente coinvolte nella gestione di quelle attività nel cui ambito è potenzialmente più elevato il rischio di commissione dei reati tributari e di contrabbando. A tali incontri, sono stati invitati a partecipare anche alcuni referenti delle società controllate che, alla data della formazione, avevano già completato il processo di aggiornamento dei rispettivi modelli organizzativi.

È stato, inoltre, implementato un programma di formazione continua, volto a fornire ai dipendenti neoassunti (dirigenti, quadri, impiegati e operai) della Società, mediante specifici incontri organizzati su base periodica, una panoramica dei contenuti del Modello.

Incontri analoghi vengono organizzati per il personale neoassunto (dirigenti, quadri, impiegati e operai) delle società controllate italiane.

Le società che hanno adottato un modello organizzativo si avvalgono, in linea con le previsioni del Decreto 231, di un sistema per le segnalazioni (**whistleblowing**) che consente ai dipendenti e ad ogni stakeholder della società di segnalare al rispettivo Organismo di Vigilanza eventuali condotte illecite rilevanti ai fini del Decreto 231 ovvero casi di mancato rispetto di quanto previsto dai modelli organizzativi.

Per questo motivo, l'adozione del Modello da parte della Società ha rappresentato l'inizio di un percorso intrapreso a livello di Gruppo volto, tra l'altro, all'individuazione ed alla prevenzione dei reati presupposti indicati.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio del Gruppo o delle singole società può giustificare una condotta illecita e/o contraria all'etica.

Per approfondimenti si rinvia al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 adottato da Piovan S.p.A.: <https://www.piovan.com/investors/corporate-governance/>

2.3.1 L'integrità del business (lotta alla corruzione attiva e passiva)

Il Gruppo Piovan svolge la propria attività d'impresa nel rispetto dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico, nella convinzione che la gestione degli affari non possa prescindere dall'etica nei rapporti sia interni che esterni. A questo riguardo, contrastare la corruzione, attiva e passiva, rifiutandola in ogni contesto e in qualsiasi forma, costituisce un impegno concreto per il Gruppo. Il Modello, le Linee Guida, il Codice Etico e i relativi adattamenti adottati dalle subsidiaries italiane ed estere, formano un corpus (il "Corpus") integrato di norme interne finalizzate alla diffusione di una cultura improntata all'etica ed alla trasparenza aziendale.

Questo obiettivo primario si traduce nelle seguenti azioni già intraprese e da intraprendere da parte del Gruppo:

- identificazione dei rischi di corruzione attiva e passiva e attuazione e mantenimento di politiche e pratiche che contrastano la corruzione e l'estorsione;
- adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231 da parte delle società controllate con sede in Italia² e pianificazione dei successivi aggiornamenti necessari per adeguarlo all'introduzione di nuovi reati presupposti, a sua volta integrato dall'adozione del Codice Etico;
- adozione da parte delle società controllate con sede all'estero delle linee guida in materia di corporate criminal liability & compliance al fine di diffondere, tra l'altro, principi e prassi da seguire a contrasto dei rischi di corruzione³.

Piovan Group intende accrescere la consapevolezza nei propri dipendenti, rappresentanti, fornitori, partner e chiunque svolga attività in nome e per conto o sotto il controllo del Gruppo sulla corruzione e su come contrastarla, e incoraggia il loro coinvolgimento responsabile allo scopo di rafforzare l'efficacia e la reputazione etica del Gruppo Piovan.

Nel corso del 2022 non sono stati segnalati episodi in qualche modo riconducibili ad attività legate alla corruzione.

1. Si segnala che è attualmente in corso il processo volto all'implementazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 nelle controllate Fea PTP S.r.l. e Doteco S.p.A..

2. Con l'eccezione, al 31.12.2022, di Fea PTP S.r.l. e Doteco S.p.A., per le quali è in corso il processo di implementazione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01.

3. Si segnala che le società appartenenti al Gruppo IPEG, acquisite nel corso del 2022, riceveranno tali Linee Guida nel corso dei prossimi mesi.

2.4 Reputazione del Gruppo



+24,4 %

DI FOLLOWER LINKEDIN RISPETTO A DICEMBRE 2021 A PARITÀ DI PERIMETRO.

Nel contesto attuale di riferimento la reputazione è un elemento fondamentale per il successo di un'azienda. La brand reputation è il risultato dell'insieme di percezioni, valutazioni e aspettative che i diversi stakeholder hanno nei confronti di una società. Fondamentale è il **rapporto di fiducia** che si instaura con i vari stakeholder che entrano in contatto con essa, tra questi in particolare clienti, dipendenti, fornitori, finanziatori e investitori. La reputazione è quindi un concetto molto complesso perché racchiude in sé le aspettative, le valutazioni e il grado di stima che gli stakeholder hanno nei riguardi dell'azienda, che sono il risultato della storia, della comunicazione e delle condotte aziendali.

Per queste ragioni Piovan Group pone molta attenzione alla propria reputazione, nello specifico alla percezione del brand e di ciò che esso rappresenta per i clienti. Da sempre clienti, persone e innovazione sono i pilastri della filosofia Piovan. Il Gruppo si impegna a perseguire i propri obiettivi con onestà, integrità e trasparenza.

Quest'ultima è un fattore chiave per evitare situazioni di non conformità alle norme legali o altre problematiche attinenti al rapporto coi clienti, dipendenti o altri stakeholder. Il Gruppo si impegna a comunicare in maniera trasparente verso gli investitori e la comunità finanziaria.

Nel corso del 2022 non ci sono state denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti.

Per quanto riguarda i nuovi canali digitali e la presenza di Piovan Group nel mondo social, nel corso del 2022 le attività digitali hanno portato ad un aumento costante dei follower che ricevono aggiornamenti sulle novità dell'azienda. In particolare, sul servizio di networking professionale LinkedIn® il numero di follower ha mostrato una crescita continua.

Il grafico rispetto alle edizioni precedenti, include i follower di tutte le pagine delle aziende del gruppo ma riporta anche la sola pagina di Gruppo per le valutazioni a parità di perimetro.

Vi sono diversi elementi che contribuiscono al consolidamento nel tempo della reputazione aziendale:



PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI:

Piovan Group da sempre attua un'estesa attività di progettazione, collaudo e ingegneria, oltre che un complesso sistema di controllo qualità che copre l'intero ciclo produttivo e i singoli prodotti. Nello specifico, viene riposta molta attenzione nella scelta dei fornitori, in modo tale da assicurare adeguati livelli qualitativi, sia in termini di prodotto, sia in termini di puntualità nei servizi e nelle consegne, sia in termini di reputazione dei fornitori stessi. Inoltre, nel corso degli anni, è stato sviluppato un esteso network di supporto alla clientela e un rapido servizio di assistenza tecnica.



INNOVAZIONE:

È uno dei pilastri fondamentali della filosofia Piovan. Esprime la capacità di adeguarsi al cambiamento e di proporre continuamente nuove soluzioni che sappiano soddisfare i nuovi bisogni dei clienti (migliori performance e riduzione degli sprechi) e delle comunità (minor impatto ambientale delle materie plastiche). La reputazione e la notorietà del marchio vanno di pari passo con il grado di innovazione che essa sa offrire al mercato.



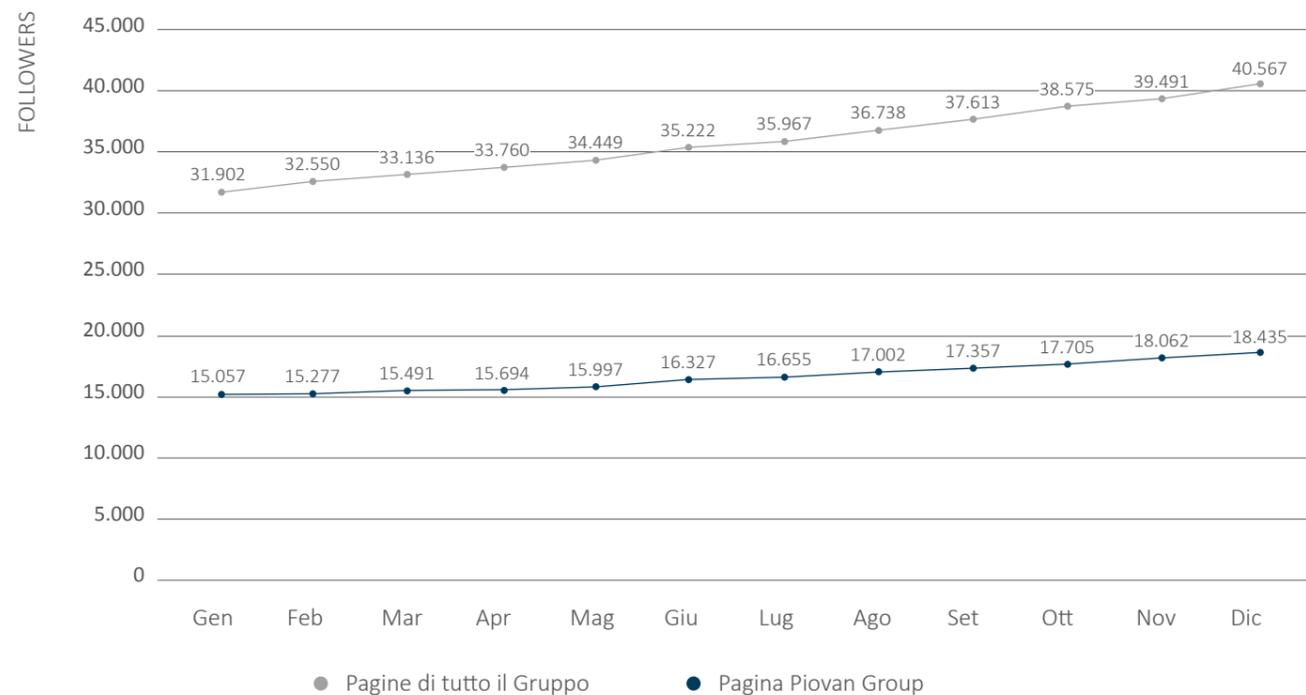
CAPACITÀ DI ATTRARRE TALENTI:

Piovan Group considera le persone un elemento indispensabile ed imprescindibile per il conseguimento dei propri obiettivi. La capacità di attrarre talenti è fondamentale per il successo di un'azienda. Dipendenti soddisfatti sono i principali portavoce del brand.



ATTIVITÀ DI MEDIA RELATIONS:

nel 2022 Piovan Group ha rafforzato l'attività di Press Office e Media Relations al fine di comunicare nel modo più capillare e chiaro possibile agli stakeholders attività e risultati. Ciò ha portato alla pubblicazione di 237 tra articoli e notizie brevi.



2.5 Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito esprime la capacità di un'impresa di generare ricchezza a vantaggio dei propri stakeholder.

Il Gruppo Piovan considera la crescita economica parte integrante della propria strategia, impegnandosi a creare valore di lungo periodo per tutti i suoi stakeholder. Per ridurre al minimo il rischio di una mancata crescita il Gruppo opera in tutto il Mondo e si posiziona come leader nel settore di riferimento. A seguito dell'importante acquisizione del gruppo IPEG con i suoi marchi Conair, Thermal Care e Pelletron, il Gruppo Piovan ha consolidato in maniera ancora più netta la sua leadership mondiale nei sistemi per l'automazione dei processi di trasformazione delle materie plastiche.

Il valore economico generato da Piovan Group nel 2022 è pari a 534 milioni di Euro, mentre il valore economico distribuito risulta pari a 498 milioni di Euro. Il 93% del valore economico prodotto nel 2022 è stato quindi distribuito ai vari stakeholder, sia interni che esterni, mentre il restante 7% è stato trattenuto all'interno del Gruppo.

L'utile dell'esercizio 2022 è pari a 35 milioni.

La tabella riporta il valore economico generato e distribuito e la sua ripartizione tra i vari stakeholder:

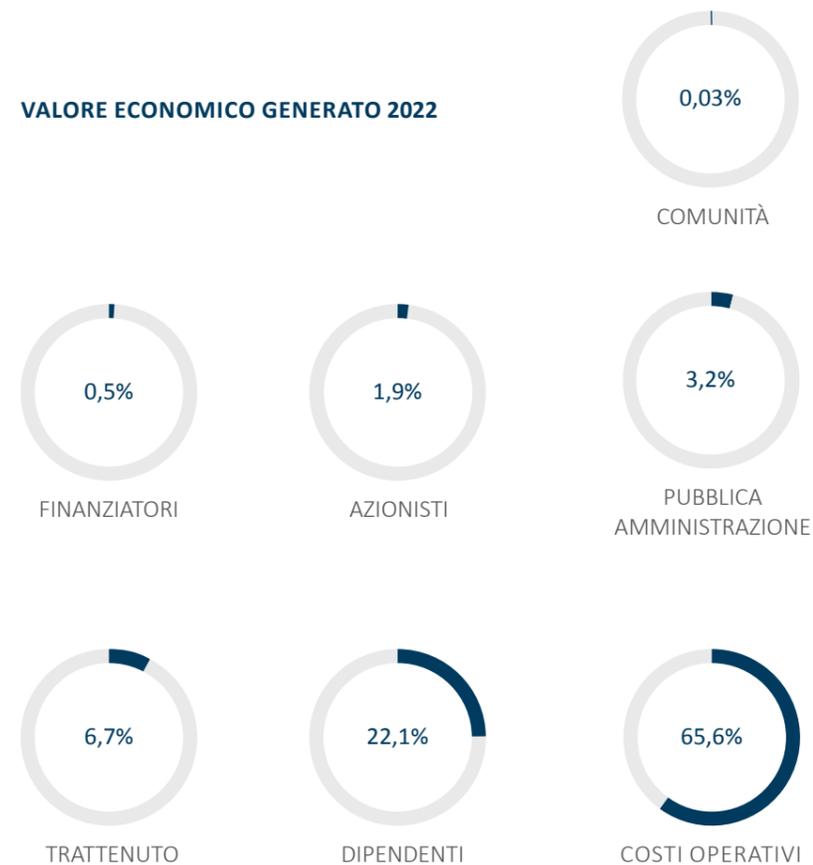
- Fornitori (costi operativi)
- Dipendenti
- Pubblica amministrazione
- Finanziatori
- Azionisti
- Collettività

Per ulteriori informazioni sulle performance economico-finanziarie e patrimoniali si rimanda alle sezioni del Bilancio d'Esercizio.

| MIGLIAIA DI EURO | 2021 | 2022 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| VALORE ECONOMICO GENERATO | 287.529 | 533.663 |
| VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO | 261.048 | 497.929 |
| Costi operativi | 176.866 | 350.290 |
| Valore distribuito ai dipendenti | 67.350 | 117.706 |
| Valore distribuito alla PA | 10.900 | 16.884 |
| Valore distribuito alla comunità | 171 | 148 |
| Valore distribuito ai finanziatori | 667 | 2.695 |
| Valore distribuito agli azionisti* | 5.093 | 10.206 |
| VALORE ECONOMICO TRATTENUTO | 26.481 | 35.734 |

* I dividendi si riferiscono al valore indicato nel progetto di bilancio 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 Marzo 2023.

VALORE ECONOMICO GENERATO 2022



La quota di valore economico distribuita ai fornitori (costi operativi) costituisce la più ingente, con un'incidenza del 65,6% sul valore economico generato.

La quota di valore economico distribuito al personale dipendente tramite salari e stipendi, oneri sociali e benefit rappresenta la seconda quota più rilevante, ovvero il 22,1% del valore economico generato.

La parte di valore destinata alla Pubblica amministrazione sotto forma di imposte e tasse rappresenta il 3,2% del valore economico prodotto.

Ai finanziatori è stato destinato lo 0,5% del valore economico generato a titolo di interessi corrisposti, oneri finanziari. Agli azionisti è stato destinato l'1,9% sotto forma di dividendi.

Alla collettività attraverso oneri di utilità sociale e liberalità è stato conferito lo 0,03% del totale del valore economico prodotto.

In valore assoluto le quote sono aumentate esponenzialmente per l'entrata del Gruppo IPEG nell'anno. In percentuale è aumentata la quota distribuita ai fornitori, da 61,5% a 65,6%.

2.6 Trasparenza in materia fiscale

Le imposte costituiscono un importante strumento di politica economica utilizzato dai governi dei vari Paesi per garantire la stabilità macroeconomica e per finanziare i servizi pubblici generali. Assolvono quindi ad una funzione sociale, dato che consentono una redistribuzione del reddito tra i vari cittadini e permettono la realizzazione di opere e servizi di cui altrimenti le categorie più ingenti non potrebbero usufruire.

Le imposte rappresentano quindi uno degli elementi attraverso i quali anche le imprese contribuiscono all'economia dei Paesi

in cui svolgono la propria attività. La vocazione internazionale del Gruppo Piovan si concretizza in una rete di società controllate, sia produttive che commerciali, localizzate in Europa, Asia, Medio Oriente e nelle Americhe. Questa presenza fisica nei territori in cui Piovan opera si traduce in vicinanza al cliente, possibilità di reperire forza lavoro in loco, accesso ai relativi mercati di approvvigionamento, infrastrutture e servizi pubblici.

Da ciò si evince come la fiscalità del Gruppo sia strettamente correlata ai territori in cui viene svolta l'attività di impresa,

in ossequio a quanto previsto dalle normative fiscali dei vari Paesi. Il Gruppo Piovan ritiene che una buona pratica fiscale contribuisca a promuovere la fiducia e la credibilità nei confronti degli stakeholder, in particolare della Pubblica Amministrazione, degli investitori e in senso ampio di tutta la collettività.

Il Gruppo Piovan, è conscio che le pratiche fiscali sono di interesse per vari stakeholder, investitori e Pubblica Amministrazione in primis, e che le modalità con cui collabora con essi sono fondamentali per mantenere un buon rapporto di fiducia. Il coinvolgimento di questi ultimi si basa quindi su un continuo scambio reciproco di informazioni e sui valori di onestà, integrità, legalità e trasparenza.

Pertanto, l'approccio alla tassazione, definito dai vertici aziendali, si articola secondo le seguenti linee guida:

- rispetto e applicazione delle normative fiscali vigenti nei singoli paesi in cui il Gruppo opera e utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali se previsti dalla legge. Ogni società è tassata a livello locale e adempie in autonomia al versamento delle imposte, ad eccezione di Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. che in qualità di consolidate aderiscono alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata dalla consolidante Pentafin S.p.A. ai sensi degli artt. da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. n. 344/2003;
- ogni filiale è tenuta ad informare la Capogruppo Piovan S.p.A. a riguardo di eventuali richieste da parte delle autorità fiscali locali, in modo tale da garantire una gestione efficiente del flusso informativo e qualità e trasparenza nei dati scambiati;
- il Gruppo in ogni paese si avvale di consulenti fiscali di alto livello per garantire il controllo, l'accuratezza dei calcoli e il rispetto delle diverse legislazioni locali;
- osservanza delle direttive contro le doppie imposizioni fiscali, come ad esempio la direttiva c.d. Madre-Figlia per i paesi UE e le normative previste dalle "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale";
- evitare strumenti di pianificazione fiscale aggressiva, ovvero espedienti artificiali volti a spostare i redditi nei paesi in cui l'aliquota di tassazione è più bassa.

| Giurisdizione fiscale Valori in migliaia di Euro | Ricavi da vendite a terze parti | Ricavi da operazioni infraGruppo con altre giurisdizioni fiscali | Utile/perdita ante imposta | Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite | Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa | Aliquota | Numero di dipendenti | Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti |
|---|------------------------------------|--|-------------------------------|--|--|----------|-------------------------|---|
| Italia | 149.135 | 56.785 | -24.515 | 4.525 | 7.121 | 27,9% | 672 | 36.556 |
| Germania | 26.703 | 1.277 | 12.827 | 669 | 456 | 26,3% | 63 | 2.913 |
| Francia | 7.657 | 20 | 4.073 | 82 | 259 | 26,5% | 28 | 623 |
| Austria | 13.809 | 209 | 10.403 | 116 | 117 | 23,0% | 12 | 243 |
| UK | 9.658 | 47 | 4.653 | 208 | 149 | 19,0% | 24 | 263 |
| Repubblica Ceca | 326 | 441 | -767 | 49 | 51 | 19,0% | 10 | 107 |
| Ungheria | 60 | 17 | -36 | 7 | 10 | 9,0% | 2 | 4 |
| Turchia | 788 | 105 | 367 | 159 | 180 | 23,0% | 8 | 117 |
| Emirati Arabi Uniti | 126 | 89 | -623 | 0 | 0 | 0,0% | 11 | 111 |
| Marocco | 35 | 44 | -109 | 10 | 23 | 20,0% | 2 | 26 |
| India | 1.775 | 70 | 665 | 119 | 129 | 27,8% | 11 | 156 |
| Cina | 18.480 | 2.044 | 2.311 | 550 | 638 | 25,0% | 113 | 1.741 |
| Tailandia | 9.725 | 269 | 6.488 | 279 | 287 | 20,0% | 42 | 41 |
| Vietnam | 372 | 0 | 196 | 0 | 0 | 25,0% | 2 | 4 |
| Giappone | 69 | 0 | -62 | 1 | 0 | 20,0% | 2 | 0 |
| Corea del Sud | 3.218 | 0 | -518 | 0 | -0 | 0,0% | 13 | 282 |
| USA | 247.355 | 3.624 | 16.513 | 3.199 | 4.248 | 25,3% | 651 | 20.542 |
| Canada | 3.398 | 400 | 2.623 | 210 | 270 | 26,5% | 8 | 335 |
| Messico | 15.393 | 83 | 10.764 | 887 | 1.058 | 30,0% | 24 | 239 |
| Brasile | 11.719 | 126 | 1.098 | 439 | 402 | 34,0% | 106 | 1.170 |

Nella tabella suddivisi per giurisdizioni fiscali, ovvero i paesi dove le varie società del Gruppo sono residenti ai fini fiscali, sono riportati i ricavi da vendite a terze parti e da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni; gli utili o le perdite ante imposte; le imposte sul reddito delle società maturate sugli utili o le perdite; le imposte sul reddito delle società versate secondo il principio di cassa; le aliquote fiscali vigenti nelle varie giurisdizioni; il numero di dipendenti; le attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti. I ricavi da vendite a terze parti sono al netto di altri ricavi e proventi.

2.7 La gestione dei rischi e opportunità

Il Gruppo Piovan ha iniziato nel corso del 2019 un percorso per lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e gestione dei rischi adottando un Enterprise Risk Management basato sul CoSO ERM-Integrated Framework. Lo scopo finale del progetto è quello di coinvolgere le diverse funzioni aziendali nell'individuazione dei principali rischi, e dar loro uno strumento efficace per la loro gestione e il loro monitoraggio che garantisca una conduzione del business coerente con gli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito, la funzione di Internal Audit esegue con cadenza annuale un'attività di risk assessment focalizzata sui rischi collegati al business della Capogruppo e delle filiali più rilevanti. Tale valutazione viene fatta in affiancamento ai vari risk owner.

L'identificazione dei rischi è correlata agli obiettivi definiti dal piano strategico e revisionata ogni qualvolta si rivelino degli eventi, esogeni ed endogeni al Gruppo, che rendano necessario un aggiornamento della stessa.

Il rischio inerente identificato è valutato in termini di probabilità ed impatto, mentre la valutazione del rischio residuo viene fatta in termini di efficacia dei presidi e dei controlli posti a mitigazione del rischio rilevato.

L'analisi fatta ha condotto al disegno di una mappa dei rischi, per la Capogruppo, composta da circa 140 rischi suddivisi in 33 categorie di rischio.

All'interno di tale attività, finalizzata a garantire al Consiglio di Amministrazione uno strumento efficace per indirizzare le azioni di miglioramento continuo del sistema di controllo interno, l'Internal Audit con il supporto delle varie funzioni, ha disegnato un **Enterprise Risk Management ESG** che considera nella valutazione dei rischi identificati, gli impatti ai temi materiali identificati nell'Engagement Stakeholder.

Tali analisi sono utili a verificare che il raggiungimento degli obiettivi aziendali sia coerente con gli obiettivi sostenibili prefissati dal Gruppo ed è utile all'Internal Audit per la definizione di specifici piani di audit risk-based.

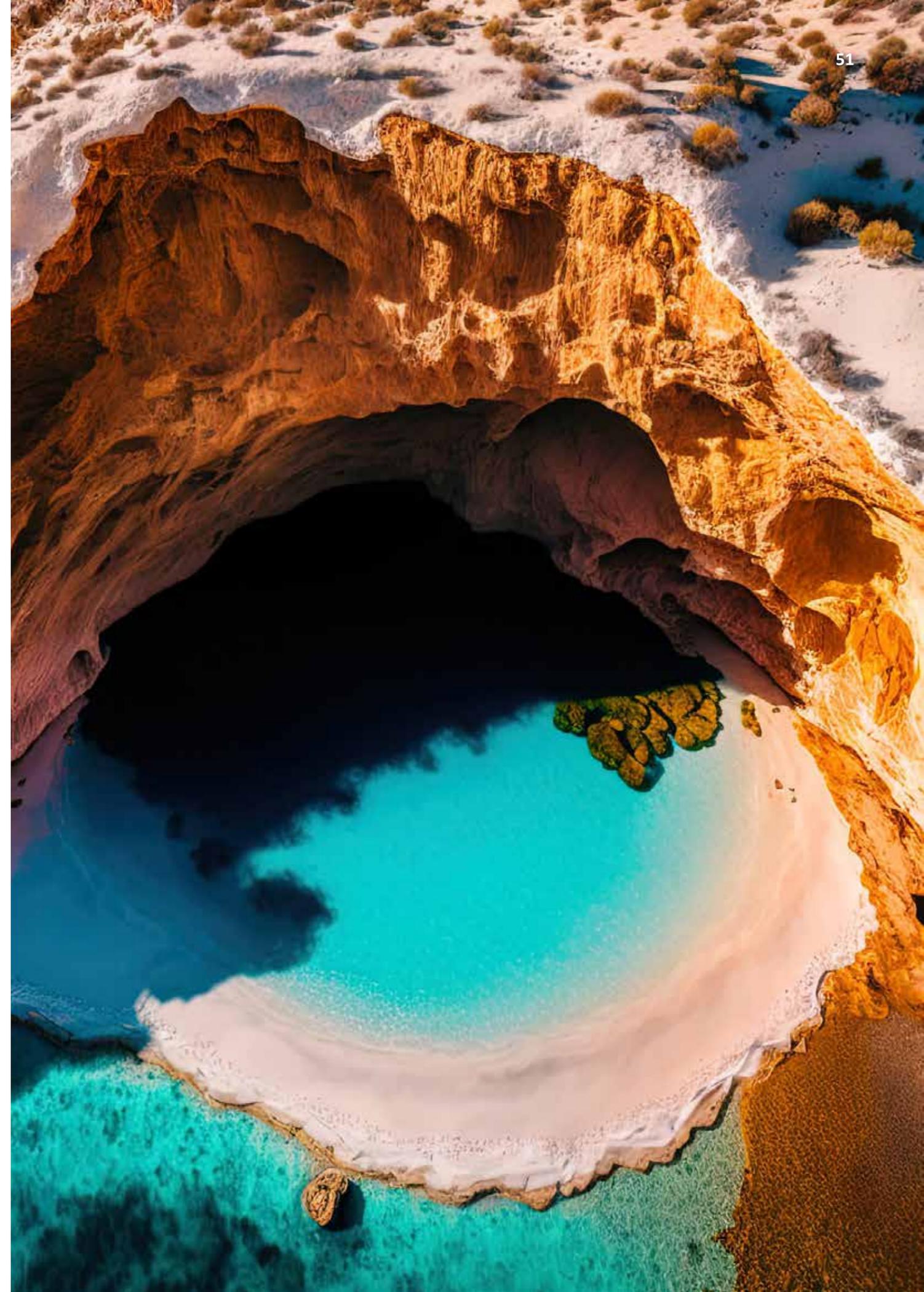
Con riferimento ai temi materiali, il Gruppo è esposto a diverse tipologie di rischio. Nella tabella riportata qui si elencano i principali rischi e le principali modalità di gestione adottate dal Gruppo.

| AMBITO D.LGS. 254/2016: | TEMA | RISCHIO | POLITICHE ADOTTATE | MODALITÀ DI GESTIONE |
|-------------------------------|--|---|---|---|
| RISORSE UMANE E DIRITTI UMANI | PARI OPPORTUNITÀ E GESTIONE DELLE DIVERSITÀ IN AZIENDA | Rischio di mancata attuazione di politiche di recruitment atte a diminuire il gender gap aziendale. | Codice Etico e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA), Diversity Policy di Piovan S.p.A.. | Il management del Gruppo è da sempre attento al rispetto della diversità e al principio dell'inclusione. Gli organi in carica applicano la diversity policy. Continuo dialogo con i sindacati e con ogni forma istituzionale che rappresenta i collaboratori. La tutela dei diritti dei lavoratori viene gestita tramite l'applicazione dei contratti collettivi e con il rispetto delle normative locali in tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente. |
| | WELFARE AZIENDALE | Rischio di non adeguata gestione del personale (e.g. smart working, work life balance, piani di welfare aziendale). | Iniziative di Welfare aziendale per alcune società del Gruppo Piovan. | Attivazione di una piattaforma Welfare e soluzioni individuali, come flessibilità nell'orario di lavoro, lo smart-working, part-time, per garantire la compatibilità tra lavoro e vita privata. |
| | TUTELA DEI DIRITTI UMANI | Rischio di mancato monitoraggio sul rispetto della normativa vigente, sia nel perimetro del gruppo che in quello riguardante stakeholder terzi. | Codice Etico e Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA) | Rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. |
| | SVILUPPO E TUTELA DELLE RISORSE UMANE | Rischio di mancato sviluppo e aggiornamento di competenze (e.g. formazione, valutazione delle competenze, piani di incentivazione, piani di successione e replacement). | Manuale di Qualità di Piovan S.p.A.; Academy di Gruppo. | Piano formativo annuale, sia per i fabbisogni formativi obbligatori che per quelli specifici. |
| | SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO | Rischio di non tempestivo adeguamento di presidi volti ad aumentare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. | ISO 45001 (Per Piovan S.p.A.). | Rispetto delle leggi e dei regolamenti esistenti; analisi dei rischi per individuare le idonee misure di prevenzione e protezione e ogni possibile intervento di miglioramento necessario; formazione in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. |

| AMBITO D.LGS. 254/2016: | TEMA | RISCHIO | POLITICHE ADOTTATE | MODALITÀ DI GESTIONE |
|---|---------------------------------------|--|---|---|
| GOVERNANCE, RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SUPPLY CHAIN | QUALITÀ E GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN | Rischio di non adeguata gestione delle procedure di selezione dei fornitori per mancanza di criteri di valutazione basati su logiche ESG. | Codice Etico e Sistema di gestione qualità certificato ISO 9001, Sistema di gestione qualità certificato ISO 9001, Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA), Procedura per il controllo qualità fornitori, Controlli ai sensi della Direttiva Macchine valida per l'area della Comunità Europea (Marcatura CE), CRM e gestione documentale elettronica, Sistema ERP integrato (SAP), utilizzo della piattaforma ECOVADIS. | Rapporto storico con i propri fornitori, basato sulla fiducia e su una relazione consolidata, e poi sulla selezione dei fornitori e su un'analisi preliminare della loro struttura allo scopo di verificarne la compatibilità con gli standard del Gruppo. |
| | BRAND REPUTATION | Rischio di ledere e/o non valorizzare l'immagine della Società a causa, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - di una non adeguata pianificazione degli investimenti/progetti sui nuovi canali di comunicazione (e.g. social media); - di progetti sui media e sui social network non adeguati; - di una non adeguata gestione/definizione delle campagne commerciali; - di una non adeguata comunicazione di strategie di sostenibilità e relativi risultati ottenuti - di un non adeguato employer branding (career fair, linkedin announcement). | Codice Etico | Il Gruppo si impegna a perseguire i propri obiettivi con onestà, integrità e trasparenza. Quest'ultima è un fattore chiave per evitare situazioni di non conformità alle norme legali o altre problematiche attinenti al rapporto coi clienti, dipendenti o altri stakeholder. Costante comunicazione trasparente con gli investitori. Formazione interna relativa a cybersecurity, MDR che gestisce segnalazioni anomalie. |
| | CYBERSECURITY | Rischio hacking interno ed esterno, e di non adeguata gestione degli accessi logici con conseguenti impatti sul business e sulla reputazione. | Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA), Codice Etico e regolamento aziendale per il corretto utilizzo degli strumenti informatici e telematici adottato da Piovan S.p.A. e Aquatech S.r.l. (ICT Policy). | |

| AMBITO D.LGS. 254/2016: | TEMA | RISCHIO | POLITICHE ADOTTATE | MODALITÀ DI GESTIONE |
|---|--|---|--|--|
| GOVERNANCE, RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SUPPLY CHAIN | INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO | Rischio di non tempestivo adeguamento tecnologico e digitale con riferimento alle best practices di settore. Rischio di inadeguata offerta di prodotti relativamente all'innovazione tecnologica. | Investimenti in Ricerca e Sviluppo, Formazione, dialogo e collaborazione continua con clienti e fornitori. | Il Gruppo supporta la continua innovazione e lo sviluppo di nuove soluzioni che siano adatte alle mutevoli esigenze dei propri clienti (come i trend delle bioplastiche e del riciclaggio della plastica) più rapidamente dei propri concorrenti. Il Gruppo ha istituito, all'interno di ogni stabilimento produttivo, uno specifico dipartimento di ricerca e sviluppo. |
| | SODDISFAZIONE DEL CLIENTE | Rischio di mancato coinvolgimento e ascolto del cliente in relazione alle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale. | Attenzione verso la qualità dei prodotti, dei servizi attraverso il coinvolgimento attivo e l'ascolto dei clienti. | Il Gruppo si impegna a creare relazioni solide con i clienti, attraverso la costruzione di partnership fondate sulla generazione e sulla condivisione di valore, trasmettendo fiducia e offrendo soluzioni ottimali per il loro successo. |
| | COMPLIANCE | Rischio di non conformità alla normativa GDPR e alle disposizioni sul trattamento dei dati personali. | Manuale Privacy adottato da Piovan S.p.A. (Manuale privacy & privacy management system), la maggior parte delle subsidiaries ha un consulente esterno che segue la normativa sul trattamento dei dati personali. | Il Gruppo Piovan si adopera per essere in linea con la normativa in essere in ogni Paese in cui è presente. |
| | TRASPARENZA IN MATERIA FISCALE | Rischio di non conformità alla normativa fiscale con potenziali impatti di danni economico-finanziario e reputazionali. | Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA). | Il Gruppo Piovan si adopera per seguire la fiscalità nei territori in cui è presente ed è consapevole che una buona pratica fiscale contribuisca a promuovere la fiducia e la credibilità nei confronti degli stakeholder. |
| | CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO E CRESCITA | Rischio di sviluppo di politiche di crescita non orientate al miglioramento di comportamenti sociali e ambientali oltre gli obblighi cogenti, e di incoerenza tra la strategia di sostenibilità e la strategia di business. Rischio di mancata comunicazione e diffusione dei valori della cultura organizzativa a tutti i livelli di organico. | Crescita economica e presenza sui mercati mondiali, Codice Etico, Modello 231. | Il Gruppo considera la propria crescita economica parte integrante della strategia, impegnandosi a creare valore di lungo periodo per tutti i suoi stakeholder. |

| AMBITO D.LGS. 254/2016: | TEMA | RISCHIO | POLITICHE ADOTTATE | MODALITÀ DI GESTIONE |
|-------------------------|--|---|--|---|
| AMBIENTE | GESTIONE DELL'ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI | Rischio di non tempestivo recepimento di disposizioni normative relative alla gestione degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività. | Conformità Normativa e possesso di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. | Rispetto della normativa in materia ambientale. |
| | GESTIONE DEI RIFIUTI | | ISO 14001 (Per Piovan S.p.A.). | Sistema di gestione e controllo dell'impatto ambientale, in un'ottica di costante miglioramento efficace e soprattutto sostenibile. |
| | RICICLO ED ECONOMIA CIRCOLARE | Rischio di sviluppo di un nuovo prodotto non conforme ai criteri dell'economia circolare dovuto al mancato o non adeguato recepimento delle nuove tecnologie green. Rischio di mancato monitoraggio delle emissioni nella definizione dei piani di sviluppo di prodotti e processi. | Sviluppo di prodotti specifici per la filiera del riciclato. | La strategia del Gruppo è quella di sviluppare prodotti specifici per creare soluzioni per l'economia circolare, sensibilizzare la propria clientela alle tematiche della buona plastica proveniente dal riciclo o da materie prime vegetali. Il Gruppo poi offre ai propri clienti la possibilità di monitorare i consumi e la gestione degli stessi riducendone le emissioni. Rispetto della normativa in materia ambientale. |
| | IMPATTO ENERGETICO DI PRODOTTI E SERVIZI E RIDUZIONE DEGLI SPRECHI | Rischio di sviluppo di prodotti non conformi alle specifiche di disposizioni legislative atte a diminuire il consumo energetico (i.e. direttiva eco-design). | Sviluppo di prodotti specifici per diminuire l'impatto energetico e ridurre gli sprechi. | Monitoraggio energetico attraverso prodotti specifici che il Gruppo offre tramite la propria Esco, sviluppo di tecnologie e macchinari che riducono il consumo energetico e indirettamente le emissioni. |
| ANTI-CORRUZIONE | CORRUZIONE | Rischio di frode a causa dello svolgimento di transazioni improprie e sottrazione di patrimonio aziendale (cash, know-how, disegni, progetti, ecc.); Rischio di intrattenere rapporti commerciali con soggetti terzi di dubbia integrità. | Codice Etico. | Adozione e implementazione del Codice Etico e del Modello 231, quest'ultimo per la maggior parte delle Società Italiane. |
| | | | Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (ITA). | Adozione da parte delle società controllate con sede all'estero delle linee guida di corporate & crime liability. |
| | | | Linee guida di corporate & crime liability. | |





3

Analisi di materialità

Il Gruppo Piovani pone grande attenzione all'individuazione e alla prioritizzazione degli aspetti che influenzano gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e che possono influenzare in maniera sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il Gruppo Piovan pone grande attenzione all'individuazione e alla prioritizzazione degli aspetti che influenzano gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e che possono influenzare in maniera sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il punto di avvio per la redazione e aggiornamento del presente Bilancio è rappresentato dall'analisi di materialità- riferimento principale posto dal GRI Standards - un processo finalizzato all'individuazione e alla prioritizzazione dei temi materiali, ovvero quei temi che rappresentano gli impatti di Piovan Group sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani. Alla luce della revisione, avvenuta nel corso del 2022, dello standard di riferimento, il GRI 3, per l'individuazione dei temi materiali, l'analisi di materialità è stata aggiornata. In coerenza anche con quanto previsto dal Decreto 254 sono state individuate le tematiche materiali del Gruppo e il processo si è articolato nelle seguenti fasi:

- comprensione del contesto dell'organizzazione, considerando le attività, i rapporti di business, gli stakeholder e il contesto di sostenibilità in cui opera;
- individuazione di impatti effettivi e potenziali attraverso attività di benchmarking;
- valutazione della portata degli impatti attraverso l'individuazione della significatività per stabilirne la priorità;
- prioritizzazione degli impatti più importanti, per determinare i temi materiali.

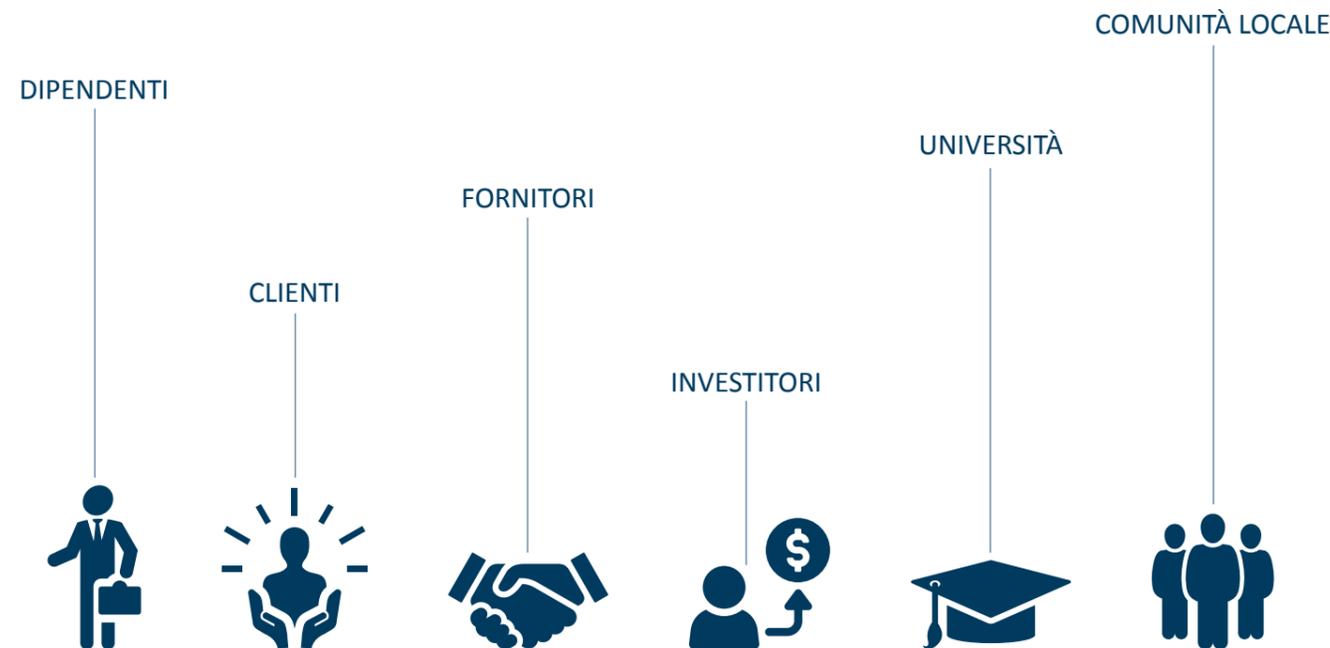
Il percorso di individuazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di queste ultime è stato agevolato dalla storicità dei componenti del gruppo di lavoro interno e dal dialogo con gli stakeholder.

Gli impatti si possono suddividere in sei macro aree, quali Governance, Responsabilità Sociale - Dipendenti, Ambiente, Responsabilità economica, Catena di fornitura, Responsabilità di prodotto.

La valutazione della portata degli impatti è avvenuta attraverso il coinvolgimento degli stakeholder. Nel corso del 2022 il processo di stakeholder engagement si è ampliato e ha coinvolto investitori, fornitori, clienti e dipendenti. Fino all'anno scorso venivano coinvolti nella valutazione dei temi materiali i fornitori e i dipendenti, quest'anno, in un'ottica di miglioramento continuo e per individuare con completezza la significatività si è scelto di coinvolgere attivamente più tipologie di stakeholder.

Lo stakeholder engagement è stato effettuato tramite: l'individuazione dei fornitori; l'individuazione dei clienti principali di Piovan S.p.A.; l'individuazione degli investitori; l'individuazione del gruppo di lavoro coinvolto per la redazione del bilancio e la somministrazione ad essi di un questionario valutativo degli impatti rilevanti per il Gruppo.

GLI STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO DI PIOVAN GROUP PER L'ANNO 2022 SONO:



La scala di valutazione utilizzata comprende un punteggio che va da 1 (poco rilevante) a 10 (estremamente rilevante) sia per la severità che per la probabilità.

La soglia di materialità individuata è pari a 50 dove la valutazione è pari a severità x impatto.

Qui di seguito vengono riportati i temi materiali per Piovan Group e i relativi impatti:

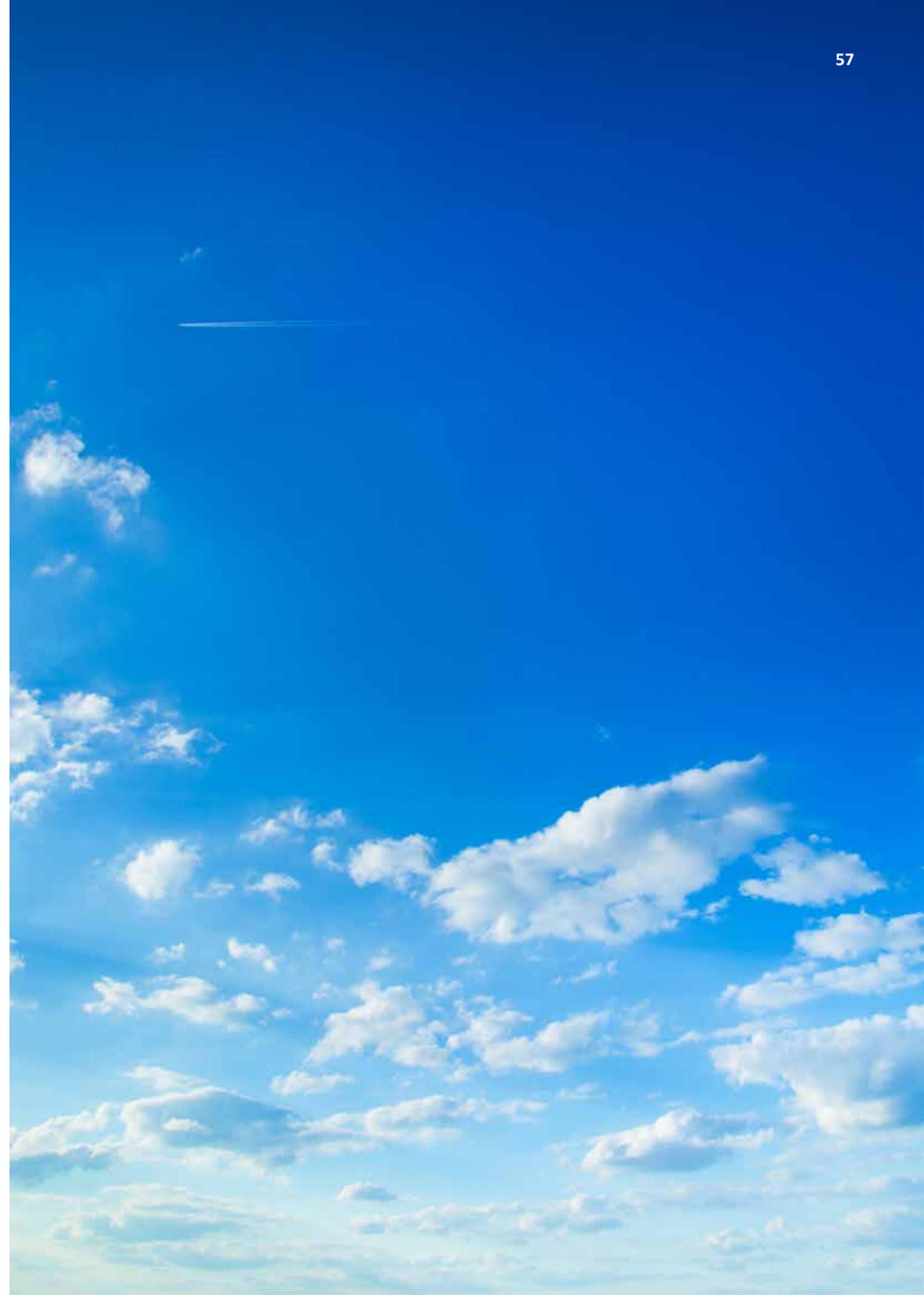
| MACRO AREA | IMPATTO | TEMA MATERIALE |
|-------------------------------------|---|--|
| AMBIENTE | Impegno per lo sviluppo di prodotti che possano utilizzare plastica riciclata | Riciclo ed economia circolare |
| | Aumento dell'efficienza energetica dei prodotti/servizi venduti | Impatto energetico di prodotti e servizi |
| | Miglioramento delle emissioni di GHG dell'organizzazione | Gestione dell'energia e riduzione delle emissioni |
| | Vantaggio competitivo e miglioramento performance aziendali con conseguente riduzione impatto ambientale | Riduzione degli sprechi |
| | Efficienti politiche e procedure volte alla gestione rifiuti | Gestione dei rifiuti |
| RESPONSABILITÀ SOCIALE - DIPENDENTI | Livello maggiore di soddisfazione dipendenti e miglioramento welfare aziendale | Welfare aziendale |
| | Anticipazione dei rischi, prevenzione incertezze e aumento dell'attenzione ai temi di salute e sicurezza | Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro |
| | Riduzione del rischio di salute dei dipendenti | |
| | Maggiore attenzione alla diversità aziendale e focus sulle tematiche di inclusività. | Pari opportunità e gestione delle diversità in azienda |
| | Aumento delle competenze dei lavoratori ed eventuale riduzione dei costi dovuti ad errori tecnici | Sviluppo e tutela delle risorse umane |
| GOVERNANCE | Riduzione dei rischi derivanti da azioni e comportamenti corruttivi | Corruzione e frode |
| | Maggior tutela della reputazione del Gruppo | Brand Reputation |
| RESPONSABILITÀ ECONOMICA | Capacità di generare ricchezza a vantaggio dei propri stakeholder | Creazione di valore economico e crescita |
| | Presenza sui mercati internazionali e vicinanza ai clienti | |
| | Attenzione verso la qualità dei prodotti, dei servizi attraverso il coinvolgimento attivo e l'ascolto dei clienti | Soddisfazione del cliente |
| | Maggiore bilanciamento della compliance fiscale con le attività di business dell'azienda e con le aspettative etiche, sociali e di sviluppo sostenibile | Trasparenza in materia fiscale |
| CATENA DI FORNITURA | Aumento delle performance ESG lungo la catena del valore | |
| | Maggior attenzione alla comunità locale per la selezione della catena di fornitura | Qualità e gestione della supply chain |
| | Mancato monitoraggio della catena di fornitura | |
| RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO | Attenzione verso la qualità dei prodotti e dei servizi e al riscontro di clienti e consumatori | |
| | Miglioramento dei servizi e prodotti offerti e maggiore contributo all'economia in termini di capitale da parte dell'azienda | Innovazione, Ricerca e Sviluppo |
| | Coinvolgimento clienti nel processo di sviluppo dell'offerta commerciale | |

Di seguito viene presentata la correlazione tra gli ambiti previsti dal Decreto 254, i temi materiali Di Piovan Group e i GRI aspects, con evidenza del loro impatto (interno e/o esterno al Gruppo):

| ASPETTI D.LGS. 254/16 | ASPETTI MATERIALI PER PIOVAN GROUP | TOPIC-SPECIFIC GRI STANDARDS DI RIFERIMENTO | PERIMETRO INTERNO | PERIMETRO ESTERNO |
|-----------------------|--|--|-------------------|---------------------|
| RISORSE UMANE | Welfare aziendale | Employment (GRI 401) | Piovan Group | |
| | Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro | Occupational health and safety (GRI 403) | Piovan Group | |
| | Sviluppo e tutela delle risorse umane | Training and education | Piovan Group | |
| | Pari opportunità e gestione delle diversità in azienda | Diversity and Equal Opportunity | Piovan Group | |
| ANTI CORRUZIONE | Etica di business e Corruzione | Anti-corruption (GRI 205) | Piovan Group | |
| DIRITTI UMANI | Tutela dei diritti umani | Incidents of discrimination and corrective actions takes (GRI 406-1) | Piovan Group | |
| SOCIALE | Brand Reputation | * | Piovan Group | Fornitori e Clienti |
| | Innovation/R&D | Customer health and safety (GRI 416) | Piovan Group | Clienti |
| | Qualità e gestione della supply chain | Supply chain (GRI 102- 9) Supplier environmental assessment | Piovan Group | Fornitori |
| | | (GRI 308- 1) Supplier social assessment (GRI 414- 1) | Piovan Group | |
| | Creazione di valore economico e crescita | Economic performance (GRI 201) | Piovan Group | |
| | Trasparenza in materia fiscale | Tax (GRI 207) | Piovan Group | |
| | Soddisfazione del cliente | * | Piovan Group | Clienti |
| Compliance | Customer privacy (GRI 418) | Piovan Group | Clienti | |
| AMBIENTE | Gestione dell'energia ed emissioni | Energy (GRI 302), Emissions (GRI 305) | Piovan Group | |
| | Gestione dei rifiuti | Waste (GRI 306) | Piovan Group | |
| | Gestione sostenibile della risorsa idrica | Water and Effluents (GRI 303) | Piovan Group | |
| | Riciclo ed economia circolare | * | Piovan Group | Clienti |
| | Impatto energetico di prodotti e servizi | * | Piovan Group | Clienti |
| | Riduzione degli sprechi | * | Piovan Group | |

*Tematica non direttamente collegata a un Topic - Specific GRI Standards: Piovan Group riporta nel documento, tabella degli Indicatori GRI, l'approccio di gestione adottato e i relativi indicatori, come previsto dai GRI Standards

Riguardo il perimetro esterno di rendicontazione, si segnala che, ad oggi, la rendicontazione non è estesa ai fornitori e ai clienti.





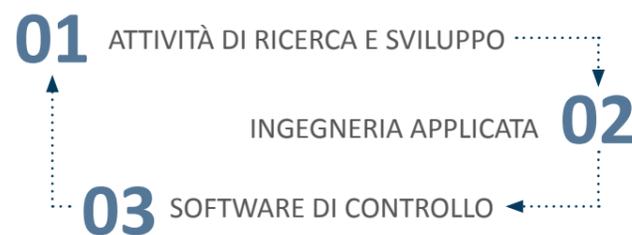
4

Innovazione, ricerca e sviluppo

Piovan Group attribuisce un ruolo di rilevanza strategica alle attività di ricerca e sviluppo di prodotti e nuove soluzioni, necessarie al fine di mantenere la propria posizione di leadership nei mercati.

Piovan Group attribuisce un ruolo di rilevanza strategica alle attività di ricerca e sviluppo di prodotti e nuove soluzioni, necessarie al fine di mantenere la propria posizione di leadership nei mercati.

La vocazione all'innovazione è considerata un elemento fondante dell'organizzazione da condividere con ogni collaboratore per avvantaggiare l'efficienza dei processi per i clienti e la proposta di progetti innovativi.



€ 18,5 M INVESTITI IN R&D, +92% RISPETTO AL 2021, A PARITÀ DI PERIMETRO, SENZA IPEG, SAREBBERO PARI A € 11,6 M, +21% RISPETTO AL 2021

14 BREVETTI LEGATI ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

297 RISORSE DEDICATE ALLA FUNZIONE ENGINEERING & INNOVATION (+41% RISPETTO AL 2021)

Anche nel 2022 è proseguita la strategia di focalizzazione sull'economia circolare ed il team di ricerca e sviluppo si è concentrato sulla creazione di soluzioni innovative per il trattamento dei materiali riciclati, pur non tralasciando i prodotti core. Il Gruppo è strutturato in uffici tecnici dislocati in specifiche filiali che riportano funzionalmente al dipartimento di ricerca e sviluppo sito nell'headquarter, per meglio coordinare le attività di technology transfer.

Per l'esercizio 2022, il totale della spesa comprensiva di costi e investimenti sostenuta da Piovan Group in attività R&D ammonta a euro 18,5 milioni, con un'incidenza sul totale ricavi e proventi ricorrenti pari al 3,5%.

I PUNTI DI FORZA DELLA RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO SONO:

- LA CAPACITÀ DI RENDERE DISPONIBILI A LIVELLO GLOBALE SOLUZIONI INNOVATIVE SVILUPPATE LOCALMENTE;
- LA CAPACITÀ DI OFFRIRE SOLUZIONI INGEGNERISTICHE PERSONALIZZATE.

Tutto ciò è possibile grazie ad un solido know-how, ereditato da una conoscenza approfondita dei processi industriali attraverso i vari mercati finali serviti.

Il Gruppo considera l'ottenimento delle più innovative e promettenti tecnologie tra i principali fattori di successo. La continua innovazione è essenziale per mantenere la leadership a fronte dell'aumento di competizione e per ricercare nuove opportunità di business nei mercati nei quali opera. Viene prestata particolare attenzione quindi al vantaggio competitivo conseguibile in termini di proprietà intellettuale, nonché alla creazione e gestione di un portafoglio di marchi, brevetti e licenze. Nel corso del 2022 Piovan Group ha continuato ad investire nell'attività brevettuale: sono stati depositati 3 nuovi

brevetti portando il numero a **121 famiglie brevettuali, di cui 14 nell'ambito dell'economia circolare** o comunque relativi al riciclo. Il conteggio include i brevetti di Conair, Thermal Care, Pelletron e Republic Machine, entrate nel Gruppo nel 2022.

I titoli di privativa industriale nei diversi paesi sono saliti a 279, di cui 212 concessi (+102% rispetto al 2021) e 67 pending. Questo consente una maggiore difesa del know-how e dell'intellectual property in tutti i principali mercati di riferimento.

Tutte le tecnologie rilasciate sono completamente integrate nel software di supervisione proprietario WinFactory 4.0 e puntano a fornire al cliente maggiori elementi per tracciare in modo sicuro ed affidabile il suo processo.

Durante la fiera K tenutasi a Dusseldorf ad Ottobre 2022 sono state presentate al mercato alcune soluzioni completamente innovative e brevettate per supportare il trattamento dei materiali riciclati.

In particolare sono stati presentati:

- **CONDENSO** - si tratta di un condensatore dei fumi derivanti dal processo di deumidificazione del PET riciclato che, rispetto alla tecnologia della precedente generazione, è caratterizzato da uno studio ottimizzato dei flussi d'aria per favorire la condensazione dei VOC (Componenti Organici Volatili), un sistema di recupero energetico che consente un pay-back accelerato dell'attrezzatura, una batteria di filtri a carboni attivi per l'intrappolamento dei VOC residui non condensati, l'utilizzo di un algoritmo proprietario per l'ottimizzazione della temperatura di condensazione.
- **VULKANO** - sistema per la misurazione tramite colonna gas-cromatografica dei VOC in linea con la possibilità di separare dai VOC totali acetaldeide e composti metanici. Lo strumento è indispensabile per far misure di qualità nel processo produttivo e per determinare ad esempio la saturazione dei carboni attivi.

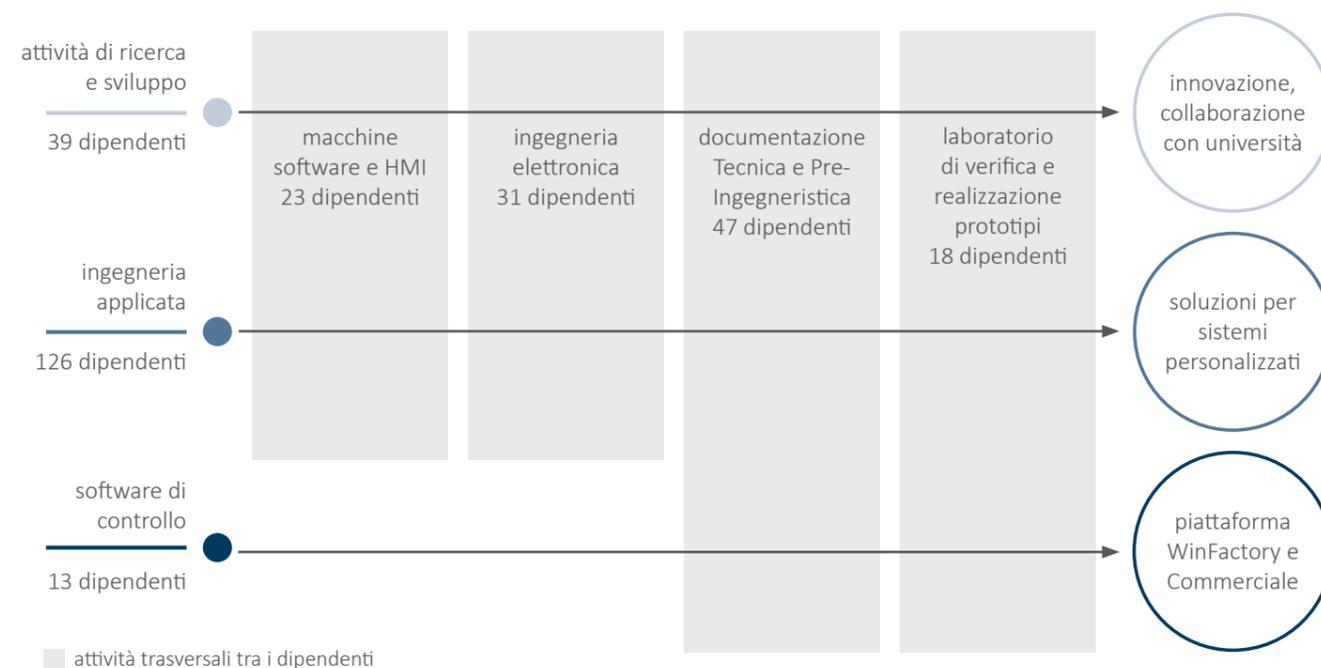


- **ODOR MINDER** - misuratore in linea delle sostanze odorigene generate dal processo di deodorizzazione delle poli-olefine riciclate. Lo strumento è in grado di misurare la quantità delle diverse sostanze e restituire un indice sintetico dell'odore. Lo strumento abbinato al processo di deodorizzazione ha consentito lo sviluppo di un algoritmo proprietario che consente alla macchina di auto-adattare la ricetta di trattamento in funzione delle condizioni operative reali. Infatti è noto come i materiali riciclati siano estremamente variabili ed abbiano necessità di continui aggiustamenti dei parametri di processo per garantire una stabilità della qualità.

Al fine di consolidare e rafforzare il proprio posizionamento in termini di innovazione, il Gruppo adotta politiche di assunzione volte ad includere nell'organico dedicato al dipartimento di Ricerca e Sviluppo, giovani professionisti altamente qualificati per sviluppare soluzioni innovative e in grado di creare valore aggiunto per il Gruppo.

A fine 2022 ci sono 297 risorse dedicate alla funzione Engineering & Innovation (+41% rispetto al 2021). A parità di perimetro, senza considerare il Gruppo IPEG, le risorse dedicate alla funzione Engineering & Innovation sarebbero pari a 216.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI DIPARTIMENTI DI RICERCA E SVILUPPO E ENGINEERING



Nel corso del 2022 è proseguita la collaborazione con due Facoltà di ingegneria italiane su progetti di ricerca volti a migliorare alcuni processi produttivi legati all'uso di polimeri riciclati post consumo.

È stata formalizzata una solida collaborazione con uno spin-off dell'Università di Padova, società partecipata in gran parte da ricercatori e professori universitari, volta a studiare innovativi progetti di ricerca. Questo genere di collaborazioni permette al Gruppo di avere una visione a lungo termine dei progetti e dei processi del proprio mercato di riferimento.

Il tema dell'Industry 4.0 continua ad essere un argomento sempre di grande interesse e Piovan continua ad investire risorse in questo senso. Le linee guida che conducono il Gruppo in questo ambito riguardano l'integrazione dei dati e l'interconnessione digitale lungo tutto il processo. Piovan continua a lavorare per migliorare il sistema di tracciabilità dei materiali, MTS, che permette di ottimizzare lo stoccaggio dei materiali e di identificare il flusso dei diversi lotti dalla fase iniziale fino al prodotto finito, con la possibilità di legare ai lotti i risultati delle analisi eseguite con la famiglia di strumenti Inspecta.

4.1 Co-engineering

Il modello di business del Gruppo si focalizza principalmente su due aspetti, innovazione e rapporto con i clienti. In particolare, il modello di business del Gruppo prevede che **i clienti siano coinvolti nel processo di sviluppo e produzione sin dalla fase iniziale di richiesta e creazione dell'offerta commerciale.**

Nella realizzazione di progetti complessi, il Gruppo realizza soluzioni innovative anche tramite processi di co-engineering con i clienti stessi, dai quali vengono richiesti obiettivi di capacità produttiva, qualità dei processi, livello di performance, integrazione tra siti produttivi o altro. Il Gruppo sviluppa soluzioni customizzate utilizzando le proprie capacità di innovazione e di integrazione di soluzioni tecnologiche applicate in diversi settori industriali realizzando una *cross-fertilization* tra soluzioni.



5

Qualità, sicurezza di prodotto, gestione della supply chain

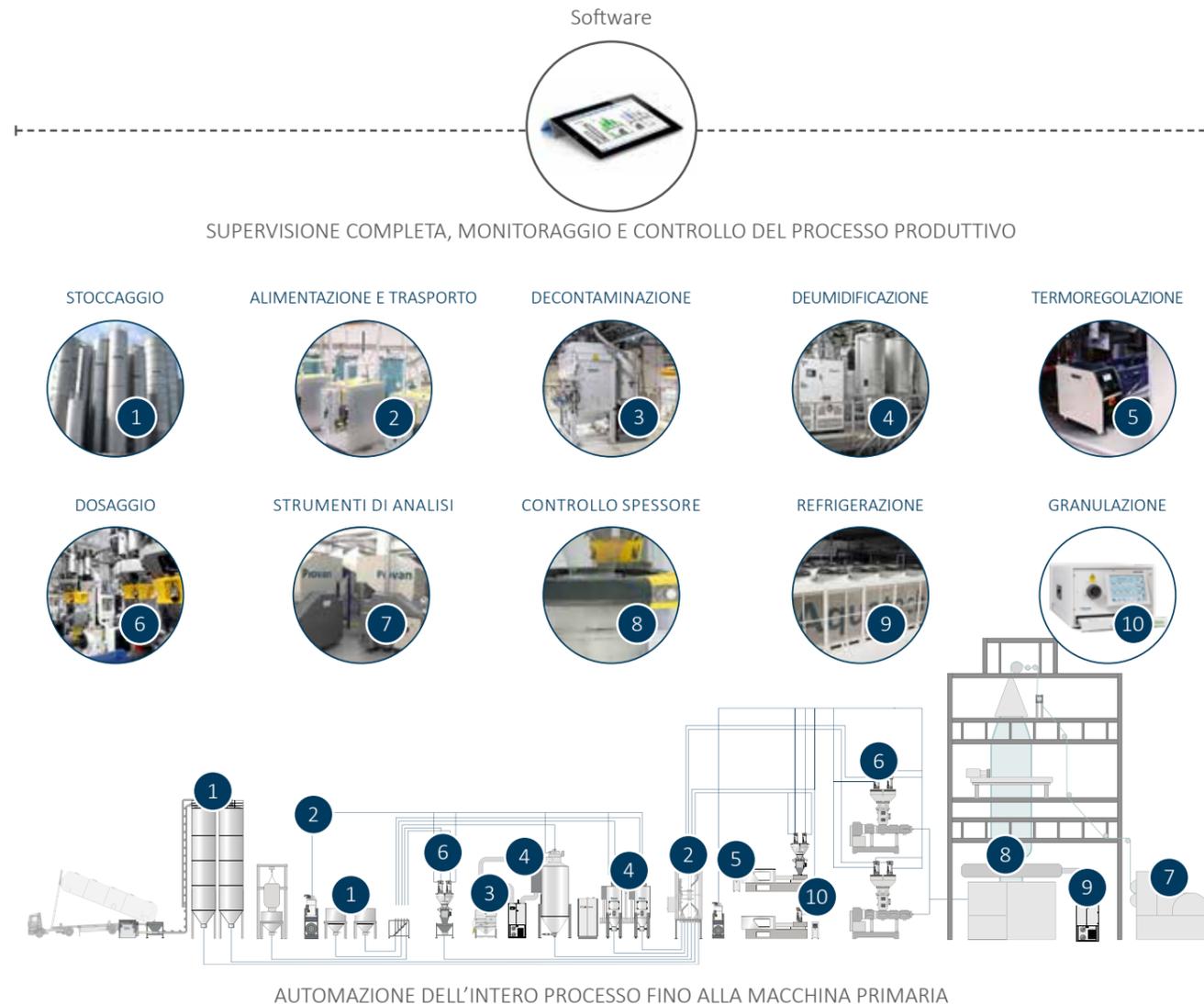
Piovan Group è il principale operatore a livello mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche. In modo crescente si sta sempre più affermando anche per le polveri alimentari.

Il Gruppo adotta i più elevati standard di produzione al fine di garantire ai propri clienti prodotti improntati alla massima qualità e affidabilità.

5.1 Prodotto

Piovan Group è il principale operatore a livello mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche (“sistemi per l’area plastica”). A partire dal 2015, il Gruppo è attivo in modo crescente anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polveri alimentari (“sistemi per l’area food”), sfruttando la propria leadership, replicando il modello di business adottato nello sviluppo e nella produzione dei Sistemi per l’Area Plastica, e cogliendo l’opportunità di cross selling.

Il Gruppo ha sviluppato e commercializza anche software di supervisione e controllo, in grado di garantire la connettività di tutti i sistemi e le macchine degli impianti forniti. Inoltre, il Gruppo assiste su base globale i propri clienti anche attraverso una continua assistenza tecnica, che include la commercializzazione di ricambi dei macchinari e una gamma di ulteriori servizi, quali le attività di supporto dalla fase progettuale preliminare fino all’installazione e all’avvio dell’impianto e dei macchinari, al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati e di consolidare le relazioni con i propri clienti.



prodotti Piovan

Un elemento distintivo dei prodotti del Gruppo è l’**elevato grado di flessibilità** che, unitamente alle capacità e alle competenze del Gruppo di sviluppare soluzioni di engineering complesse, consente a tali macchinari di adattarsi alle esigenze dei clienti e di integrarsi con sistemi e parti di impianto sviluppati e prodotti da terze parti offrendo un servizio/prodotto di significativo livello qualitativo.

Tutte le soluzioni del Gruppo Piovan sono progettate per ottenere prestazioni ad elevatissimo livello. Al contempo, necessitano di regolare manutenzione. I componenti soggetti ad usura vanno sostituiti con la dovuta periodicità, così da garantire l’eliminazione di malfunzionamenti o fermi macchina, assicurando in tal modo efficienza operativa e i più elevati livelli di performance.

Piovan sviluppa sistemi progettati per garantire la massima efficienza e fornisce assistenza personalizzata per ogni specifica richiesta. I contratti di manutenzione del Service Piovan hanno caratteristiche uniche.

5.2 Qualità e supply chain

Il Gruppo adotta i più elevati standard di produzione al fine di garantire ai propri clienti prodotti improntati alla massima qualità e affidabilità, avvalendosi di lavoratori accreditati ed enti di certificazione, operativi anche a livello internazionale, al fine di accertare la conformità dei prodotti alla normativa applicabile.

Un rischio importante connesso alla catena di fornitura è che la stessa non osservi gli standard qualitativi del Gruppo, nonché le normative in materia di lavoro e previdenza, di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Inoltre, esiste la possibilità che le materie prime e/o i componenti siano difettosi o non corrispondenti alle specifiche, ovvero non siano consegnati entro i tempi prestabiliti per qualsiasi causa, con possibili effetti negativi sul ciclo produttivo e ritardi nella consegna dei prodotti ai clienti. Tutto ciò potrebbe avere ricadute negative sulla reputazione del Gruppo Piovan.

Il contratto si compone di una serie di interventi, ognuno dei quali è annotato su un libro di servizio, il Plant Book. La manutenzione delle macchine e la performance mantenuta al massimo livello sono garantite intervento dopo intervento e documentate nel Plant Book. Il contratto di manutenzione prevede l’estensione della garanzia a tre, quattro o cinque anni.



EFFICIENZA OPERATIVA



ASSISTENZA PERSONALIZZATA



ESTENSIONE DELLA GARANZIA

Gli strumenti attualmente adottati dal Gruppo per gestire tali rischi sono innanzitutto la creazione di un rapporto storico con i propri fornitori, basato sulla fiducia e su una relazione consolidata, una selezione dei fornitori e un’analisi preliminare della loro struttura organizzativa allo scopo di verificarne la compatibilità con gli standard del Gruppo.

Nel 2022, come negli anni precedenti, non si sono registrati casi e/o reclami riguardanti le tematiche connesse alla violazione dei diritti umani e delle normative ambientali nella catena di fornitura.

I controlli vengono effettuati dai Buyers con il supporto di tutte le direzioni coinvolte nella supply chain (Direzione Acquisti, Direzione tecnica, Direzione Operativa).

Piovan Group nello svolgimento delle varie fasi produttive garantisce un complesso sistema di controllo della qualità che

copre l'intera supply chain, dalla fase di selezione dei fornitori, a quella di produzione e post-produzione con test funzionale sui singoli macchinari. In particolare, viene posta molta attenzione da parte del Gruppo alla scelta dei fornitori in base, tra l'altro, alla loro capacità di assicurare adeguati standard qualitativi, nonché di assicurare puntualità e affidabilità nei tempi di fornitura.

Per questo motivo le società Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. sono in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del proprio Sistema di Gestione della Qualità, che copre l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla Ricerca & Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita.

Un elevato vantaggio competitivo deriva, quindi, dall'approccio strategico della qualità totale, con l'obiettivo di soddisfare le aspettative dei clienti e attuare un miglioramento continuo dei prodotti e dei processi produttivi.

Tutti i prodotti, prima del rilascio o della consegna, sono oggetto di test funzionale per garantire ai clienti la sicurezza del prodotto e del servizio venduto.

Ogni macchina, infatti, viene collaudata al termine della linea di produzione, prima della consegna. Nel caso in cui venga venduta una macchina e/o un impianto con installazione, è prevista la firma di un verbale di messa in esercizio dell'impianto e un verbale di accettazione dal cliente finale ad attestazione che il lavoro è stato fatto completato correttamente ed accettato.

Al fine di migliorare costantemente i processi aziendali, evitare eventuali problematiche legate alla produzione, alla personalizzazione, alla logistica e consegna dei prodotti finiti, il Gruppo adotta il modello Kaizen, in abbinamento al c.d. metodo Kanban (tecnica volta ad evitare la sovrapproduzione attraverso una regolamentazione della circolazione delle informazioni all'interno dell'azienda e dei propri fornitori). Tale approccio consente infatti al Gruppo di rispondere alle diverse esigenze dei clienti in maniera veloce ed efficiente e garantire la consegna dei prodotti finiti nel rispetto dei tempi concordati.



COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI PER CONTROLLO QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E ASPETTI AMBIENTALI.



TEST FUNZIONALI SU TUTTI I PRODOTTI.

Per quanto riguarda questi processi affidati all'esterno, l'azienda assicura il controllo mediante:

01 SELEZIONE DEI FORNITORI/APPALTATORI SULLA BASE DI CRITERI CERTIFICATI E CONDIVISI

La selezione di un fornitore viene effettuata sulla base di una procedura che determina la capacità che il fornitore possiede di fornire materiali, prodotti e servizi conformi alle richieste ed alle specifiche, con lo scopo di diminuire le contestazioni, annullare lo scarto in produzione, migliorare le prestazioni e l'affidabilità del prodotto, ridurre i costi di controllo, ridurre i tempi di mancata produzione, ampliare la conoscenza delle capacità e potenzialità del fornitore, ridurre i rischi relativi a salute, sicurezza sul lavoro e sull'ambiente.

La valutazione dell'idoneità del fornitore è basata sulla sua organizzazione, la sua capacità tecnica, i suoi mezzi di produzione, la sua affidabilità, la conformità e la puntualità delle forniture.

I fornitori valutati positivamente entrano nella "Vendor List" aziendale.

Nel 2022, in linea con quanto avviato l'anno precedente in merito al sistema di valutazione e **monitoraggio dei fornitori sugli aspetti ESG** e sulla presenza di Certificazioni che dimostrino il loro impegno sui punti cogenti e di principale interesse per Piovan, sono stati contattati e valutati i nuovi fornitori. L'attività di raccolta di feedback dei questionari è continuata nell'anno e si hanno avuti feedback pari al 73% su una copertura del 95% dell'acquistato. Si ricorda che nel 2021 sono stati contattati tutti i fornitori a copertura del 95% dell'acquistato a valore del periodo dicembre 2020 - novembre 2021 e ne sono stati raccolti feedback pari al 61%. Il questionario inviato, oltre a trattare temi già proposti quali controllo qualità, salute e sicurezza sul lavoro, è stato arricchito nella parte relativa agli aspetti ambientali; è stata inoltre aggiunta una nuova sezione relativa alla responsabilità sociale. Il nuovo formato creato ha sostituito il precedente modulo di valutazione dei fornitori. Il feedback ricevuto da parte dei nuovi fornitori copre il 79% dell'acquistato dell'anno da parte degli stessi.

Questo ha permesso e permetterà di creare una sempre maggiore consapevolezza e sensibilizzazione su questi argomenti anche all'esterno dell'azienda e di indirizzare la catena di fornitura del Gruppo verso comportamenti in linea con le politiche aziendali di riferimento.

L'assessment dei fornitori dimostra che il 75% dei fornitori che hanno risposto ha un punteggio superiore a 75, su una scala da 0 a 100, per quanto riguarda la qualità; la percentuale si abbassa leggermente per quanto riguarda la salute e la sicurezza, il 68% dei fornitori ha un punteggio superiore a 75. Per gli aspetti ambientali e relativi alla responsabilità sociale oltre il 54% dei fornitori hanno un punteggio superiore a 50, su una scala da 0 a 100.

02 STESURA E CONSEGNA DI IDONEI CONTRATTI DI FORNITURA E DI APPALTO (CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA/APPALTO, ORDINI DI ACQUISTO, DOCUMENTAZIONE TECNICA)

Le condizioni generali che vengono applicate dal Gruppo ai propri fornitori prevedono:

- la possibilità, nel caso in cui il fornitore non rispetti gli obblighi di conformità dei prodotti, di rifiutare la fornitura e ottenere la messa in conformità della stessa o la risoluzione immediata del relativo ordine e/o contratto;
- la possibilità di richiedere la sostituzione o la riparazione, a spese del fornitore, dei prodotti che si sono rivelati difettosi o difformi entro 24 mesi dalla loro consegna, o entro i 12 mesi seguenti la loro messa in servizio;
- la corresponsione di un indennizzo, da parte del fornitore, nel caso in cui il ritardo relativo alla consegna di un prodotto o all'esecuzione di una prestazione (a) non venga comunicato tempestivamente alla Società, ovvero (b) ecceda i 30 giorni solari. In entrambi i casi la Società manterrà il diritto di mettere fine unilateralmente a tutto o ad una parte del relativo ordine o contratto di acquisto. Non si sono verificati casi in cui queste cautele abbiano trovato applicazione;
- l'adesione al Codice Etico e al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex D.LGS 231/2001 che sono allegati ad ogni contratto di fornitura stipulato dal Gruppo e la non sottoscrizione impedisce l'instaurarsi di un rapporto di fornitura.

03 MONITORAGGIO CONTINUO DELLE PERFORMANCE DEI FORNITORI ATTRAVERSO CONTROLLO DEI PRODOTTI/SERVIZI ACQUISTATI, AUDITS PRESSO I SITI PRODUTTIVI E VERIFICHE IN FASE DI AVVIAMENTO DEGLI IMPIANTI PRESSO I CLIENTI

I fornitori legati al processo produttivo sono monitorati costantemente sul rispetto della qualità dei prodotti e servizi forniti e del rispetto della puntualità delle consegne. Il monitoraggio è effettuato sulla base delle procedure aziendali certificate e condivise, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali interne connesse con la gestione delle Supply Chain.

Nel corso dell'anno 2022 non si sono verificati cambiamenti significativi relativi alla struttura della catena di fornitura o ai rapporti con i fornitori.

PIOVAN S.P.A. PER LA PRODUZIONE DEI PROPRI PRODOTTI SI AFFIDA A FORNITORI QUALIFICATI, RELATIVAMENTE AD ATTIVITÀ DI:



PROGETTAZIONE (ELETTRONICA, CARPENTERIE STRUTTURALI)



PRODUZIONE DI CARPENTERIE METALLICHE/COMPONENTI SU PROGETTO PIOVAN



FORNITURA DI COMPONENTI E DI PARTICOLARI COMMERCIALI



ASSEMBLAGGIO DI QUADRI ELETTRICI



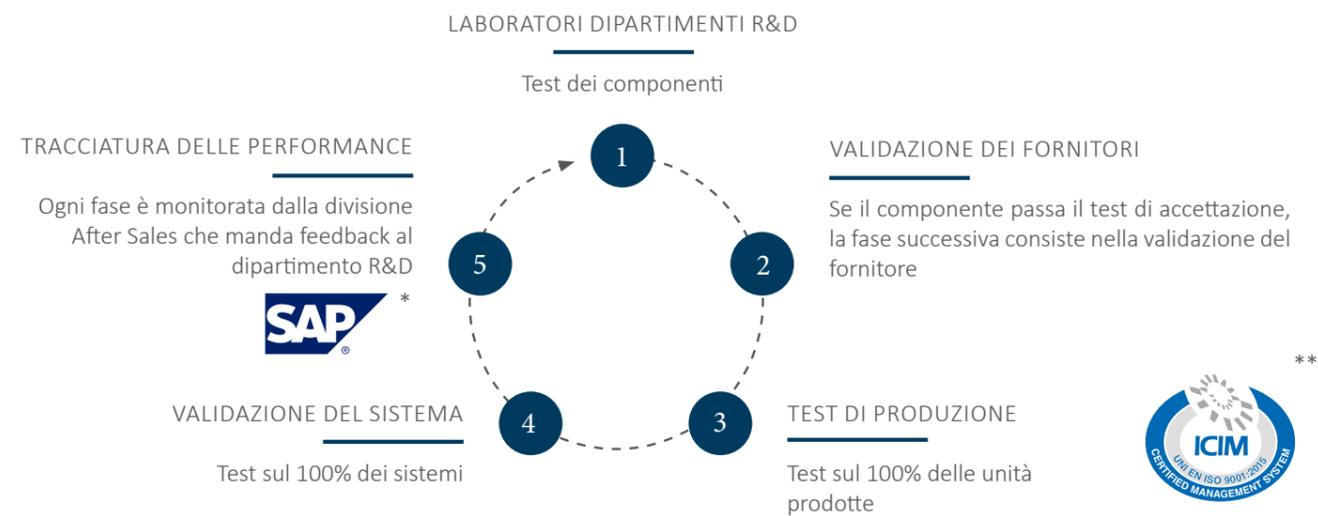
FORNITURA E REALIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI PER I PRODOTTI FINITI



TRASPORTI



INSTALLAZIONI PRESSO I CLIENTI



Il Gruppo implementa la strategia di avere almeno una fabbrica per continente con lo scopo di servire “localmente” i diversi mercati geografici. Per raggiungere un servizio efficace a favore dei clienti, vengono costruite reti di fornitura locali nel distretto di ciascun sito produttivo con una selezione dei fornitori funzionale a raggiungere il miglior livello qualitativo e di sicurezza del prodotto e dei progetti. Da questo approccio consegue uno sviluppo di Know How territoriale diffuso coordinato dalla leadership tecnologica e di processo del Gruppo Piovan e garantendo una supply chain continuativa e fidelizzata.

Con lo scopo di evitare ritardi nella produzione e consegna del prodotto finito a causa di interruzioni e/o disservizi e/o malfunzionamenti attribuibili ai fornitori selezionati

ed incaricati, Piovan adotta particolari politiche di approvvigionamento e di gestione dei materiali quali, ad esempio, ordini quadro con relativi piani di consegna, mantenimento di scorte strategiche presso i propri magazzini, attivazione di fornitori alternativi in caso di materiali e semilavorati essenziali per la realizzazione del prodotto. Nel corso dell’anno 2022 non si sono individuati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.

La catena di fornitura del Gruppo si può ricondurre ai seguenti conti del bilancio consolidato: acquisti di materie prime, pari a circa 196,5 milioni di euro, circa il 40,4% dei costi totali,

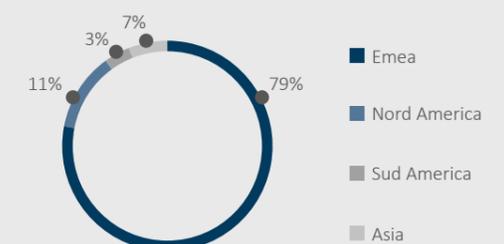
acquisto di prodotti finiti, pari a circa 17,2 milioni di euro, il 3,5% dei costi totali, acquisto di assistenza tecnica da terzi, pari a circa 15 milioni di euro, il 3,1% dei costi totali, acquisto di lavorazione da terzi, pari a circa 15,7 milioni di euro, il 3,2% dei costi totali, acquisto di materiale sussidiario e di consumo, pari a circa 32,1 milioni di euro, circa il 6,6% dei costi totali e acquisto di imballaggi, pari a 2,3 milioni di euro, lo 0,5% dei costi totali.

Analizzando l’acquistato per fornitore delle società produttive per i conti che impattano sulla catena di fornitura la società fa ricorso a più di 2.400 fornitori senza considerare il parco fornitori di IPEG. Con IPEG la società fa ricorso a più di 3.262 fornitori.

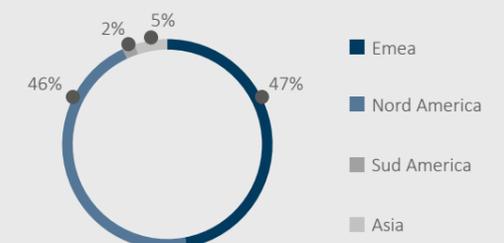
Piovan Group predilige il ricorso a fornitori locali. In particolare, in linea con gli anni scorsi, a parità di perimetro, senza considerare il Gruppo IPEG, analizzando l’acquistato per fornitore delle società produttive riferito solo al valore degli acquisti¹ che impattano sulla catena di fornitura, è emerso che il 65% dell’acquistato è localizzato in Italia. Questo è in linea con il fatto che il Gruppo privilegia l’approvvigionamento da fornitori del territorio. Si riporta qui di seguito il grafico con le percentuali di acquisti suddivisi per area geografica. La maggior parte del volume dell’acquistato dell’anno è concentrata nell’area Emea, pari al 79%, a cui segue il Nord America, pari all’11%.

Analizzando la catena di fornitura del Gruppo IPEG si ha avuto la conferma che il Gruppo si avvale di fornitori locali, infatti, il 93% dell’acquistato delle filiali produttive di Piovan North America (in particolare IPEG Inc. con le due sedi produttive una dislocata a Franklin, una a Pinconning, e di Pelletron Corp²) è dislocato in Nord America.

VOLUME DI ACQUISTI IMPATTANTI SULLA CATENA DI FORNITURA PER AREA GEOGRAFICA SENZA IPEG



VOLUME DI ACQUISTI IMPATTANTI SULLA CATENA DI FORNITURA PER AREA GEOGRAFICA CON IPEG



* Le informazioni provenienti dai Clienti vengono controllate e monitorate continuamente attraverso il software SAP®.
 ** Tutte le procedure di Qualità Piovan S.p.A. sono certificate ISO 9001.

1. Il valore totale degli acquisti rilevanti per la catena di fornitura è stato individuato considerando i seguenti acquisti per le sole società produttive: materie prime, materiale sussidiario e di consumo, prodotti finiti, imballaggi, lavorazioni da terzi, trasporti su acquisti, assistenza tecnica da terzi.
 2. Per l’anno 2022 mancano i dati di Thermal Care Inc, filiale produttiva di Piovan Nord America.



6

Ambiente

Piovan Group orienta il proprio business verso azioni e comportamenti che siano il più possibile ecologicamente sostenibili.



Piovan Group tiene in grande considerazione la responsabilità sociale che deriva dall'impatto che le proprie attività aziendali hanno sull'ambiente in cui esse si svolgono e, conseguentemente, orienta il proprio business verso azioni e comportamenti che siano il più possibile ecologicamente sostenibili.

In questo contesto, la Capogruppo Piovan S.p.A. ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001. L'ottenimento della certificazione è avvenuto nel corso dell'anno 2019 per la sede operativa della Capogruppo situata a Santa Maria di Sala, Venezia. Nell'anno in corso Piovan S.p.A. ha superato l'audit di rinnovo ed è riuscita a confermare la certificazione in materia ambientale.

Nel 2022 i due impianti fotovoltaici installati sulla copertura di Aquatech e sulla copertura del Polo Logistico di Piovan S.p.A. hanno prodotto 322.470 kWh totalmente autoconsumati a fronte di 2.266.629 kWh acquistati dalla rete. Piovan, per diminuire il consumo di energia elettrica acquistata e quindi rendersi sempre più autosufficiente da un punto di vista energetico, ha deciso di potenziare l'impianto fotovoltaico ampliando i sistemi già presenti nelle coperture degli stabilimenti di Piovan e Aquatech, permettendo di produrre circa il 73% del proprio fabbisogno di energia elettrica nelle sedi in cui verrà installato.

L'obiettivo per il futuro è quello di migliorare ulteriormente l'efficienza energetica dei siti produttivi delle società italiane del Gruppo.

IN QUESTO CAPITOLO SONO RENDICONTATI GLI INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE RELATIVI AI SEGUENTI AMBITI:



CONSUMI ENERGETICI
E RELATIVE EMISSIONI



GESTIONE DEI
RIFIUTI



GESTIONE DEL
CONSUMO IDRICO

I principali rischi connessi alle tematiche ambientali che Piovan Group deve affrontare sono la possibile non conformità alla normativa localmente applicabile e la possibile perdita della certificazione ISO 14001¹. Per prevenire ciò, il Gruppo si impegna a svolgere la sua attività nel rispetto della normativa ambientale. Nel corso del 2022 non ci sono state né pene pecuniarie né sanzioni non monetarie per il mancato rispetto delle leggi e/o delle normative ambientali. Inoltre Piovan Group assume l'impegno a mantenere un adeguato sistema di gestione e controllo dell'impatto ambientale, in un'ottica di costante miglioramento efficace e soprattutto sostenibile.

Nel corso del 2022 è proseguita la campagna di informazione sulle principali tematiche ambientali che ha riguardato sia il personale impiegatizio sia quello di produzione. Negli uffici sono state affrontate le tematiche relative al risparmio energetico e al corretto conferimento dei rifiuti, mentre nelle aree produttive sono stati evidenziati i temi connessi alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, all'importanza di una corretta etichettatura dei recipienti di smaltimento e alla gestione delle emergenze ambientali causate da sversamenti di olii o da sostanze chimiche pericolose. La formazione ha coinvolto 116 dipendenti, di cui 28 dell'ufficio acquisti. In totale sono state effettuate 344 ore di formazione.

Anche la qualità dell'aria gioca un ruolo fondamentale per la salvaguardia degli aspetti ambientali. Infatti, sono state effettuate analisi per verificare la qualità dei fumi di saldatura. Le misurazioni hanno constatato che tutti i valori restano al di sotto dei valori limiti dettati dalla legge.

1. In conformità a quanto richiesto dalla norma ISO 14001/2015 sono stati valutati i seguenti aspetti ambientali: Suolo e sottosuolo, Consumi energetici, Consumi risorse naturali, emissione in atmosfera, gas a effetto serra, impianti termici, scarichi idrici, rifiuti, prevenzione incendi, sostanze chimiche pericolose, rumore, campi elettromagnetici, trasporti.

6.1 Gestione dei consumi energetici

L'attività produttiva del Gruppo Piovan è essenzialmente un'attività di assemblaggio e quindi è un'attività non energivora rispetto all'attività propriamente manifatturiera. Tale caratteristica del business model di Gruppo è stata riconosciuta come uno dei punti di forza durante l'ottenimento del rating ESG rilasciato da Sustainalytics nel corso del 2022 e discusso più in dettaglio nel capitolo 1.

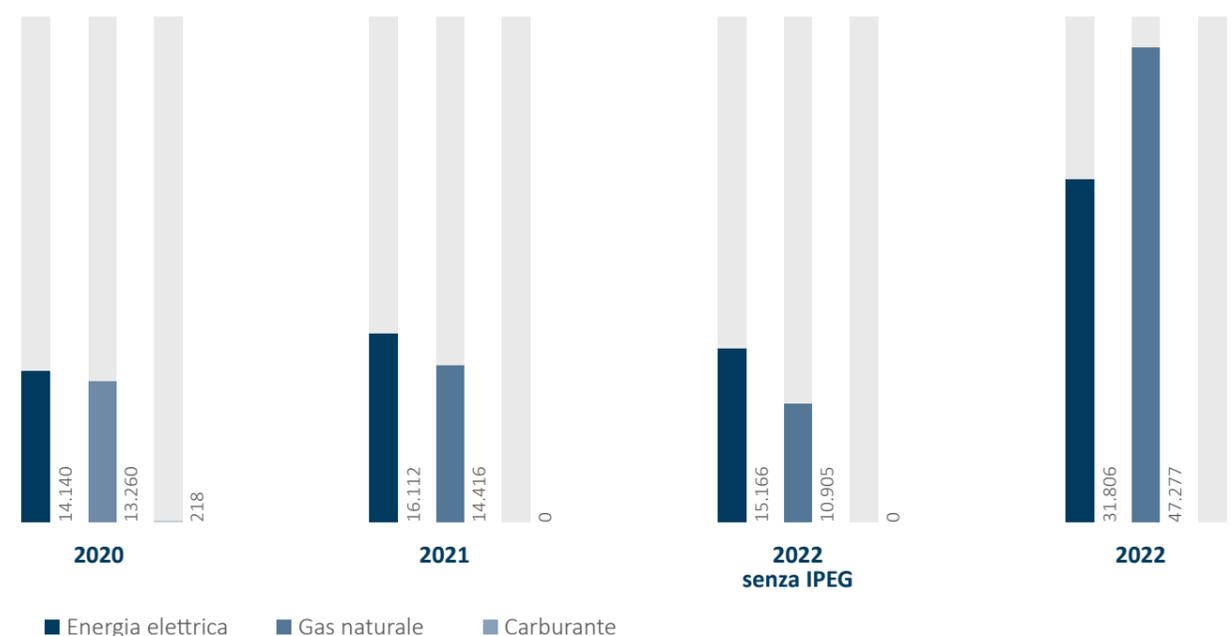
TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE (IN GJ)

| | 2020 | 2021 | 2022 senza IPEG | 2022 |
|---|---------------|---------------|--------------------|---------------|
| Totale Energia elettrica consumata | 15.129 | 17.513 | 16.711 | 33.352 |
| Energia elettrica acquistata | 14.248 | 16.204 | 15.451 | 32.092 |
| di cui proveniente da fonti rinnovabili certificate | 108 | 92 | 286 | 286 |
| Gas naturale | 13.260 | 14.416 | 10.905 | 47.277 |
| Carburante (gasolio) | 218 | - | - | - |

ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA (IN GJ)

| | | | | |
|---|------------|--------------|--------------|--------------|
| Energia elettrica autoprodotta e consumata (da fotovoltaico) | 880 | 1.309 | 1.259 | 1.259 |
| Energia elettrica autoprodotta e immessa in rete (da fotovoltaico) | 13 | 20 | 10 | 10 |

CONSUMI DA FONTI NON RINNOVABILI (IN GJ)



Nel 2022 la totalità del consumo di energia è rappresentato dall'energia elettrica e dal gas naturale. L'energia elettrica acquistata viene impiegata sia nel processo produttivo sia nelle normali attività d'impresa. Nel 2022 il consumo è stato pari a 33.352 GJ, di cui 1.545 GJ da fonti rinnovabili, che corrisponde all'emissione di 5.388 tonnellate di CO₂ market-based in atmosfera. Il consumo di gas naturale non si riferisce al processo produttivo, ma è relativo sostanzialmente al riscaldamento degli ambienti e quindi è legato all'andamento delle condizioni atmosferiche. Nel 2022 il consumo è stato pari a 47.277 GJ e corrisponde all'emissione in atmosfera di 2.645 tonnellate di CO₂. L'aumento del consumo sia di energia elettrica sia di gas naturale rispetto al 2021 è da ricondursi all'acquisizione del Gruppo IPEG.

A parità di perimetro, senza considerare il Gruppo IPEG, i consumi sia dell'energia elettrica che del gas sono diminuiti rispetto all'anno scorso, rispettivamente -5% e -24%.

La tabella sottostante riporta l'andamento delle emissioni di scope 1 e di scope 2 (location-based e market-based).

| EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA | TON CO ₂ EQ 2020 | TON CO ₂ EQ 2021 | TON CO ₂ EQ 2022 SENZA IPEG | TON CO ₂ EQ 2022 ² |
|--|-----------------------------|-----------------------------|--|--|
| Emissioni dirette - Scope 1 | 701 | 809 | 610 | 2.645 |
| Emissioni da consumi di gas naturale | 699 | 809 | 610 | 2.645 |
| Emissioni da consumi di carburante | 2 | - | - | - |
| Emissioni indirette - Scope 2 | | | | |
| Emissioni da consumi energia elettrica (Location Based Method) | 2.233 | 2.484 | 1.666 | 4.860 |
| Emissioni da consumi energia elettrica (Market Based Method) | 1.868 | 2.315 | 2.193 | 5.388 |
| Totale emissioni dirette Scope 1 + indirette Scope 2 - Market Based | 2.569 | 3.124 | 2.804 | 8.033 |

TOTALE EMISSIONI SCOPE1 E SCOPE 2 MARKED-BASED



6.2 Gestione dei rifiuti

La quantità e la tipologia di rifiuti prodotti da un'organizzazione rappresentano le conseguenze delle attività necessarie alla produzione dei suoi prodotti e delle sue attività. È fondamentale comprendere in che punto della catena del valore tali rifiuti sono generati per capirne meglio gli impatti, per mettere in atto le azioni volte a mitigarne gli effetti e per adottare misure a favore della circolarità.

Il Gruppo Piovan ha individuato due tipologie di impatti connessi ai rifiuti: quelli relativi ai rifiuti in uscita, ovvero quelli generati dalle sue attività di impresa, e quelli connessi ai rifiuti generati a valle della catena del valore, cioè quelli correlati al prodotto al termine della sua vita utile. In questa sezione sono trattati gli indicatori ambientali relativi ai rifiuti generati dall'attività d'impresa di Piovan Group, mentre per quelli connessi al prodotto e alla sua riciclabilità al termine della sua vita utile si rimanda al paragrafo 1.3 Riciclabilità del prodotto Piovan presente nel capitolo 1.

Per Piovan Group i rifiuti generati sono essenzialmente scarti del processo produttivo e delle attività di ufficio. Da un lato sono costituiti da materiali da imballo misti, come ad esempio, carta, cartone e legno, dall'altro sono rappresentati da residui del processo di assemblaggio, come per esempio trucioli di materiale ferroso, alluminio e acciaio.

Nel corso del 2022 sono state raccolte 994 tonnellate di rifiuti, di cui 873 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 121 tonnellate di rifiuti pericolosi. Quest'ultimi sono costituiti principalmente da rifiuti liquidi, residui e scarti derivanti dal lavaggio dei metalli dopo la lavorazione.

Una novità importante è stata rappresentata dalla riduzione dello scarto della lana di roccia da 2.220 ton a 520 ton in quanto è stata cambiata la tecnologia di coibentazione delle tramogge. Infatti, attualmente si acquistano, per alcuni modelli, pareti di tramogge contenente all'interno già il materiale isolante.

TOTALE RIFIUTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO (IN t)

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 senza IPEG | | | 2022 | | |
|---|------------|----------------|------------|------------|----------------|------------|-----------------|----------------|------------|------------|----------------|------------|
| | pericolosi | non pericolosi | totale | pericolosi | non pericolosi | totale | pericolosi | non pericolosi | totale | pericolosi | non pericolosi | totale |
| Rifiuti destinati allo smaltimento | | | | | | | | | | | | |
| Preparazione per il riutilizzo | - | 9 | 9 | - | 13 | 13 | - | 15 | 15 | - | 15 | 15 |
| Riciclo | - | 481 | 481 | 8 | 491 | 500 | 3 | 361 | 365 | 3 | 410 | 413 |
| Altre operazioni di recupero | - | - | - | - | 27 | 27 | - | 42 | 42 | - | 42 | 42 |
| Totale | - | 490 | 490 | 8 | 531 | 540 | 3 | 418 | 422 | 3 | 467 | 470 |

Rifiuti non destinati allo smaltimento

| | | | | | | | | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Incenerimento con recupero di energia | 0 | 10 | 10 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Incenerimento senza recupero di energia | - | - | - | - | 8 | 8 | - | 8 | 8 | - | 8 | 8 |
| Conferimento in discarica | 116 | 63 | 179 | 108 | 75 | 183 | 106 | 98 | 204 | 106 | 98 | 204 |
| Altre operazioni di smaltimento | 18 | 83 | 101 | 10 | 120 | 130 | 12 | 106 | 118 | 12 | 300 | 312 |
| Totale | 134 | 156 | 290 | 118 | 203 | 321 | 118 | 212 | 330 | 118 | 406 | 524 |

2. I dati energetici comprensivi di IPEG non tengono conto di Conair Mexicana, Pelletron Europe e Conair Pacific.

PERCENTUALE DI RIFIUTI RICICLATI NEL 2022 SENZA IPEG

66%NON PERICOLOSI
RICICLATI**34%**NON PERICOLOSI
NON RICICLATI**3%**PERICOLOSI
RICICLATI**97%**PERICOLOSI
NON RICICLATI**54%**NON PERICOLOSI
RICICLATI**46%**NON PERICOLOSI
NON RICICLATI**3%**PERICOLOSI
RICICLATI**97%**PERICOLOSI
NON RICICLATI

Rispetto al 2021 il totale dei rifiuti raccolti è aumentato del 16%. Tale incremento è connesso al fatto che nel perimetro di consolidamento è incluso il Gruppo IPEG, entrato a far parte del Gruppo nel primo trimestre 2022. A parità di perimetro si evidenzia che c'è una leggera diminuzione dei rifiuti raccolti, -13%. L'aumento ha riguardato esclusivamente i rifiuti non pericolosi, +19%, mentre i rifiuti pericolosi sono diminuiti del 4%. L'analisi dei dati evidenzia un trend positivo per quanto riguarda la diminuzione dei rifiuti pericolosi dal 2019, anno di inizio di rendicontazione di tale indicatore ambientale, pari a 159 tonnellate, a oggi, pari a 121 tonnellate, anche se il Gruppo in termini di fatturato è cresciuto dal 2019 del 127%.

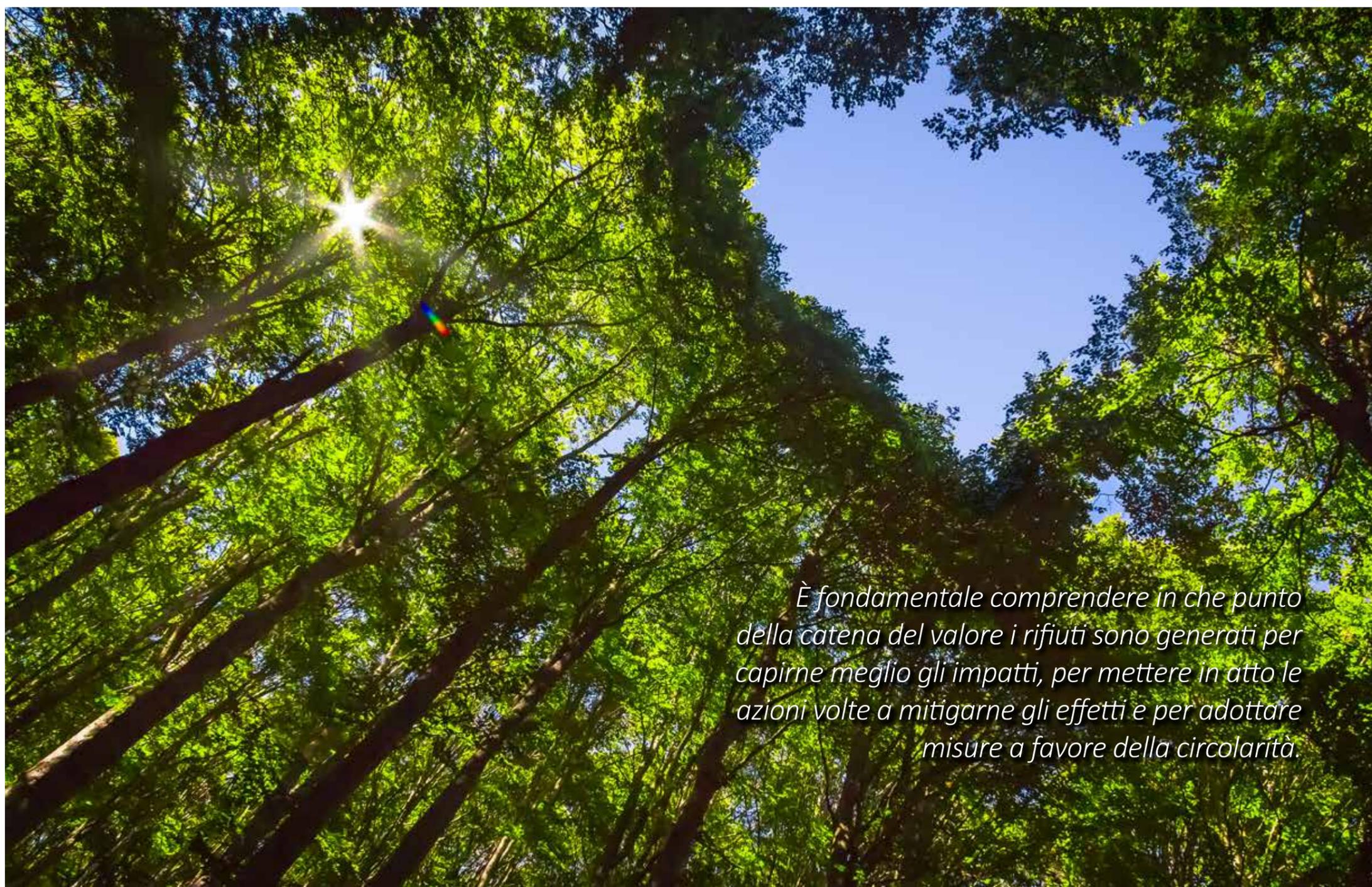
Il processo di monitoraggio dei rifiuti prodotti avviene tramite apposito registro di carico/scarico rifiuti che ne attesta la tipologia e la quantità prodotta.

Tutti i rifiuti generati dall'attività aziendale sono raccolti e smaltiti in ottemperanza alle normative locali. Il processo di raccolta, trattamento e riciclaggio dei rifiuti non pericolosi e dello smaltimento dei rifiuti pericolosi avviene presso siti esterni tramite fornitori locali di tali servizi. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2022 è stato riciclato il 54% di rifiuti non pericolosi, 467 tonnellate.

Il Gruppo Piovan pone una grande importanza alla raccolta differenziata. Soprattutto nei plant italiani ed europei tutto il personale è stato informato in merito ai criteri e al rispetto della raccolta differenziata.

Sono state allestite apposite "isole" per la differenziazione dei rifiuti (carta e cartone, umido, PET, lattine, pile usate, secco non riciclabile) sia nei reparti produttivi che negli uffici e nelle aree ristoro, in modo tale da incentivare il recupero di materiali riciclabili e lo smaltimento corretto di quelli che invece non sono recuperabili, ma potenzialmente dannosi per l'ambiente. Nei plant italiani della Capogruppo e di Aquatech per agevolare ed efficientare il trasporto e il conferimento esterno dei rifiuti è presente un "trenino" munito di una carovana di siviere per ogni tipologia di rifiuto e uno scaffale per organizzare il deposito temporaneo dei rifiuti liquidi e di quelli speciali.

PERCENTUALE DI RIFIUTI RICICLATI NEL 2022 CON IPEG



È fondamentale comprendere in che punto della catena del valore i rifiuti sono generati per capirne meglio gli impatti, per mettere in atto le azioni volte a mitigarne gli effetti e per adottare misure a favore della circolarità.

6.3 Gestione del consumo idrico

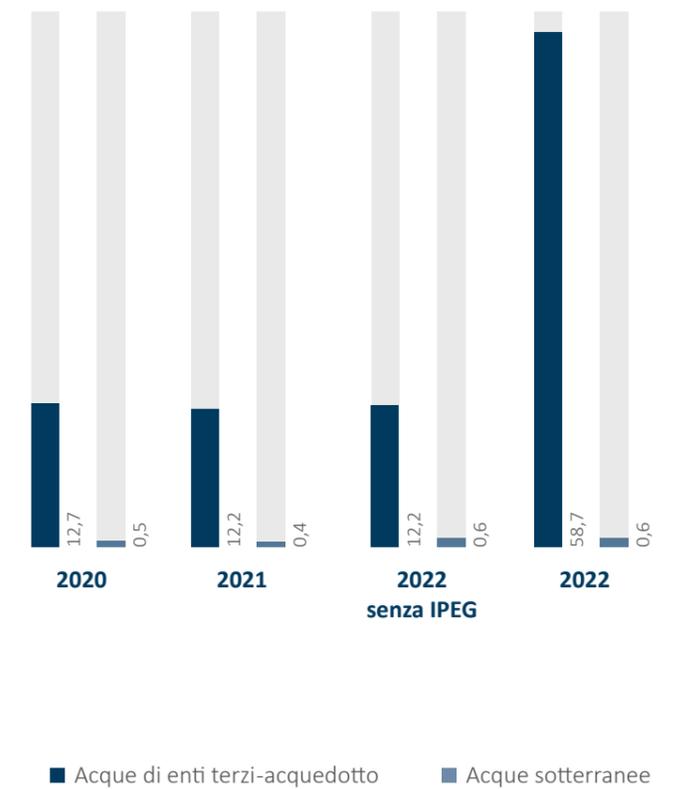
L'attività produttiva di Piovan Group è essenzialmente un'attività di assemblaggio e l'acqua non è una risorsa che entra a far parte del ciclo produttivo, ad esempio non viene né stoccata per essere usata successivamente né utilizzata nei prodotti o in operazioni di raffreddamento. Date queste premesse, il Gruppo Piovan non ha identificato lungo la propria catena del valore impatti significativi in materia di risorse idriche, né in termini di consumo né di scarichi. In questo contesto, l'utilizzo di risorse idriche è rappresentato quasi esclusivamente dal consumo per uso civile, ovvero per i servizi igienici e nelle aree ristoro.

Per tutti i siti produttivi l'acqua proviene dall'acquedotto pubblico tramite gestori locali, pertanto tutte le attività legate alla gestione, trattamento, scarico e depurazione delle acque sono a loro demandate. Fino ad oggi non sono state previste particolari attività di rilevazione e di monitoraggio ad hoc dei consumi idrici per le ragioni spiegate sopra, ma la loro rendicontazione è comunque possibile tramite le fatture ricevute dai fornitori terzi.

Nel rendicontare gli indicatori relativi al consumo idrico è stata fatta l'assunzione che il consumo d'acqua sia uguale al prelievo. Le ragioni sono dovute al fatto che, come sopra esplicitato, l'acqua non fa parte del ciclo produttivo, pertanto è ragionevole pensare che l'acqua prelevata sia l'acqua effettivamente consumata.

Nel corso del 2022 sono stati consumati 59,3 megalitri di acqua, per quasi la totalità di acqua dolce e solo in minima parte (1%) di altre tipologie di acqua. La tabella sottostante riporta il consumo in megalitri per tipologia di fonte. In nessun caso proviene da aree sottoposte a stress idrico.

CONSUMO IDRICO IN MEGALITRI



CONSUMO IDRICO PER TIPOLOGIA DI FONTE (IN MEGALITRI)

| | 2020 | 2021 | 2022 senza IPEG | 2022 |
|---------------------------------|-------------|-------------|--------------------|-------------|
| Acque di enti terzi- acquedotto | 12,7 | 12,2 | 12,2 | 58,7 |
| Acque sotterranee | 0,5 | 0,4 | 0,6 | 0,6 |
| Totale | 13,2 | 12,6 | 12,8 | 59,3 |



7

Aspetti sociali

Piovan Group considera le risorse umane un elemento indispensabile ed imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi.

La gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono condotti nell'ottica di valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuna persona.

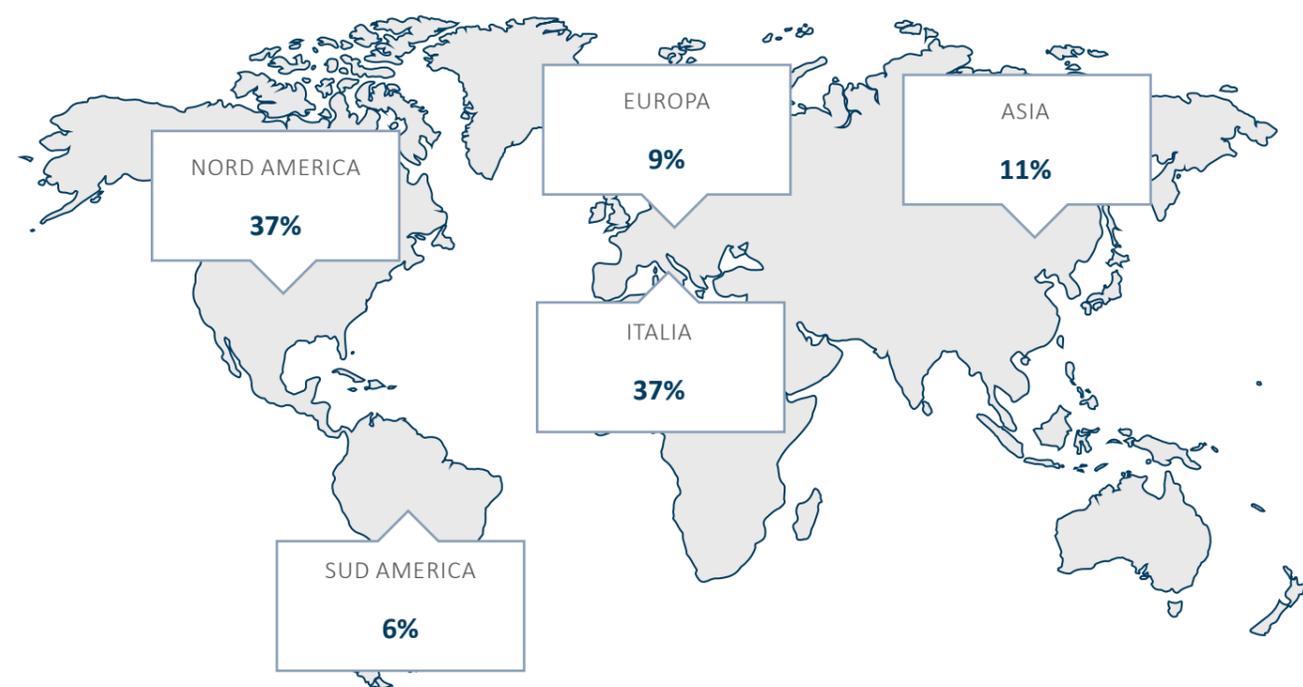
Piovan Group considera le risorse umane un elemento indispensabile ed imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi. La gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono condotti nell'ottica di valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuna persona, adoperando criteri di valutazione oggettivi e documentati.

Nella gestione delle risorse umane, il Gruppo fonda le proprie scelte e le norme di comportamento da adottare ispirandosi ai principi etici e valoriali di uguaglianza, coesione, onestà, rispetto e tutela della persona, nonché ai principi delle ILO Conventions diramate sul tema. Nell'ambito dei propri rapporti interni e nelle relazioni con tutti i soggetti terzi, viene evitata fermamente ogni forma di discriminazione, promuovendo il rispetto del

lavoro e dei lavoratori. Piovan Group opera costantemente con la finalità di garantire la tutela dell'integrità fisica e morale dei lavoratori, favorendo un continuo accrescimento delle loro competenze tecniche e professionali.

Piovan Group incentiva la partecipazione ed il coinvolgimento responsabile delle proprie persone, anche attraverso il dialogo sociale, per migliorare la loro inclusione e far comprendere a fondo i suoi valori e la sua cultura. Per tale ragione, sempre nel rispetto dei diritti umani e della diversità, viene garantita la libera associazione in organizzazioni sindacali e di contrattazione collettiva. Al fine di mitigare il rischio di scioperi o altre forme di astensione, ovvero di periodi di tensione sindacale, il Gruppo prevede che i rapporti e le negoziazioni con le organizzazioni sindacali siano gestiti localmente da ogni società del Gruppo.

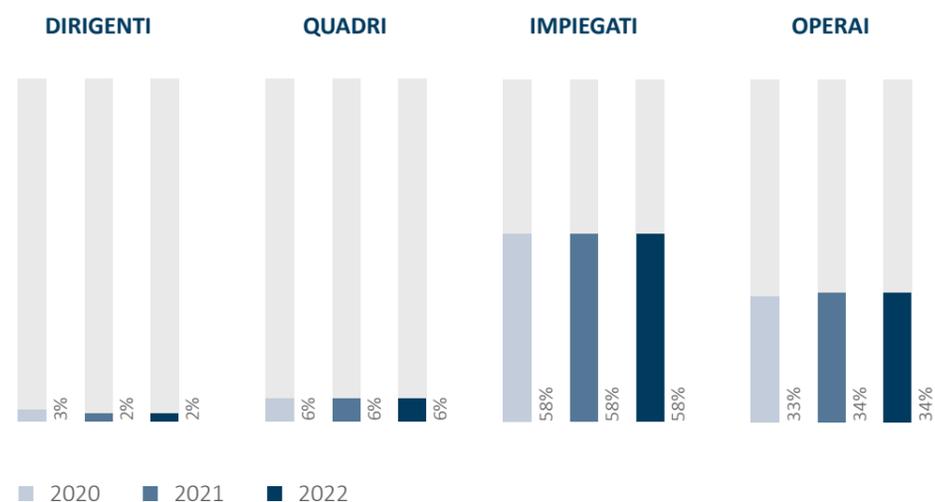
7.1 Gestione del personale



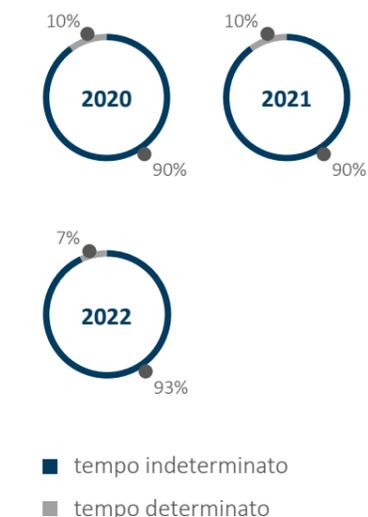
Nel 2022 il Gruppo Piovan conta 1.804 dipendenti, in aumento del 51% rispetto al 2021.

L'acquisizione del Gruppo IPEG ha contribuito in maniera decisiva all'aumento del personale, a parità di perimetro l'aumento del personale sarebbe del 6% (69 dipendenti).

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI PIOVAN GROUP



DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



Con riferimento alle risorse umane, le modalità di gestione dei rischi e le relative opportunità coinvolgono tutto il Gruppo. Piovan opera in oltre 20 Paesi con diversi background sociali e culturali e tramite l'adozione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 (Modello 231) riesce ad affrontare quotidianamente le sfide derivanti dalla diversità multiculturale. Il rispetto del valore della diversità all'interno del Gruppo e l'inclusione sono principi praticati quotidianamente dal management del Gruppo e diffusi su tutta l'organizzazione.

Un continuo dialogo con i sindacati e con ogni forma istituzionale che rappresenta i collaboratori di Piovan nel mondo ha fatto in modo che non si siano mai registrati tensioni sindacali o scioperi. La gestione del personale e il rischio connesso ad una mancata gestione dello stesso è mitigato dal fatto che il Gruppo considera da sempre il capitale umano come un asset strategico e riconosce alle persone valenza strategica e centralità per la realizzazione degli obiettivi aziendali e per affrontare le sfide più innovative.

La gestione delle risorse umane, la sua selezione, formazione, gestione dei contratti di lavoro, è stata opportunamente inserita nel Manuale di Qualità di Piovan S.p.A. La tutela dei diritti dei lavoratori e i relativi rischi connessi viene gestita tramite l'applicazione dei contratti collettivi e con il rispetto delle normative locali in tutti i Paesi in cui il Gruppo è presente.

Piovan Group opera tenendo conto delle esigenze della collettività, ambito nel quale svolge la propria attività contribuendo alla promozione della qualità della vita, allo sviluppo economico, sociale, culturale e civile anche favorendo

l'incontro e lo scambio, la condivisione e la generazione di conoscenza.

Il personale italiano del Gruppo è soggetto a contrattazione collettiva¹ - 100% dei lavoratori - coerentemente con la linea aziendale orientata a creare occupazione stabile e duratura per i propri lavoratori. In maniera simile nei Paesi in cui è prevista la contrattazione collettiva, il 100% del personale del Gruppo è assunto tramite simili forme, cosa che garantisce tra le altre cose a ciascun individuo un numero massimo di ore lavorative e il diritto alla libertà di associazione. Il Gruppo stima che oltre il 75% dei suoi lavoratori sia soggetto a contrattazione collettiva.

La distribuzione degli organici ben riflette il modello di business di Piovan Group, che punta a mantenere all'interno della struttura le figure professionali che costituiscono competenza critica e distintiva. A livello di Gruppo la maggior parte dei dipendenti rientra nella categoria degli impiegati, il 58% del totale, ossia 1.042 dipendenti.

Il Gruppo Piovan privilegia l'instaurarsi di un rapporto lavorativo stabile e duraturo. Infatti, il 93% del personale, (+3% rispetto al 2021) ovvero 1.669 dipendenti, è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Il 94% degli uomini è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre per le donne tale percentuale è pari all'86%. La suddivisione per genere del personale mostra che il 17% sul totale è rappresentato da donne. Questa percentuale è dovuta all'attività caratteristica del Gruppo fortemente indirizzata ad un aspetto spiccatamente tecnico ingegneristico e con un'attività metalmeccanica.

1. L'azienda è regolamentata dal Contratto Collettivo Nazionale dell'Industria Metalmeccanica e dell'installazione d'impianti.

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|---------------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale |
| Tempo indeterminato | 881 | 147 | 1.028 | 912 | 164 | 1.076 | 1.410 | 259 | 1.669 |
| Tempo determinato | 84 | 36 | 120 | 87 | 33 | 120 | 92 | 43 | 135 |
| Totale | 965 | 183 | 1.148 | 999 | 197 | 1.196 | 1.502 | 302 | 1.804 |

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|---------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale |
| Dirigenti | 28 | 2 | 30 | 26 | 1 | 27 | 38 | 3 | 41 |
| Quadri | 63 | 9 | 72 | 63 | 8 | 71 | 94 | 14 | 108 |
| Impiegati | 503 | 164 | 667 | 523 | 173 | 696 | 788 | 254 | 1.042 |
| Operai | 371 | 8 | 379 | 387 | 15 | 402 | 582 | 31 | 613 |
| Totale | 965 | 183 | 1.148 | 999 | 197 | 1.196 | 1.502 | 302 | 1.804 |

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER ETÀ E GENERE

| Età | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|-------------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale |
| < 30 anni | 183 | 32 | 215 | 128 | 24 | 152 | 196 | 41 | 237 |
| Dai 30 ai 50 anni | 553 | 122 | 675 | 561 | 129 | 690 | 793 | 171 | 964 |
| > 50 anni | 229 | 29 | 258 | 310 | 44 | 354 | 513 | 90 | 603 |
| Totale | 965 | 183 | 1.148 | 999 | 197 | 1.196 | 1.502 | 302 | 1.804 |

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI DI PIOVAN GROUP SUDDIVISI PER REGIME ORARIO DI LAVORO APPLICATO (FULL TIME / PART-TIME) E GENERE

| | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
|---------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale | uomini | donne | totale |
| Full-time | 960 | 157 | 1.117 | 996 | 182 | 1.178 | 1.488 | 275 | 1.763 |
| Part-time | 5 | 26 | 31 | 3 | 15 | 18 | 14 | 27 | 41 |
| Totale | 965 | 183 | 1.148 | 999 | 197 | 1.196 | 1.502 | 302 | 1.804 |

La maggior parte dei dipendenti del Gruppo si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

Piovan Group concede il part-time ai lavoratori e alle lavoratrici che ne fanno richiesta motivata, nel 2022 i contratti part-time sono pari a 41, di cui 27 in capo a donne, il 9% delle donne presenti in organico. Il part-time concesso al 31/12/2022 appartiene al 2% del personale.

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili sono pari a 128, il 7% del totale forza lavoro.

Nel corso del 2022 non sono stati registrati casi di discriminazione di alcun tipo.



Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, o di ricorso a lavoro minorile o forzato.

Il **tasso di assunzione** (calcolato come il numero dei lavoratori assunti nel periodo rispetto all'organico di fine periodo) è pari al 19%, in aumento rispetto al 2021 (+3%).

Nell'anno sono entrati 341 nuovi lavoratori. 100 neoassunti si collocano nella fascia di età inferiore a 30 anni, 185 si collocano nella fascia di età intermedia (30- 50 anni) e 56 assunti hanno un'età superiore ai 50 anni. Per quanto riguarda la distribuzione geografica: 165 nuovi ingressi hanno interessato il Nord America, 106 l'Italia, 38 l'Asia, 19 l'area Emea (esclusa l'Italia) e 13 il Sud America.

ASSUNZIONI

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|-------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| | n° assunzioni | % sul totale | n° assunzioni | % sul totale | n° assunzioni | % sul totale |
| Età | | | | | | |
| < 30 anni | 31 | 29% | 61 | 32% | 100 | 29% |
| Dai 30 ai 50 anni | 68 | 64% | 106 | 55% | 185 | 54% |
| > 50 anni | 8 | 7% | 25 | 13% | 56 | 16% |
| Totale | 107 | | 192 | | 341 | |
| Genere | | | | | | |
| Uomini | 90 | 84% | 160 | 83% | 277 | 81% |
| Donne | 17 | 16% | 32 | 17% | 64 | 19% |
| Totale | 107 | | 192 | | 341 | |

I neoassunti seguono un percorso di onboarding specifico che viene pianificato di volta in volta in base al ruolo che ricoprono. L'agenda alterna momenti di formazione tecnica su prodotti e applicazioni, sia in aula che sul nostro Sistema 4.0, all'affiancamento da parte di personale esperto, agevolando così anche la crescita professionale e l'avvicendamento delle risorse nei vari ruoli. Vengono inoltre organizzati incontri di presentazione con i referenti aziendali di altri reparti per facilitarne la futura collaborazione. Partecipano poi a corsi di formazione base su competenze hard e soft sulla piattaforma di e-learning aziendale, Piovan Academy, importante novità del 2022 che ha permesso di condividere cultura, valori e competenze a livello di Gruppo. Per un inserimento più efficace

e veloce ai neoassunti viene consegnata copia del regolamento interno, copia del contratto collettivo nazionale, copia di tutte le convenzioni in essere al momento dell'assunzione e viene effettuato un training iniziale da parte dell'ufficio delle risorse umane su processi, procedure e norme aziendali.

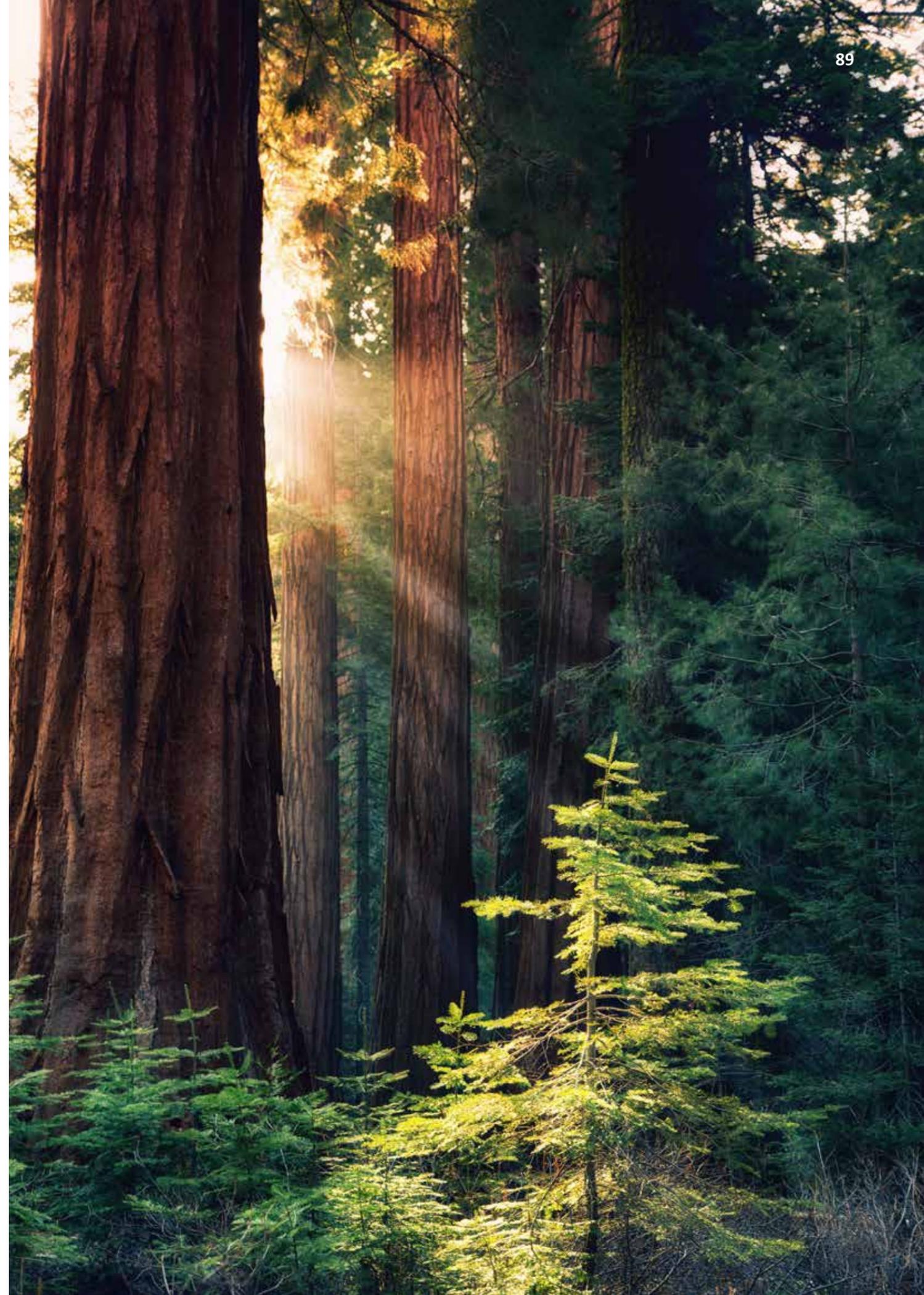
Il 2022 ha visto l'uscita di 235 risorse (di cui 195 uomini e 40 donne).

Tra le risorse che hanno lasciato il Gruppo, 49 si collocano nella fascia di età inferiore a 30 anni, mentre 130 si collocano nella fascia di età intermedia (30-50 anni) e 56 collaboratori usciti hanno più di 50 anni. Per quanto attiene alla distribuzione geografica, 123 cessati erano impiegati in Nord America, 54 in Italia, 12 nel resto dell'area Emea, 8 in Sud America e 38 in Asia.

CESSAZIONI

| | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|-------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| | n° cessazioni | % sul totale | n° cessazioni | % sul totale | n° cessazioni | % sul totale |
| Età | | | | | | |
| < 30 anni | 24 | 18% | 28 | 19% | 49 | 21% |
| Dai 30 ai 50 anni | 83 | 63% | 90 | 63% | 130 | 55% |
| > 50 anni | 24 | 18% | 26 | 18% | 56 | 24% |
| Totale | 131 | | 144 | | 235 | |
| Genere | | | | | | |
| Uomini | 115 | 88% | 126 | 88% | 195 | 83% |
| Donne | 16 | 12% | 18 | 12% | 40 | 17% |
| Totale | 131 | | 144 | | 235 | |

L'attenzione alla persona da parte del Gruppo trova evidenza nel basso turnover. Il tasso di cessazione è pari al 13%.



7.2 Formazione e sviluppo

Piovan Group considera la formazione una risorsa strategica. L'investimento in formazione non riguarda quindi solo quella iniziale, ma è distribuito nel tempo, allo scopo di favorire crescita professionale, motivazione individuale e professionalità per garantire la qualità del prodotto/servizio. Da sempre Piovan crede che lo sviluppo e la condivisione delle competenze siano fattori che determinano la creazione di una realtà solida e di successo: a conferma di ciò, dal 1° ottobre 2021 è stata creata l'Academy di Gruppo, specializzazione della funzione HR focalizzata nell'organizzazione, erogazione e monitoraggio di attività formative in linea con le esigenze del Gruppo a livello globale.

Attualmente il Team Academy è composto da 6 persone: 3 Technical Trainers (figure specializzate nella progettazione ed erogazione di formazione tecnica sui prodotti forniti da Piovan Group), 1 Academy Manager (che ha un ruolo di controllo e coordinamento delle attività dei Technical Trainers), 1 Training & Recruiting Manager con attività di coordinamento e pianificazione delle attività di formazione sulle competenze trasversali (soft skills) e tecniche ruolo (hard skills), e il Group HR & Organization Director, che fornisce le linee guida e le indicazioni per tutte le attività nel breve, medio e lungo termine.

Le aree di formazione coinvolgono l'intero processo produttivo e tutti i reparti presenti. Annualmente viene predisposto un budget per la formazione, compilato dai vari responsabili e approvato dalla Direzione. La formazione comprende le competenze tecniche, quelle linguistiche e le cosiddette "competenze trasversali"; su queste ultime, diverse sessioni di formazione sono state infatti erogate nell'anno 2022 su tematiche di Comunicazione, Stili di Leadership e Business Etiquette, di cui Piovan è precursore rispetto ad aziende similari, funzionale a rendere ogni collaboratore portavoce dei valori e della mission aziendale.

La costituzione dell'Academy di Gruppo ha permesso di unire le attività di formazione tecnico-specialistica e quelle di formazione trasversale all'interno di un'unica entità, al fine di ottimizzare tempi, costi e metodi utilizzati nell'analisi delle esigenze formative, nonché la diffusione di una cultura aziendale condivisa a livello globale.

Il Gruppo dà molta importanza alla formazione continua, soprattutto per quanto riguarda il reparto del Service: per garantire qualità ed efficienza al cliente vengono costantemente erogati corsi di aggiornamento ai tecnici installatori e manutentori su nuovi macchinari lanciati sul mercato o miglioramenti tecnologici dei prodotti esistenti.

I rischi connessi alla formazione riguardano la mancanza della stessa e le conseguenti minori opportunità di sviluppo. Ciò potrebbe portare ad una non adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alla complessità delle attività e a non essere compliance con gli obblighi normativi. La mancata formazione, inoltre, potrebbe portare ad una non adeguata attrattività delle figure chiave dei collaboratori e possibili perdite di know- know aziendale, con il rischio di una diminuzione della qualità dei servizi offerti, tra i quali l'assistenza post-vendita, considerata al giorno d'oggi di fondamentale importanza viste le sempre crescenti esigenze di continuità di esercizio e le perdite che ogni fermo impianto comporta. Il Gruppo, per ovviare a questi possibili rischi, investe sulla formazione e ogni anno definisce un piano formativo identificando, tramite un'opportuna mappatura delle competenze condivisa tra manager, ufficio HR e Academy, il fabbisogno formativo sia in termini di obbligatorietà che di specifiche esigenze di ruolo.

Inoltre, con la creazione dell'Academy di Gruppo, una delle tematiche fin da subito presa in carico consiste nella definizione di un percorso formativo che ogni neoassunto andrà a seguire fin dal primo giorno di inserimento nella realtà aziendale; tale percorso formativo tiene in considerazione diversi aspetti, quali l'ufficio di appartenenza, il ruolo e l'attività svolta, lasciando inoltre al diretto responsabile la possibilità di personalizzare ed integrare la formazione su tematiche specifiche. L'obiettivo di questa attività è quindi duplice: fornire, da una parte, tutti gli strumenti necessari per poter svolgere correttamente le proprie attività quotidiane, e dall'altra velocizzare la fase di induction stessa.

Uno degli strumenti su cui è basata parte dell'attività di formazione di Gruppo, e che costituirà un pilastro fondamentale nel futuro prossimo, è la **piattaforma LMS (Learning Management System) Piovan Academy**, un software che, tra i vari vantaggi, permette di:

- garantire la possibilità di creazione di un percorso di On-Boarding, sia tecnico che trasversale, per i neo assunti;
- erogare formazione sia online che offline;
- creare percorsi di formazione personalizzati in base ai diversi ruoli aziendali;
- creare contenuti propedeutici ai corsi tenuti in aula.

Grazie a flessibilità ed accessibilità della piattaforma Piovan Academy, sarà possibile diffondere cultura e valori condivisi a livello di Gruppo.

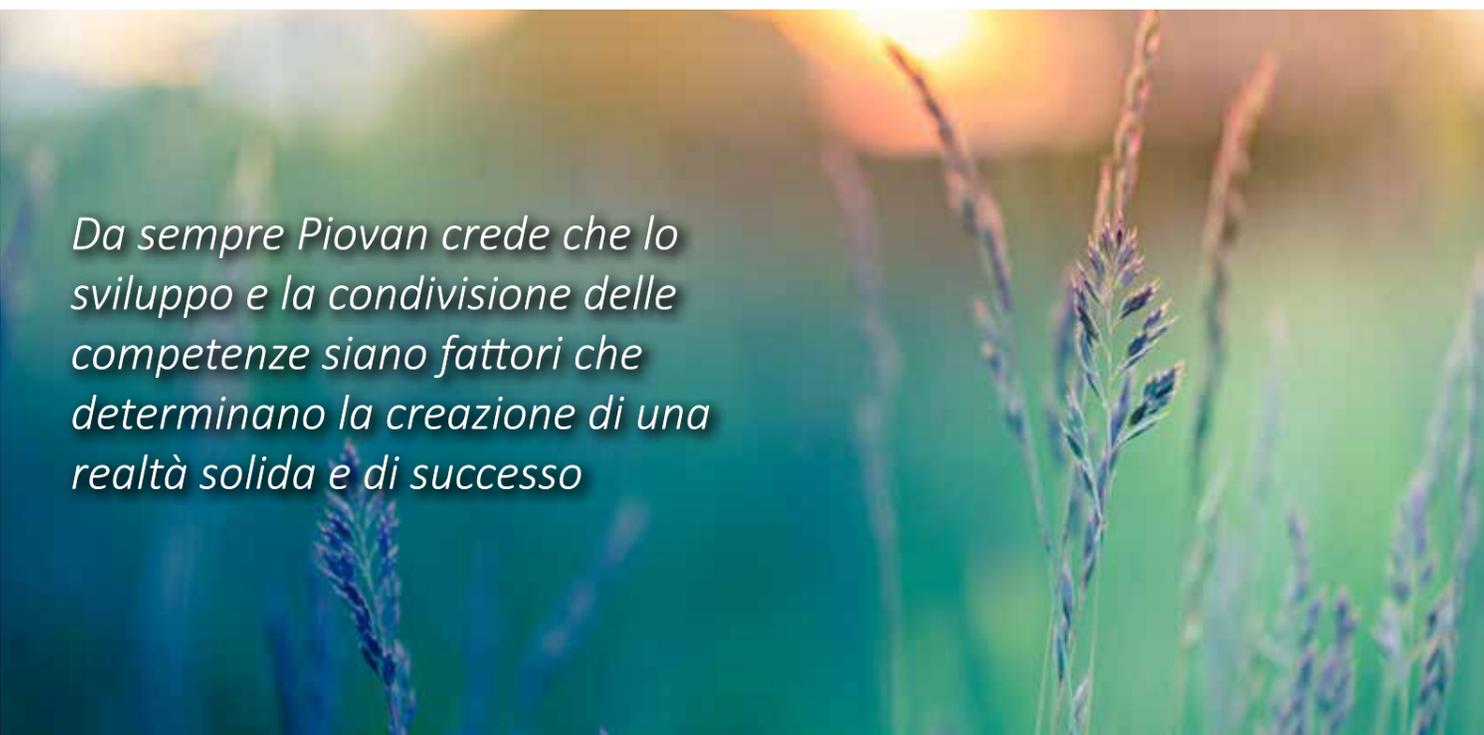
In Piovan North America per promuovere lo sviluppo e la crescita sia professionale che personale nel corso del 2022 è stato sponsorizzato un programma di sviluppo della leadership che ha coinvolto attivamente 40 dipendenti, dai leader emergenti ai dipendenti con ruoli di responsabilità. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- **COMUNICAZIONE**
- **COACHING**
- **RISOLUZIONE DEI CONFLITTI NEI LUOGHI DI LAVORO**
- **PRENDERE DECISIONI**
- **COINVOLGERE E TRATTENERE TALENTI**
- **GUIDARE IL CAMBIAMENTO**

La procedura del Piano di Sviluppo della carriera è stata comunicata a tutti i dipendenti i quali possono aderire al programma richiedendo un incontro con il manager per discutere i propri obiettivi e creare poi un piano di sviluppo personale definendo obiettivi di carriera, fasi di azione e tempistiche per il raggiungimento degli stessi.

Nel corso del 2022 sono state erogate dal Gruppo 48.202 ore di formazione, a parità di perimetro, senza considerare IPEG, sono pari a 32.139 ore (+70% rispetto all'anno scorso), pari ad una media di 26,7 ore procapite. Le ore medie procapite senza IPEG nell'anno 2022 sono pari a 25,4 in netto aumento rispetto all'anno scorso che erano pari a 15,8 ore pro-capite, +10 ore pro-capite. Tale aumento deriva dalla formazione ai nuovi assunti. Sono stati coinvolti più dell'80% dei dipendenti del Gruppo. La formazione ha riguardato: la formazione dei nuovi assunti, la formazione tecnica, come ad esempio l'utilizzo di SAP; la formazione di prodotto (industry sectors, winfactory), la sicurezza generale sul lavoro, soft skills (team building, communication, public speaking). Le ore medie di formazione erogate alle donne nell'anno 2022 sono pari a 24,6 e le ore medie di formazione erogate agli uomini sono pari a 27,1. Gli incontri relativi alla sensibilizzazione su tematiche ambientali, iniziati l'anno scorso, hanno coinvolto 116 dipendenti del Gruppo (di cui 28 appartenenti all'ufficio acquisti) per un totale di 344 ore di formazione (-32% rispetto all'anno precedente).

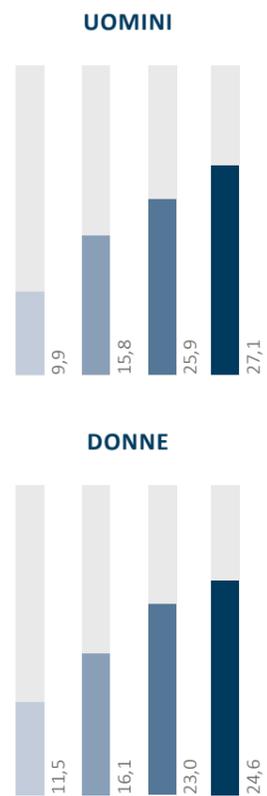
I dati 2022 comprendono anche la formazione del Gruppo IPEG per complessive 16 mila ore. Il notevole incremento è principalmente legato alle ore di induction per i nuovi assunti, alla formazione tecnica e alla formazione di prodotto.



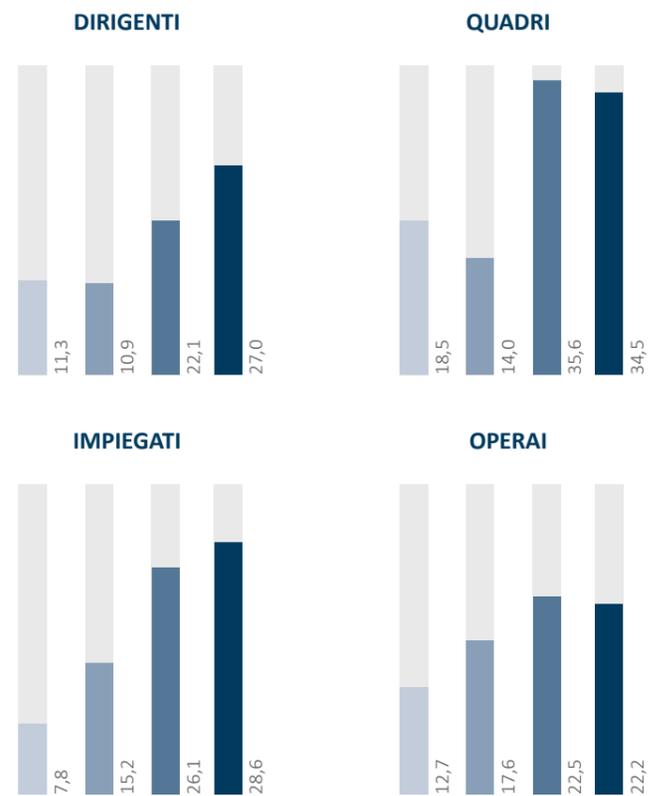
Da sempre Piovan crede che lo sviluppo e la condivisione delle competenze siano fattori che determinano la creazione di una realtà solida e di successo



ORE MEDIE PRO CAPITE PER GENERE DEL GRUPPO PIOVAN

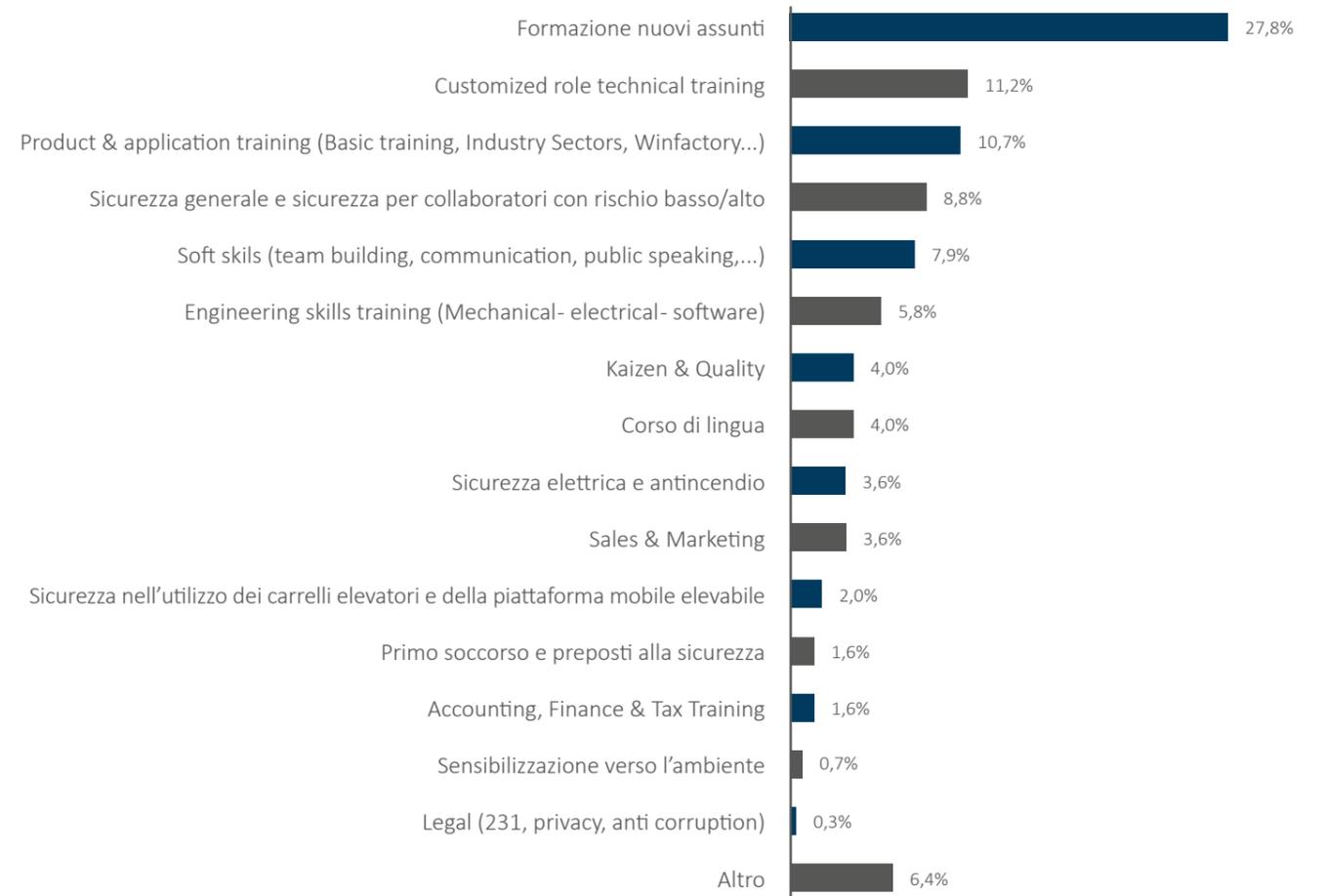


ORE MEDIE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE DEL GRUPPO PIOVAN



■ 2020 ■ 2021 ■ 2022 senza IPEG ■ 2022

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE DEL GRUPPO PIOVAN



Diverse sono le iniziative per migliorare la formazione e la crescita professionale delle persone che lavorano nel Gruppo. Dato che la ricerca e l'innovazione costante sono principi ispiratori della filosofia di Piovan Group, le competenze dei dipendenti devono essere sviluppate in accordo a questi principi.

Piovan ha organizzato corsi sui principi della deumidificazione e le soluzioni Modula per l'efficienza e la regolazione automatica dei parametri di processo, oltre a corsi sui sistemi per l'industria 4.0 e l'efficienza energetica (Winfactory 4.0 e Winenergy). Attraverso Piovan Academy si sta implementando un percorso di formazione continua in cui un team di esperti trasferisce le proprie competenze a utenti finali, OEM, istituti di ricerca e Università. Il team si occupa di formare in maniera continuativa la rete post vendita del gruppo a livello internazionale, garantendo massima flessibilità nell'attività di training delivery, che può essere effettuato sia da remoto sia in presenza, alternando aspetti teorici e casi pratici. Il Sistema 4.0 implementato in Piovan S.p.A., costituito da macchinari caratterizzati dal più elevato grado di complessità tra quelli venduti dall'azienda, consente la continua creazione di esercitazioni pratiche che possano preparare personale service e installatori a gestire in maniera ottimale le attività previste in campo.

L'identificazione della necessità formativa di ogni dipendente è stata, nel 2022, frutto di una precisa indagine, in cui tutti i responsabili di funzione sono stati coinvolti in un'attività di mappatura puntuale delle competenze all'interno del proprio team di lavoro. La mappatura delle competenze verrà

riproposta annualmente, in primis per verificare l'efficacia dei percorsi formativi organizzati, e in secondo luogo per identificare eventuali nuove necessità che il mercato può far emergere. Il grado di soddisfazione del training ricevuto (tramite questionari anonimi) da un lato, l'indagine con i clienti sulla qualità dei servizi ricevuti dall'altro (attività già svolta dei responsabili service) sono un vettore fondamentale in un'ottica di miglioramento continuo delle attività del team Academy, in termini di contenuti, metodologia e frequenza.



Sistema 4.0

7.3 Salute e sicurezza sul lavoro

Piovan Group pone in **primo piano la sicurezza e la salute dei propri collaboratori**, con lo scopo di garantire un luogo di lavoro confortevole e sicuro. I rischi connessi ad un approccio scarsamente responsabile della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ovvero la mancata conformità alla normativa locale oppure la possibilità di infortuni sul lavoro e/o malattie professionali, costituiscono oggi un onere aziendale e sociale non più sostenibile.

Per queste ragioni, il Gruppo si impegna a gestire le proprie attività produttive, in ogni stabilimento, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti esistenti, al fine di evitare o ridurre al massimo i rischi professionali, con l'obiettivo di tutelare l'incolumità dei propri dipendenti nonché di ogni altra persona che dovesse essere direttamente od indirettamente coinvolta nelle attività dell'azienda.

Inoltre, Piovan Group si adopera al fine di elaborare e mantenere aggiornata una completa analisi dei rischi attraverso la quale individuare ogni possibile misura di prevenzione e protezione, nonché ogni necessario intervento di miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Società si impegna, infine, a diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, affinché il personale possa fruttuosamente collaborare al fine di rendere più efficace il sistema di prevenzione adottato.

Ogni società del Gruppo applica le normative locali nei Paesi in cui è presente in materia di salute e sicurezza, in particolare in IPEG (Nord America), entrata nel Gruppo nel 2022, la salute e la sicurezza è di estrema importanza. La policy interna per la prevenzione degli infortuni e delle malattie cita: "The

successful operation of IPEG will depend not only on sales and service, but also on how safely each job is performed."

Nel corso dell'anno è cessato lo stato di emergenza nazionale relativo alla pandemia da Covid-19. Infatti anche in azienda è calato drasticamente il numero dei lavoratori risultati positivi fino ad azzerarsi. Questo ha fatto sì che pian piano venissero ristabiliti alcuni servizi e abrogati gli obblighi come quello di indossare la mascherina nei luoghi di lavoro.

In ogni filiale del Gruppo sono stati individuati dei responsabili per la Salute e Sicurezza, chiaramente identificati da tutto il personale, e vengono effettuati dei controlli periodici per la prevenzione della Salute e Sicurezza (internamente dove possibile e/o da una società esterna per le filiali più piccole).

A dimostrazione del proprio impegno in tema di salute e sicurezza sul lavoro, la Capogruppo Piovan S.p.A. ha conseguito la certificazione ISO 45001:2018 in data 26/11/2019 per gli uffici, la sede produttiva e il magazzino dell'unità operativa situata a Santa Maria di Sala, Venezia. L'ottenimento della certificazione dimostra l'esistenza di un adeguato sistema di gestione volto a mappare, eliminare e/o ridurre i rischi e a incrementare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in un'ottica di miglioramento continuo. A tal proposito si segnala che nel 2022 Piovan S.p.A. ha superato il controllo di sorveglianza quadriennale per il mantenimento per la certificazione ISO 45001:2018.



Al fine di minimizzare i possibili rischi e i pericoli sul lavoro sistematicamente vengono fatti dei controlli. Prima di tutto vengono mappati e individuati eventuali pericoli considerando: le attività lavorative, l'attrezzatura utilizzata, le sostanze chimiche/pericolose, le caratteristiche dell'edificio e successivamente vengono individuate le attività ad alto rischio o a basso rischio. Per minimizzare il rischio delle prime il Gruppo opera in modo che vengano utilizzate tutte le misure di prevenzione (come ad esempio riduzione limite di velocità, realizzazione di percorsi pedonali con segnaletica verticale e orizzontale, gilet ad alta visibilità). Per le filiali presenti in Italia vengono presi accordi con le organizzazioni sindacali in merito alle decisioni sulla gestione del contenimento del Covid-19 e su tutte le procedure di sicurezza che interessano le attività produttive e d'ufficio.

I servizi di medicina del lavoro mirano a proteggere la salute dei lavoratori in relazione all'ambiente in cui operano. Ciò viene garantito perché ci si avvale di professionisti competenti e qualificati, conformi e coerenti alle linee guida standard in vigore nei vari paesi in cui il Gruppo opera. Attraverso il funzionamento dei servizi di medicina del lavoro si minimizzano i rischi connessi alla salute e sicurezza e si individuano eventuali pericoli da eliminare. Per agevolare i collaboratori ad



accedere ai servizi di medicina del lavoro, le visite sono previste durante l'orario e presso le sedi di lavoro. Il Gruppo non utilizza le informazioni personali relative alla salute come criterio per le decisioni in materia di occupazione, licenziamento o retribuzione. I dati sono segregati in appositi archivi a cui può accedere solo il medico aziendale. Le cartelle cliniche dei lavoratori vengono consegnate al datore di lavoro in una busta sigillata, in modo che il datore di lavoro stesso non abbia accesso a queste informazioni.

Il Gruppo si impegna a comunicare in materia di salute e sicurezza ai propri collaboratori sia in maniera cartacea attraverso le bacheche apposite all'interno dei vari reparti produttivi, sia digitalmente attraverso il portale aziendale accessibile da tutti i dipendenti. Le comunicazioni riguardano: nuove procedure, avvisi temporanei, andamento infortunistico, inviti a corsi di formazione e appuntamenti per visite mediche. L'ufficio sicurezza organizza incontri annuali (e al fabbisogno) per approfondire le seguenti tematiche: infortuni sul lavoro, utilizzo di nuove attrezzature, procedura di sicurezza, gestione delle emergenze e utilizzo di nuovi dispositivi di protezione individuale. Le consultazioni periodiche con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) possono essere programmate e straordinarie. Durante le consultazioni periodiche programmate viene analizzata la situazione complessiva sullo stato di salute e sicurezza aziendale e le diverse misure da adottare per ridurre o minimizzare le criticità rilevate. Riunioni straordinarie sono convocate dagli stessi RLS nel caso in cui possa sussistere una situazione di pericolo imminente o comunque una situazione per la quale le misure da adottare non possono essere prorogate.

Per le filiali italiane, per promuovere l'accesso ad ogni tipo di prevenzione e strumento per garantire la salute e la sicurezza, il Gruppo ha iscritto ogni dipendente ad un fondo sanitario (Metasalute) dove possono partecipare anche i familiari dei collaboratori. Ogni filiale estera si adopera per promuovere la salute e la sicurezza dei propri dipendenti attraverso l'iscrizione a fondi sanitari locali e/o attraverso visite mediche in loco e la formazione.

Nel corso del 2022 si sono verificati 25 infortuni sul lavoro (15 a parità di perimetro), di cui nessuno mortale e nessuno con gravi conseguenze. Nel corso dell'anno sono stati persi 132 giorni per infortunio, calcolati a partire dal primo giorno dell'infortunio

stesso. La tabella riporta i principali indici infortunistici del Gruppo: il tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze è nullo, mentre il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è pari a 7,72, pari a 6,45 senza IPEG.

TASSI INFORTUNISTICI

| | 2020 | 2021 | 2022 senza IPEG | 2022 |
|---|------|------|--------------------|------|
| Infortuni sul lavoro registrabili | 13 | 12 | 15 | 25 |
| di cui mortali | - | - | - | - |
| di cui con gravi conseguenze | 1 | - | - | - |
| di cui in itinere | - | - | - | 1 |
| Giorni persi per infortunio | 205 | 144 | 119 | 132 |
| N° di casi di malattia professionale | - | - | - | - |
| Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro | - | - | - | - |
| Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) | 0,54 | - | - | - |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili | 6,97 | 5,34 | 6,45 | 7,72 |

TASSI INFORTUNISTICI 2022 PER AREA GEOGRAFICA

| | EMEA | ASIA | NORD AMERICA | SUD AMERICA |
|---|------|------|--------------|-------------|
| Infortuni sul lavoro | 10 | - | 15 | - |
| di cui mortali | - | - | - | - |
| di cui con gravi conseguenze | - | - | - | - |
| di cui in itinere | - | - | 1 | - |
| Giorni persi per infortunio | 103 | - | 29 | - |
| N° di casi di malattia professionale | - | - | - | - |
| Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro | - | - | - | - |
| Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) | - | - | - | - |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili | 7,15 | - | 12,69 | - |

Gli infortuni sul lavoro registrabili nelle società appartengono 10 all'area Emea e 15 al Nord America. Dall'analisi non emergono particolari categorie di lavoratori ad alta incidenza e/o ad alto rischio di malattie specifiche professionali.

Piovan Group pone in primo piano la sicurezza e la salute dei propri collaboratori

Per garantire la sicurezza dei collaboratori, nei diversi ambienti di lavoro e stabilimenti produttivi nel corso del 2022 sono stati svolti periodici interventi di manutenzione, che hanno interessato gli impianti, le macchine e le attrezzature di lavoro. Il programma di manutenzione delle macchine e delle attrezzature è stato inserito all'interno del software gestionale aziendale in modo da ottimizzare gli interventi rendendo automatico il sistema di controllo e quindi più efficiente. Anche le attività di formazione e di sorveglianza sanitaria, le schede di sicurezza dei prodotti chimici, i verbali di infortunio e di mancato infortunio, le certificazioni, i libretti di macchine, impianti e attrezzature e le scadenze documentali in materia di sicurezza e ambiente sono state inserite in SAP® così da avere una gestione integrata delle attività e rendere più efficiente il controllo.

Durante le visite di clienti e/o persone terze presso gli stabilimenti della Società, questi vengono debitamente informati su tutti i fattori di rischio e vengono assicurati con tutte le opportune misure preventive.

In Piovan S.p.A. sono state applicate tutte le procedure elaborate in tema di salute e sicurezza per aderire al modello di gestione del DLgs. 231/07. Tali procedure, insieme a quelle relative alla certificazione ISO, hanno regolamentato le responsabilità in capo ai processi e il modo di gestirli in un'ottica di un miglioramento continuo. Verranno inoltre introdotte nuove procedure e istruzioni operative come per esempio l'accesso in sicurezza da parte dei manutentori all'interno del magazzino automatico, dove sono presenti organi in movimento i quali arrecano rischio elevato per l'esecuzione dell'attività da svolgere.

Per implementare le misure di prevenzione, nelle sedi produttive del Gruppo Piovan sono esposti 12 defibrillatori, al cui utilizzo sono stati abilitati 43 lavoratori. Per prevenire e mitigare gli impatti negativi significativi sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle attività operative e all'interno delle relazioni commerciali, la capogruppo segue ed applica le normative locali dove è presente e vengono organizzati su base annuale dei corsi di formazione.

In tutto il Gruppo nel 2022 sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione e aggiornamento relativi a:

- **sicurezza generale e sicurezza per collaboratori con rischio basso/alto:** totale di 4.264 ore di formazione (+64% rispetto al 2021);
- **sicurezza elettrica e antincendio:** totale di 1.741 ore di formazione (+27% rispetto al 2021);
- **sicurezza nell'utilizzo dei carrelli elevatori e della piattaforma mobile elevabile:** 952 ore di formazione (-3% rispetto al 2021);
- **primo soccorso e preposti alla sicurezza:** 791 ore di formazione (+33% rispetto al 2021).

7.4 Correttezza nei rapporti

La correttezza dei rapporti, l'onestà e la trasparenza sono i valori fondanti dell'azienda e divulgati al management al fine di preservare e migliorare la buona condotta del gruppo e del suo brand. Il Codice Etico, quale strumento di autoregolazione, è volto a rendere trasparente l'attività aziendale e ad indirizzarne eticamente lo svolgimento. Il Codice infatti ha lo scopo di individuare i principi e le specifiche regole di condotta che devono ispirare il comportamento dei collaboratori del Gruppo.

Il codice etico è consultabile alla pagina:
<https://www.piovan.com/investors/corporate-governance/>

7.5 Iniziative per i dipendenti e welfare aziendale

Già molto attenta al benessere delle persone in azienda, Piovan S.p.A. ha sviluppato un piano di welfare che permette ai dipendenti di migliorare il work life balance e di accedere a innovative politiche di gestione del personale.

Le azioni in atto sono numerose, a partire dalla flessibilità dell'orario di lavoro che permette autonomia nella gestione del tempo, alla concessione di varie tipologie di part-time e di smart working, fino all'introduzione di iniziative di sustainable mobility (come l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche e sussidi per l'acquisto di biciclette). Per quanto riguarda la crescita personale, vengono organizzati periodicamente eventi intesi come laboratori di idee per la crescita personale, occasioni per "stare meglio" sia fisicamente che mentalmente. Piovan S.p.A. considera importante anche il luogo di lavoro e per renderlo il più possibile confortevole sono presenti erogatori di acqua fredda e calda, distributori di bevande calde, bibite e snack e aree di ristoro apposite.

Privilegiare le persone è da sempre uno dei valori di Piovan S.p.A. più sentiti, a tal fine è stato creato il progetto "Piovan Club" dove si racchiudono una serie di servizi dedicati ai dipendenti e ai loro familiari nelle province di Padova,



Venezia e Treviso. Sono state individuate 5 aree principali - Salute, Finanza, Servizi Assicurativi, Benessere e Sport, Famiglia - ritenute di comune interesse, per ciascuna delle quali Piovan S.p.A. ha selezionato ed individuato dei validi fornitori di servizi che offrono un trattamento esclusivo.

Il Piovan Club è dinamico, versatile e in continuo aggiornamento, grazie anche ai suggerimenti dati direttamente dai dipendenti. L'ufficio del personale, attraverso una persona dedicata al servizio di People Care, è il responsabile degli accordi di convenzione stipulati e contatta aziende, negozi, farmacie, palestre, assicurazioni, banche, presenti nel territorio, in modo tale che far parte della Piovan S.p.A. sia un privilegio per i collaboratori che possono trovare vantaggiosi sconti nel territorio. Le convenzioni stipulate vengono comunicate per mail e archiviate internamente. In aggiunta viene dato il servizio di ritiro pacchi personali direttamente in azienda, ritenendo il tempo una risorsa personale fondamentale dei propri collaboratori.

Tutti i benefit citati a lato vengono forniti a tutti i dipendenti, indipendentemente che siano a tempo pieno o part-time o che abbiano un contratto a tempo determinato o indeterminato².

Ponendo al centro le persone, molta attenzione è riposta anche alla salute, dall'utilizzo di sedie ergonomiche ad eventi sul benessere, per arrivare al servizio di ristorazione interno molto attento alla corretta alimentazione ed alla qualità delle materie prime. All'interno della sede sociale di Piovan S.p.A. c'è la mensa aziendale, che offre un servizio qualitativamente alto, con la pubblicazione settimanale del menù, con indicazione degli allergeni e degli ingredienti. Per una maggior attenzione alla salute dei collaboratori viene fornita giornalmente indicazione del livello calorico dei piatti proposti. Il menù è certificato da una biologa nutrizionista iscritta all'albo dei biologi. Piovan S.p.A. contribuisce per una parte molto significativa al costo del pasto per ogni dipendente.

2. Benefit forniti se in forza a fine anno.

SONO PREVISTE MOLTE INCENTIVAZIONI ED AGEVOLAZIONI ECONOMICHE AZIENDALI COME AD ESEMPIO:



premi feriali, erogati annualmente ad ogni dipendente in anticipo rispetto al periodo estivo



premi di produzione, erogati annualmente ad ogni dipendente in base ai risultati finali della società. La base di calcolo per il premio è un'integrazione del contratto di secondo livello siglato con i sindacati e con i rappresentanti dei lavoratori erogato nel corso del primo semestre



Welfare aziendale, possibilità di scegliere per tutti i dipendenti se il premio di produzione o il premio previsto dal contratto collettivo nazionale venga erogato sotto forma di retribuzione o sotto forma di flexible benefit, quindi beni e servizi in natura, andando ad avvantaggiare il cuneo fiscale a favore del dipendente. Il portale gestito dal soggetto esterno con cui è stata stipulata la convenzione ha numerosi servizi e beni fruibili dai collaboratori (sono ricoperte 5 macro aree: rimborso delle spese scolastiche, assistenza sanitaria, previdenza complementare, sport e ricreazione, voucher) con un particolare interesse alle strutture familiari



possibilità di chiedere un prestito aziendale, l'azienda ha istituito un Fondo Prestiti per i dipendenti che necessitano di un finanziamento



bonus per il matrimonio, erogato ai dipendenti che decidono di sposarsi



nel corso del 2022, per far fronte alle difficili condizioni generali dell'economia mondiale e per supportare almeno parzialmente il disagio dei dipendenti, sono stati erogati due contributi straordinari: il primo monetario, il secondo sotto forma di welfare

7.6 Iniziative per le comunità locali

L'impegno sociale di Piovan S.p.A. si basa sul concetto di responsabilità della società nei confronti del tessuto sociale in cui è inserita ed è espressione della volontà dei vertici aziendali. Il profondo legame con il territorio si traduce in un continuo scambio di conoscenze ed esperienze, in quanto le performance e il successo dell'azienda passano anche attraverso il **benessere della società** in cui opera. Per tali ragioni Piovan S.p.A. sostiene e promuove programmi di formazione e cultura, in particolare quella tecnica.

Dal 2012 Piovan S.p.A. ha avviato una stretta collaborazione con l'**Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Veneto**, scuola di tecnologia che si configura come un "piccolo politecnico" specializzato nella meccatronica, il cui obiettivo è formare figure specialistiche di alto profilo tecnico. I due percorsi attivi sul nostro territorio sono Tecnico Superiore per l'Innovazione di Processi e Prodotti Meccanici e Tecnico Superiore per l'automazione ed i Sistemi Meccatronici. L'istituto offre un percorso formativo differenziato rispetto a quello universitario, caratterizzato da un'alta percentuale di formazione in azienda e dall'attività didattica in aula improntata su lavori di progetto, simulazioni di casi e laboratorio. I ragazzi durante l'anno scolastico svolgono tre giorni di lezione a scuola e due di stage in azienda, venendo subito così a contatto con il mondo del lavoro.

Nell'ambito di questi progetti di alternanza scuola-lavoro, negli ultimi cinque anni, Piovan S.p.A. ha ospitato diversi stagisti. Tre di loro, al termine del percorso formativo, sono stati assunti e oggi lavorano in R&D Service e Officina, dimostrando l'efficacia della stretta collaborazione tra scuola e mondo del lavoro.

Al 31.12.2022 il Gruppo conta 37 stagisti, di cui 31 appartenenti al genere maschile, 6 al genere femminile. Di questi 10 hanno lavorato in IPEG, 7 uomini e 3 donne.

Piovan S.p.A. promuove la formazione anche attraverso i rapporti con le Università, nello specifico con l'Università degli Studi di Padova e con l'Università degli Studi di Ferrara. Partecipando agli eventi organizzati dalle Università, tra cui i Career Day, Piovan S.p.A. favorisce l'incontro con gli studenti e i laureati. La compartecipazione universitaria gioca un ruolo fondamentale per l'attrazione di nuovi talenti e per il sinergico apporto di nuove idee e soluzioni con lo scopo di consolidare il know-how aziendale.

Piovan S.p.A. inoltre contribuisce alla sponsorizzazione e alla valorizzazione di attività sportive e giovanili del territorio, quali ad esempio la pallavolo femminile di Santa Maria di Sala.





8

La tassonomia

Le attività che possono essere considerate sostenibili in base agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea.

8.1 Framework di riferimento

Il Regolamento UE 2020/852 (c.d. “Tassonomia Europea” o “Regolamento Tassonomia”) ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili, una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all’allineamento agli obiettivi ambientali dell’Unione Europea. Con riferimento ai 3 pilastri della sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance) attualmente la tassonomia si concentra sul pilastro E (ambientale).

La Tassonomia Europea definisce sei obiettivi ambientali per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale:

1. MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO
2. ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
3. USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E MARINE
4. TRANSIZIONE VERSO UN’ECONOMIA CIRCOLARE
5. PREVENZIONE E CONTROLLO DELL’INQUINAMENTO
6. LA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ

Alla data di redazione del presente documento solo due dei sei obiettivi ambientali e climatici sono stati mappati in dettaglio da parte del legislatore, che ha identificato specifici criteri tecnici di screening in base ai quali determinate attività economiche possono contribuire in modo sostanziale a **1. la mitigazione dei cambiamenti climatici** (climate change mitigation) e **2. l’adattamento ai cambiamenti climatici** (climate change adaptation).

Nella strategia complessiva delineata dalla Commissione Europea per finanziarie la crescita sostenibile, un ruolo centrale è assegnato all’armonizzazione dei criteri in base ai quali un’attività economica può essere considerata ecosostenibile rispetto a determinati obiettivi ambientali. Pertanto, un’attività economica è definita ecosostenibile, secondo i principi della Tassonomia, se:

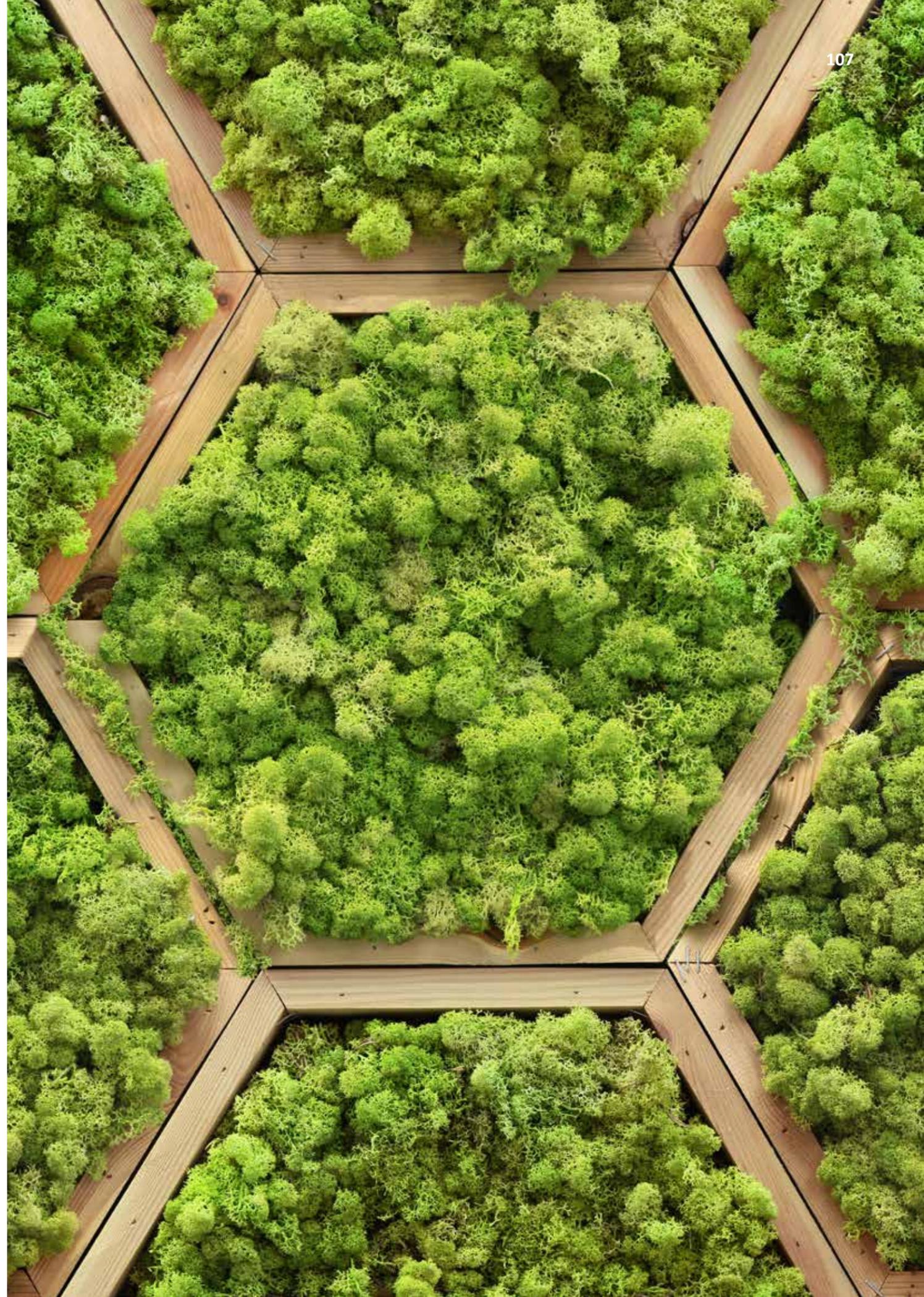
- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei sei obiettivi ambientali;
- non arreca danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali (Do No Significant Harm principle- DNSH);
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (procedure attuate da un’impresa che svolge un’attività

economica al fine di garantire l’allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani);

- rispetta i criteri di vaglio tecnico adottati dalla Commissione Europea, che specificano in concreto quanto delineato in via generale dal Regolamento, rispetto al contributo sostanziale di un’attività economica agli obiettivi ambientali senza arrecare un danno significativo agli stessi.

In base all’art. 8 del Regolamento Tassonomia, infatti, le imprese sono tenute ad includere nella loro disclosure non finanziaria (“DNF”) le informazioni su come e in che misura le loro attività sono associate ad attività economiche ecosostenibili. L’individuazione delle attività ecosostenibili è effettuata secondo i criteri previsti dallo stesso Regolamento Tassonomia. Il 6 luglio 2021 la Commissione UE ha pubblicato la versione definitiva dell’atto delegato che dettaglia i contenuti, le tempistiche e le modalità con cui queste informazioni devono essere pubblicate. In particolare, le imprese non finanziarie devono pubblicare informazioni su:

- quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia Europea;
- quota di spese in conto capitale (Capex) e di spese operative (Opex) relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia Europea.



8.2 Il business del Gruppo Piovan

Il Gruppo è una realtà multinazionale, leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri, polveri plastiche e alimentari.



In particolare, il Gruppo sviluppa, produce e commercializza sistemi e impianti che consentono ai clienti di automatizzare e rendere più efficiente l'intero processo di stoccaggio, di trasporto e di trattamento sia di polimeri vergini, plastiche riciclate e bioplastiche sia delle principali polveri alimentari quali, ad esempio, zucchero, farina, cacao e latte in polvere. Le soluzioni tecniche del Gruppo comprendono in particolare:

- la progettazione degli impianti, dei sistemi e delle soluzioni ingegneristiche;
- la produzione dei macchinari necessari per il funzionamento degli impianti e dei sistemi;
- l'installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente.

Inoltre, il Gruppo, assiste su base globale i propri clienti anche attraverso una continua assistenza tecnica, che include la commercializzazione di ricambi dei macchinari e la fornitura di una gamma di ulteriori servizi, attività di supporto dalla fase progettuale preliminare fino all'installazione e all'avvio dell'impianto e dei macchinari.

Operando in settori legati al consumo della plastica- più soggetti di altri a tematiche ambientali - l'impegno del Gruppo Piovan in questo senso continua ad essere concreto e costante, specialmente per quello che attiene lo sviluppo dell'economia circolare.

Sempre di più, infatti, il Gruppo sta investendo sullo sviluppo di tecnologie funzionali al recupero e riciclo della plastica (nel cosiddetto processo primario) e sta lavorando costantemente a fianco dei più grossi players del settore per offrire ai propri clienti soluzioni innovative che prevedano l'uso di plastica riciclata o

biodegradabile al posto della plastica vergine (nel cosiddetto processo secondario).

Ai prodotti citati nel bilancio di sostenibilità 2021 - Genesys Next, InspectaBe e Winfactory - nel 2022 si sono affiancati nuovi prodotti frutto dell'innovazione continua Piovan e in linea con la strategia per la Sostenibilità. Essi sono:

- **CONDENSO**, appositamente sviluppato per il processo di riciclo della plastica, è in grado di rimuovere i COV (Composti Organici Volatili) dall'aria di processo durante la deumidificazione con un sistema unico di recupero dell'energia;

- **SOFTBOOST**, nuovo sistema brevettato Piovan di canalizzazione dell'aria per la preparazione del granulo alla trasformazione in prodotto finito appositamente progettato per il PET rigenerato che abbatte lo stress termico della resina per un prodotto di alta qualità e migliora l'efficienza energetica del processo;

- **VULKANO**, nuovo strumento portatile per misurare la presenza di COV rilasciati dalla plastica riciclata nell'aria di processo e monitorare la saturazione dei filtri, consentendo di massimizzare il ciclo di vita e di verificarne l'efficacia in qualsiasi momento;

- **EASYPURE** con tecnologia ODOR MINDER, sistema di deodorizzazione della plastica post-consumo con integrazione intelligente di un "naso elettronico" per il controllo dell'efficacia nella rimozione dell'odore e massima efficienza energetica.

Nel 2022 il Gruppo stima che circa il 25,3% dei propri ricavi all'interno dei segmenti in cui l'uso di plastica riciclata è rilevante (principalmente packaging, fibres, recycling e compound) sia assimilabile ad attività relative all'economia circolare¹.

Il Gruppo Piovan ritiene ragionevolmente che tali attività possano essere in futuro rendicontate come parte della Tassonomia a partire dalla disclosure non finanziaria riferita al periodo 2023 quando i relativi obiettivi saranno normati in dettaglio.



1. Il dato esclude il contributo di IPEG per la quale la misurazione di tale indicatore è stata testata nel corso del 2022 e verrà rendicontata a partire dal 2023.

8.3 Il ruolo del Gruppo Piovan nella mitigazione dei cambiamenti climatici

In linea con quanto previsto dalla Tassonomia dell'Unione Europea, che si pone l'ambizioso obiettivo di fornire un linguaggio comune per tutti gli stakeholder in materia ESG e che riserva una particolare attenzione alla tematica della decarbonizzazione dell'economia dell'Unione entro il 2050, il Gruppo Piovan ha deciso di far proprio quanto questa prevede, pur in un contesto in cui le attività che più attengono all'economia circolare- che più si avvicinano al centro degli sforzi del Gruppo- non siano state ancora mappate e di rendicontare dunque, per quest'anno, l'eligibilità e l'allineamento rispetto ad uno dei due Obiettivi attualmente disponibili e normati (**Mitigazione ai cambiamenti climatici**) tra i sei previsti dalla Tassonomia Europea.

L'attività produttiva del Gruppo Piovan è essenzialmente un'attività di assemblaggio e quindi è un'attività non energivora rispetto all'attività propriamente manifatturiera (si veda a questo proposito quanto illustrato nella sezione 6.1 del presente documento). Allo stesso modo, i macchinari prodotti dal Gruppo e utilizzati all'interno dei sistemi e impianti installati sono a ridotto consumo energetico e- per la maggior parte- a basse emissioni.

Vi sono tuttavia alcuni segmenti in cui opera il Gruppo, per esempio il settore dell'automotive o quello dei chillers industriali, in cui la componente di consumo energetico rappresenta un fattore critico nelle scelte di acquisto dei clienti. Proprio per fare fronte a tali esigenze, il Gruppo Piovan ha negli scorsi anni sviluppato tecnologie e macchinari con lo scopo di fornire soluzioni che aiutino i propri clienti a ridurre il consumo energetico e- dunque- indirettamente le emissioni.

Con questo framework di analisi in mente, il Gruppo ha analizzato i capitoli di riferimento presenti negli Allegati Tecnici pubblicati dalla Commissione Europea ed ha ricondotto le proprie attività alle seguenti categorie:

3.6. Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio, con l'intenzione di sviluppare tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas serra.

- Le società del gruppo che si occupano di queste attività sono Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l., Unadyn Inc., Doteco S.p.A. (per quel che riguarda il segmento Plastic), Penta S.r.l. e Fea ptp S.r.l. (per quel che riguarda il segmento Food e Non Plastic). Il Gruppo ha nel corso dell'anno iniziato l'attività di analisi per quel che riguarda il Gruppo IPEG con l'intenzione di includerlo all'interno di queste statistiche a partire dal 2023.
- Anche quest'anno l'analisi dei KPIs di Revenues, Capex e Opex si è focalizzata solo su Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. ed Energys S.r.l.

7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili, per quanto riguarda i Capex di Piovan S.p.A.

9.3. Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici, che tra le società del Gruppo rientrano nel business model della filiale Energys S.r.l.

8.4 Come il Gruppo Piovan adotta la tassonomia

Le attività economiche del Gruppo Piovan, ai fini dell'analisi per la Tassonomia, sono state suddivise in due categorie differenti, definite dal Regolamento, di seguito riportate:



ELIGIBLE

Qualsiasi attività economica in grado di soddisfare contemporaneamente due condizioni:

1. ESSERE ESPLICITAMENTE INCLUSA NEL REGOLAMENTO TASSONOMIA POICHÉ CONTRIBUISCE IN MODO SOSTANZIALE ALL'OBIETTIVO:
 - mitigazione dei cambiamenti climatici o all'Obiettivo;
 - adattamento al cambiamento climatico;
2. SODDISFARE I CRITERI PREVISTI DAL REGOLAMENTO TASSONOMIA IN RIFERIMENTO AI PRIMI DUE OBIETTIVI AMBIENTALI.



ALIGNED

Qualsiasi attività economica in grado di soddisfare contemporaneamente due condizioni:

1. CONTRIBUISCE AD ALMENO UNO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI DELL'UE
2. NON ARRECA DANNO SIGNIFICATIVO A NESSUNO DEGLI ALTRI OBIETTIVI

Di seguito vengono illustrate più in dettaglio le procedure seguite per arrivare alla produzione degli indicatori di fatturato, capex ed opex associate ad attività economiche allineate alla Tassonomia Europea.

8.4.1 Fatturato

Come descritto in precedenza, il Gruppo Piovan opera in alcuni segmenti, per esempio il settore del comparto automotive o quello dei chillers industriali, in cui la componente di consumo energetico rappresenta un fattore critico nelle scelte di acquisto dei clienti.

A questo proposito il Gruppo Piovan ha in portafoglio tecnologie e macchinari atte a fornire soluzioni che aiutino i propri clienti a ridurre il consumo energetico e dunque, indirettamente, le emissioni.

A titolo esemplificativo all'interno delle tecnologie vengono ricomprese:

- Alcune famiglie di Dryers come, per esempio, Genesys (GP e GMP) e Genesys Next (GN). Tutti i dryer Genesys di Piovan, ad eccezione del GMP Smart, sono dotati di inverter che modula la portata d'aria e quindi anche la potenza elettrica impegnata. La riduzione delle perdite di carico interne della macchina, e quindi la riduzione dell'energia richiesta per muovere l'aria nelle condotte, garantisce una gamma di prodotti a minor consumo energetico rispetto ai prodotti di mercato di riferimento.

I Genesys, oltre ad essere equipaggiati di inverter, hanno la capacità di modulare il consumo energetico in funzione della produzione oraria, e sono cosiddetti "Adaptive". Hanno inoltre dei sensori che permettono di ottimizzare il profilo di temperatura all'interno della tramoggia che contiene il materiale da deumidificare.



I Genesys Next invece, sono un prodotto studiato non solo per ottimizzare il consumo energetico, ma anche per ottimizzare la produzione. Sono un prodotto specifico per il mondo del riciclo: possiedono infatti un filtro, il PureTech, utile alla rimozione dei contaminanti nell'aria che si generano in fase di deumidificazione del materiale riciclato. Tale accortezza rende il dryer, oltre che efficiente, adatto ad ogni applicazione nel mondo del recycling.

- Alcune famiglie di Chillers come per esempio: Easycool ed Ecosmart di Aquatech. I chiller e i drycooler di Aquatech possono utilizzare gas a basso GWP (Global Warming Potential). Le loro performance energetiche sono al di sopra dei valori di riferimento normativi, garantendo prestazioni più elevate rispetto alla media di mercato.

Per alcune di queste famiglie di prodotti, il Gruppo Piovan dispone di certificazioni esterne che confermano il risparmio di consumi / di emissioni rispetto a delle basi comparative. Al tempo stesso il Gruppo ha condotto un'analisi interna in cui stima che la vendita di tali prodotti non arrechi un danno significativo agli altri obiettivi individuati dalla Tassonomia. I ricavi generati da queste attività sono dunque quelli che sono incluse nell'elenco delle attività Aligned.

Al fine di evidenziare i ricavi derivanti da sistemi che sfruttano queste tecnologie il Gruppo si è avvalso della rendicontazione SAP® sul periodo di analisi relativo all'anno appena chiuso (2022).

Partendo dai soli ricavi derivanti dalla gestione caratteristica (vendita di sistemi macchine, parti di ricambio e assistenza), per il numeratore sono stati estrapolati i valori relativi ai progetti contenenti le tecnologie di cui sopra. Al denominatore sono stati riportati i ricavi netti.

Essendo il perimetro di analisi basato solo su Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. ed Energys S.r.l., le tabelle di analisi sono presentate sia sul totale consolidato che solo sul perimetro preso in analisi.

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

| ATTIVITÀ ALIGNED | RICAVI (2022) | |
|------------------------------------|---------------|--------------------------|
| | M€ | % sul Totale Consolidato |
| ALIGNED | 24 | |
| TOTALE RICAVI CONSOLIDATI | 520 | 4,5% |
| TOTALE RICAVI PERIMETRO ANALIZZATO | 142 | 16,6% |

8.4.2 CAPEX

Per arrivare alla definizione del relativo KPI, il Gruppo Piovan ha analizzato gli investimenti del perimetro di analisi che rispondevano alle caratteristiche definite dalla Tassonomia in materia di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici.

In questo senso al numeratore sono stati inseriti, a titolo esemplificativo, l'incremento dell'attivo a fronte di investimenti fatti per l'installazione dei pannelli fotovoltaici nella fabbriche di Piovan S.p.A. e di Aquatech S.r.l..

Al denominatore sono stati considerati tutti gli investimenti

materiali (immobili, impianti e macchinari) e immateriali dell'anno, incluso il valore derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 che determina un diritto d'uso, così come indicato nel Regolamento Tassonomia e nelle note esplicative pubblicate.

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

| INVESTIMENTI ALLINEATI | CAPEX (2022) | |
|--|--------------|--------------------------|
| | M€ | % sul Totale Consolidato |
| ALIGNED | 1 | |
| TOTALE INVESTIMENTI CONSOLIDATI | 4 | 14% |
| TOTALE INVESTIMENTI PERIMETRO ANALIZZATO | 2 | 41% |

8.4.3 OPEX

Per la definizione del KPI relativo alle OPEX, il Gruppo ha considerato per il numeratore le spese di ricerca e sviluppo per la realizzazione di prototipi volti a ridurre il consumo energetico e quindi le emissioni e la formulazione dei relativi brevetti.

Si tratta principalmente di macchinari collegati alle tecnologie di deumidificazione, refrigerazione e trasporto del materiale. La quota principale di tali costi è relativa al personale dedicato alla progettazione e allo sviluppo dei prototipi e al costo delle consulenze esterne. Al fine di estrapolare i numeri la società ha sviluppato un'analisi dedicata dei timesheets e delle attività dedicate allo sviluppo di tali prototipi sulla base di ore effettive e di allocazioni parametriche.

Al denominatore sono stati inseriti i costi di ricerca e sviluppo, i costi di manutenzione e riparazione nonché le spese dirette connesse alla manutenzione di immobili impianti e macchinari.

Anche in questo caso le tabelle di analisi sono presentate sia sul totale consolidato che solo sul perimetro preso in analisi (Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. ed Energys S.r.l.).

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

| COSTI ALLINEATI | OPEX (2022) | |
|-----------------------------------|-------------|--------------------------|
| | M€ | % sul Totale Consolidato |
| ALIGNED | 1,2 | |
| TOTALE COSTI CONSOLIDATI | 22 | 6% |
| TOTALE COSTI PERIMETRO ANALIZZATO | 7,5 | 16% |

Le analisi presentate escludono, per quest'anno 2022, le attività relative all'economia circolare.

Il Gruppo Piovan ritiene che tali attività possano essere in futuro rendicontate come parte della Tassonomia Europea e ragionevolmente portare ad un miglioramento degli indicatori presentati.

Nell'annex si allegano le tabelle che seguono il Regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852.



Annex

Modello - Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2022 (N)

| Attività economiche (1) | Codice/i (2) | Fatturato assoluto (3) | Quota del fatturato (4) | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | | Criteri per "non arrecare un danno significativo" | | | | | | | Categoria (attività abilitante) (20) | Categoria (attività di transizione) (21) | | |
|-------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|---|--|----------------------------|------------------------|------------------|---------------------------------|--|---|-----------------------------|-------------------------|-------------------|---------------------------------|--------------------------------------|---|--------------------------------------|--|---|---|
| | | | | Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) | Adattamento ai cambiamenti climatici (6) | Acqua e risorse marine (7) | Economia circolare (8) | Inquinamento (9) | Biodiversità ed ecosistemi (10) | Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) | Adattamento ai cambiamenti climatici (12) | Acqua e risorse marine (13) | Economia circolare (14) | Inquinamento (15) | Biodiversità ed ecosistemi (16) | Garanzia minime di salvaguardia (17) | Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno N (18) | | | Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno N-1 (19) | |
| | | Valuta | % | % | % | % | % | % | % | % | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | % | % | A | T |

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----|---|-----|-----------|--------|-------|---|---|---|---|---|---|---|------|------|------|------|-------|-------|-----|--|
| A | A1 | Fabbricazione di altre tecnologie a bassa emissione di carbonio | 3.6 | € 23.349 | 4,49% | 4,49% | - | - | - | - | - | S | S | S | S | S | S | - | 4,49% | N/A | |
| | | Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici | 9.3 | € 201 | 0,04% | 0,04% | - | - | - | - | - | S | S | n.p. | n.p. | n.p. | n.p. | - | 0,04% | N/A | |
| | | Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1.) | | € 23.550 | 4,53% | 4,53% | - | - | - | - | - | | | | | | | | 4,53% | N/A | |
| A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A | A2 | Fabbricazione di altre tecnologie a bassa emissione di carbonio | 3.6 | € 3.477 | 0,67% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2.) | | € 3.477 | 0,67% | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE A.1. + A.2. | | | | € 27.027 | 5,20% | | | | | | | | | | | | | 4,53% | | | |
| B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| B | | Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B) | | € 492.775 | 94,80% | | | | | | | | | | | | | | | | |

TOTALE (A + B) € 519.802 100%

Annex

Modello - Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2022 (anno N)

| Attività economiche (1) | Codice/i (2) | Spese in conto capitale assolute (3) | Quota di spese in conto capitale (4) | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | | Criteri per "non arrecare un danno significativo" | | | | | | | Categoria (attività abilitante) (20) | Categoria (attività di transizione) (21) | | |
|-------------------------|--------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---|--|----------------------------|------------------------|------------------|---------------------------------|--|---|-----------------------------|-------------------------|-------------------|---------------------------------|--------------------------------------|---|--------------------------------------|--|---|---|
| | | | | Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) | Adattamento ai cambiamenti climatici (6) | Acqua e risorse marine (7) | Economia circolare (8) | Inquinamento (9) | Biodiversità ed ecosistemi (10) | Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) | Adattamento ai cambiamenti climatici (12) | Acqua e risorse marine (13) | Economia circolare (14) | Inquinamento (15) | Biodiversità ed ecosistemi (16) | Garanzia minima di salvaguardia (17) | Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno N (18) | | | Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia, anno N-1 (19) | |
| | | Valuta | % | % | % | % | % | % | % | % | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | % | % | A | T |

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|--|-----|---------|--------|--------|--|--|--|--|--|---|---|-----|-----|-----|-----|--------|--------|-----|--|--|
| A | A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | A1 | Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili | 7.6 | € 629 | 14,13% | 14,13% | | | | | | S | S | n.p | n.p | n.p | n.p | | 14,13% | N/A | | |
| | | Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1.) | | € 629 | 14,13% | 14,13% | | | | | | | | | | | | | 14,13% | | | |
| | | A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | A2 | Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2.) | | € - | 0,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | TOTALE A.1. + A.2. | | | € 629 | 14,13% | | | | | | | | | | | | | 14,13% | | | | |
| B | B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B) | | € 3.822 | 85,87% | | | | | | | | | | | | | | | | | |

TOTALE (A + B)

€ 4.451 100%

Annex

Modello - Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2022 (anno N)

| Attività economiche (1) | Codice/i (2) | Spese operative assolute (3) | Quota di spese operative (4) | Criteri per il contributo sostanziale | | | | | | | Criteri per "non arrecare un danno significativo" | | | | | | | Categoria (attività abilitante) (20) | Categoria (attività di transizione) (21) | | |
|-------------------------|--------------|------------------------------|------------------------------|---|--|----------------------------|------------------------|------------------|---------------------------------|--|---|-----------------------------|-------------------------|-------------------|---------------------------------|--------------------------------------|---|--------------------------------------|--|---|---|
| | | | | Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) | Adattamento ai cambiamenti climatici (6) | Acqua e risorse marine (7) | Economia circolare (8) | Inquinamento (9) | Biodiversità ed ecosistemi (10) | Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) | Adattamento ai cambiamenti climatici (12) | Acqua e risorse marine (13) | Economia circolare (14) | Inquinamento (15) | Biodiversità ed ecosistemi (16) | Garanzia minime di salvaguardia (17) | Quota di spese operative allineate alla tassonomia, anno N (18) | | | Quota di spese operative allineate alla tassonomia, anno N-1 (19) | |
| | | Valuta | % | % | % | % | % | % | % | % | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | S/N | % | % | A | T |

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

| A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|-----|---------|-------|-------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|-------|-------|--|--|--|
| A1 | Fabbricazione di altre tecnologie a bassa emissione di carbonio | 3.6 | € 1.215 | 6% | 5,58% | - | - | - | - | - | S | S | S | S | S | S | | 5,58% | N/A | | | |
| | Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1.) | | € 1.215 | 6% | 5,58% | | | | | | | | | | | | | | 5,58% | | | |
| A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| A2 | Fabbricazione di altre tecnologie a bassa emissione di carbonio | 3.6 | € 182 | 1% | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2.) | | € 182 | 1% | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TOTALE A.1. + A.2. | | | € 1.397 | 6,42% | | | | | | | | | | | | | | 5,58% | | | | |

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|----------|-----|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| B | Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B) | | € 20.378 | 94% | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|----------|-----|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

TOTALE (A + B) € 21.775 100%



9

Nota metodologica

Il presente documento permette di rappresentare e comunicare in modo chiaro l'integrazione tra la sostenibilità economica di Piovan Group e quella sociale e ambientale messe in atto nei processi decisionali aziendali, nella strategia, nella governance e nel modello di business.

Il quinto bilancio di sostenibilità di Piovan Group, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 Marzo 2023, rappresenta uno strumento di comunicazione che descrive, in modo sempre più chiaro, trasparente e articolato i risultati conseguiti in ambito economico, sociale ed ambientale e mostra l'impegno del Gruppo a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per l'Azienda, ma anche per i propri stakeholder.

Piovan S.p.A. (di seguito Piovan Group), in qualità di ente di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche, avente numero di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori ai limiti dimensionali previsti dall'art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (da qui in poi "Decreto 254"), è soggetto all'applicazione dello stesso Decreto 254, "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni".

Piovan Group da sempre presta grande attenzione agli ambiti del Decreto sopra riportati; consolida e pubblica le sue informazioni non finanziarie a partire dall'esercizio 2018 con periodicità annuale.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) consolidata di Piovan Group al 31 dicembre 2022 è stata predisposta in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto 254. Inoltre, con la legge di bilancio 2019, è stato ampliato il contenuto informativo delle Dichiarazioni Non Finanziarie, ovvero oltre a descrivere i principali rischi non finanziari generati o subiti, devono essere illustrate anche le modalità di gestione degli stessi.

Questo documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura, come previsto dall'art. 5 del Decreto, al fine di ricondurla alla Dichiarazione non Finanziaria (DNF) prevista dalla normativa. Costituisce l'impegno di Piovan Group a rendicontare circa gli impatti sociali ed ambientali della propria azione, il rispetto dei diritti umani e le proprie politiche in questi ambiti ed in materia di diversità, in conformità a quanto previsto dallo stesso Decreto 254. La struttura stessa della presente DNF privilegia la coerenza con gli ambiti tematici richiamati del Decreto.

Il presente documento permette di rappresentare e comunicare in modo chiaro l'integrazione tra la sostenibilità economica di Piovan Group e quella sociale e ambientale messe in atto nei processi decisionali aziendali, nella strategia, nella governance e nel modello di business.

La selezione degli aspetti e degli indicatori per la definizione dei contenuti da rendicontare, rilevanti per Piovan Group e per gli stakeholder, è avvenuta in base a un processo di analisi di materialità articolato nelle fasi descritte nel capitolo 3.

Piovan Group, con lo scopo di rispettare i criteri di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario, ha adottato, come linee guida di riferimento, il GRI Standard (opzione referenced) modello emanato nel 2016 con successivi aggiornamenti dal Global Reporting Initiative e che costituisce il riferimento più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità.

Nel capitolo 3 della presente dichiarazione è rappresentata in forma sintetica una tabella di corrispondenza tra le informazioni rendicontate da Piovan Group e gli indicatori del GRI.

La Dichiarazione Non Finanziaria è pubblicata nel sito Internet di Piovan Group: <https://www.piovan.com/investors/investor-relations/>

Per ulteriori informazioni o chiarimenti contattare:
Email: ir@piovan.com



9.1 Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione della suddetta Dichiarazione Non Finanziaria è in continuo miglioramento e segue la Policy per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria.

Tale documento definisce il processo di raccolta e approvazione delle informazioni non finanziarie oggetto di rendicontazione all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Piovan in linea con quanto previsto dal Decreto 254.

Di seguito i punti fondamentali del processo, gestito dall'Area Finanza e Controllo dell'Headquarter Piovan S.p.A.:

- invio di schede di raccolta dati con il coinvolgimento dei responsabili e dei data owner delle varie aree organizzative sia della capogruppo sia delle altre società italiane e estere del Gruppo;
- ricezione dei dati da parte dei referenti/data owner della Capogruppo e delle filiali con attestazione firmata da parte del Dirigente Responsabile/General Manager che certifica che le informazioni fornite sono attendibili, complete rispetto al perimetro indicato, corrispondenti alle risultanze documentali e che non contengono indicazioni false od omissioni di fatti rilevanti;
- riaggregazione, analisi ed elaborazione delle informazioni ricevute a livello centrale in modo da garantire il rispetto dei requisiti dello standard di reporting utilizzato. L'elaborazione dei dati è avvenuta tramite calcoli puntuali, laddove non possibile o specificato dallo standard tramite stime. I dati di natura economico finanziaria fanno riferimento al Bilancio Consolidato 2022;
- approvazione della Dichiarazione Non Finanziaria da parte del Consiglio di Amministrazione convocato in data 21/03/2023;
- rilascio da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. del giudizio di conformità sulla Dichiarazione Non Finanziaria sotto forma di limited assurance;
- pubblicazione sul sito internet del Gruppo per la messa a disposizione di tutti gli stakeholder.

Per quanto riguarda i fattori di conversione utilizzati per elaborare i dati, si è fatto riferimento a:

- I fattori di conversione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in GJ sono tratti dal GRI che a sua

volta utilizza a riferimento gli indicatori, The Greenhouse Gas Protocol (GHG) Initiative - a corporate accounting and reporting standard del World Resources Institute (WRI) e del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD). In particolare, per la trasformazione in GJ dei consumi relativi al capitolo 6 è stato utilizzato il "Greenhouse gas reporting: fuel properties" fornito dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito), ultima versione disponibile.

- Per il calcolo delle emissioni Scope 1 sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione: "Greenhouse gas reporting: fuels" 2022 forniti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito).
- Per il calcolo delle emissioni Scope 2, metodo di calcolo Location Based, nel 2022 è stato utilizzato il fattore di

emissione ISPRA su valori TERNA, ultima pubblicazione disponibile (Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia, 2020); per quanto riguarda il metodo di calcolo Market Based, per il 2022 è stato utilizzato il fattore di emissione AIB, ultima pubblicazione disponibile.

- I fattori di conversione utilizzati per il calcolo degli acri di foresta equivalenti alle emissioni di CO₂ sono tratti da Greenhouse Gas Equivalencies Calculator del United States Environmental Protection Agency.
- I fattori di conversione utilizzati per l'elaborazione dei dati sui rifiuti sono tratti da Waste Weight Determination, Agency of Statistics of Bosnia and Herzegovina, Sarajevo, 2015 e da Material Bulk Density, Resource Future, 2009.

9.2 Perimetro della dichiarazione di carattere non finanziario

Tutte le informazioni rendicontate all'interno del documento fanno riferimento all'esercizio 2022. Come esposto nella nota metodologica, in adempimento al Decreto 254, il seguente report di sostenibilità verrà pubblicato con cadenza annuale insieme al Bilancio Consolidato di Gruppo.

PIOVAN GROUP HA IDENTIFICATO QUATTRO PERIMETRI DI RENDICONTAZIONE:

IL PRIMO:

corrisponde integralmente a **tutte le società comprese nel Bilancio Consolidato** e fa riferimento alle informazioni di natura finanziaria, ai temi ambientali connessi ai consumi interni di energia, alle tematiche di anticorruzione, sociali, inerenti alla composizione, alle caratteristiche e alla gestione delle risorse umane, nello specifico formazione, salute e sicurezza.

IL SECONDO:

corrisponde alle **società produttive del Gruppo** e si riferisce ai temi riguardanti la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e le tematiche riguardanti i fornitori. Le società produttive sono: Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l., Penta S.r.l., Fea Ptp S.r.l., Doteco S.p.A., FDM GmbH, Piovan Plastics Machinery Co. Ltd., Universal Dynamics Inc., Piovan Do Brasil Industria e Comercio Ltda, IPEG Inc, Thermal Care Inc, Pelletron Corp.

La decisione di articolare il perimetro di rendicontazione in questo modo nasce dal fatto che l'impatto sui rifiuti e sulle risorse idriche delle società non produttive è risultato non rilevante

per comprendere l'attività del Gruppo, il suo andamento, i suoi risultati e gli effetti prodotti dalla stessa.

IL TERZO:

corrisponde alla **capogruppo Piovan S.p.A.** per l'analisi dei materiali utilizzati per peso e volume, per i materiali utilizzati che provengono da riciclo e per la valutazione dei nuovi fornitori sulla base di criteri sociali e ambientali.

IL QUARTO:

relativo alla capogruppo **Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Energys S.r.l.** per quanto riguarda gli indicatori contenuti nel capitolo 8 sulla Tassonomia europea (art.8 del Regolamento europeo 2020/852).

Eventuali altre variazioni e limitazioni di tali perimetri saranno indicate all'interno del documento nelle specifiche sezioni. Per il dettaglio delle società si fa riferimento alla "Struttura del Gruppo" esposta al paragrafo 2.1.



10

Tabella GRI

Statement of use: Piovan Group has reported the information cited in this GRI content index for the period 01/01/2022- 31/12/2022 with reference to the GRI Standards.

GRI 1 used: GRI 1: Foundation 2021.

| GRI STANDARD | GRI DISCLOSURE | GRI DISCLOSURE TITLE | NUMERO DI PAGINA | OMISSIONI |
|--|----------------|--|------------------|-----------|
| GRI 2: Informativa Generale 2021 - L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione | 2-1 | Dettagli organizzativi | 28- 30 | |
| | 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 32- 33; 127 | |
| | 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 124 | |
| | 2-4 | Revisione delle informazioni | n.a. | |
| | 2-5 | Assurance esterna | 140- 142 | |
| GRI 2: Informativa Generale 2021 - Attività e lavoratori | 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 28- 30; 66- 71 | |
| | 2- 7 | Dipendenti | 84- 88 | |
| GRI 2: Informativa Generale 2021 - Governance | 2-9 | Struttura e composizione della governance | 34- 35 | |
| | 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo | 34- 35 | |
| | 2-14 | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | 35; 126 | |
| GRI 2: Informativa Generale 2021- Strategia, politiche e prassi | 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | II- VII; 6- 14 | |
| | 2-23 | Impegni politici | 46- 50; 36- 39 | |
| | 2-27 | Conformità a leggi e regolamenti | 74 | |
| | 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 30 | |
| GRI 2: Informativa Generale 2021 - Coinvolgimento degli stakeholder | 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 54 | |
| | 2-30 | Contratti Collettivi | 84- 85 | |
| GRI 3: Temi Materiali | 3-1 | Processo di determinazione dei temi materiali | 54- 55 | |
| | 3-2 | Elenco di temi materiali | 55 | |
| | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50 | |

| GRI STANDARD | GRI DISCLOSURE | GRI DISCLOSURE TITLE | NUMERO DI PAGINA | OMISSIONI |
|--|----------------|---|------------------|-----------|
| GRI 201: Performance economiche 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 42 | |
| | 201-1 | Valore economico diretto generato e distribuito | 42- 43 | |
| | 201-2 | Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico | 6- 14 | |
| GRI 204: Pratiche di acquisto 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 66- 68 | |
| | 204-1 | Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali | 71 | |
| GRI 205: Anti-corruzione 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 39 | |
| | 205-3 | Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate | 39 | |
| GRI 207: Imposte 2019 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50 | |
| | 207-1 | Approccio alla fiscalità | 44- 45 | |
| | 207-2 | Governance fiscale, controllo e gestione del rischio | 44- 45 | |
| | 207-3 | Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale | 44- 45 | |
| GRI 301: Materiali 2016 | 207-4 | Rendicontazione Paese per Paese | 44- 45 | |
| | 301-2 | Materiali utilizzati che provengono da riciclo | 18- 19 | |
| GRI 302: Energia 2016 | 3- 3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 74 | |
| | 302-1 | Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione | 75- 76 | |
| GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 | 303-1 | Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | 81 | |
| | 303-2 | Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua | 81 | |
| | 303-5 | Consumo di acqua | 81 | |

| GRI STANDARD | GRI DISCLOSURE | GRI DISCLOSURE TITLE | NUMERO DI PAGINA | OMISSIONI |
|---|----------------|---|------------------|-----------|
| GRI 305: Emissioni 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 74 | |
| | 305-1 | Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1) | 76 | |
| | 305-2 | Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (scopo 2) | 76 | |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 77 | |
| | 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | 77- 79 | |
| | 306-2 | Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti | 77- 79 | |
| | 306-3 | Rifiuti prodotti | 77- 79 | |
| | 306-4 | Rifiuti non destinati allo smaltimento | 77- 79 | |
| | 306-5 | Rifiuti destinati allo smaltimento | 77- 79 | |
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 66- 68 | |
| | 308-1 | Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali | 68 | |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 84- 85 | |
| | 401-1 | Tasso di assunzione e turnover del personale | 88 | |
| | 401-2 | Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time | 100- 101 | |

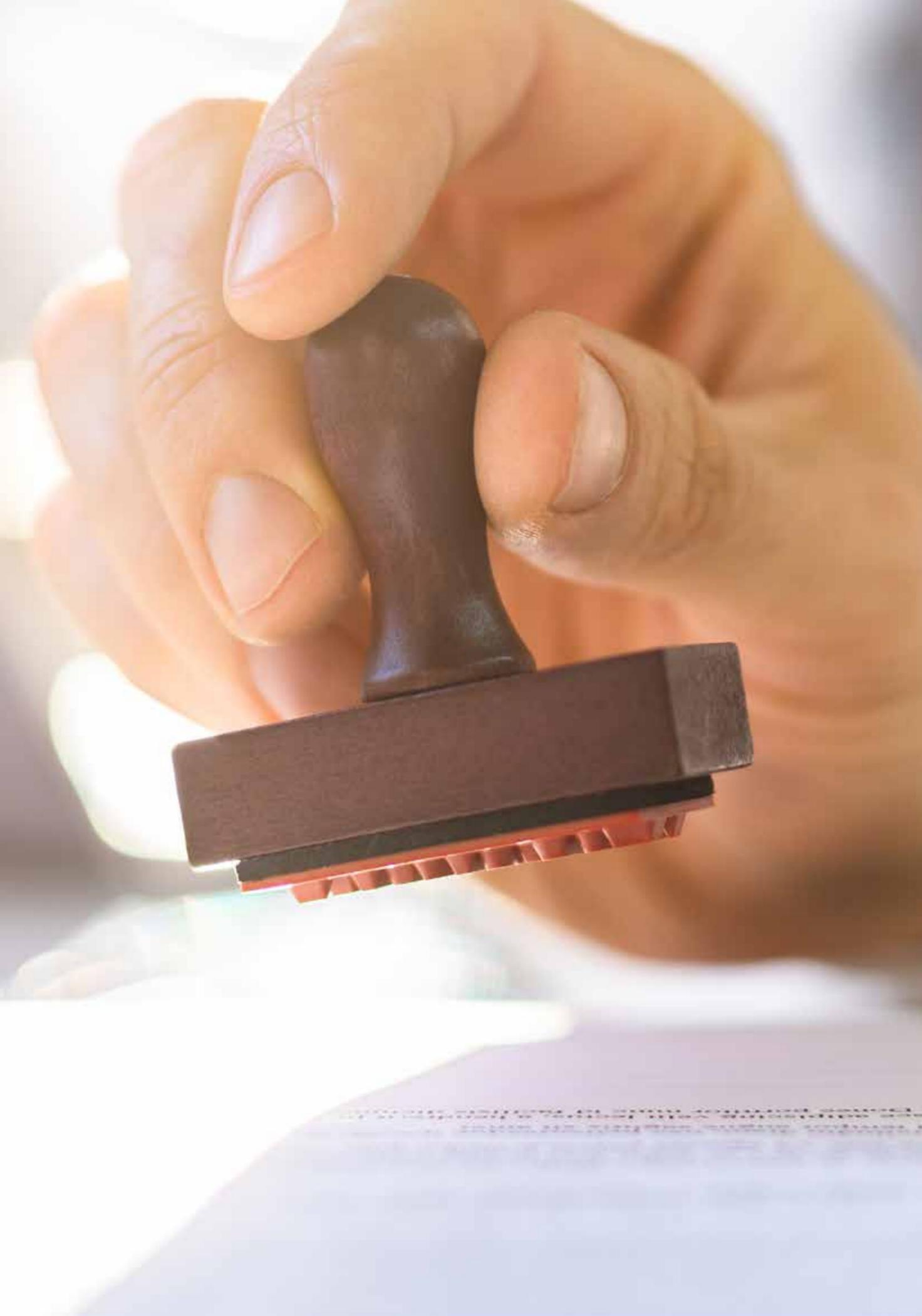
| GRI STANDARD | GRI DISCLOSURE | GRI DISCLOSURE TITLE | NUMERO DI PAGINA | OMISSIONI |
|--|----------------|---|------------------|---|
| GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 94- 95 | |
| | 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 94- 97 | |
| | 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 95- 96 | |
| | 403-3 | Servizi di medicina del lavoro | 95- 96 | |
| | 403-4 | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 94- 96 | |
| | 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 98 | |
| | 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 94- 96 | |
| | 403-7 | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | 98 | |
| | 403-8 | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 96 | |
| GRI 404: Formazione ed educazione 2016 | 403-9 | Infortuni sul lavoro | 97 | Il documento non riporta il dato in merito ai lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione |
| | 403-10 | Malattie professionali | 97 | |
| | 404-1 | Ore di formazione medie annue per dipendente | 91- 92 | |

| GRI STANDARD | GRI DISCLOSURE | GRI DISCLOSURE TITLE | NUMERO DI PAGINA | OMISSIONI |
|--|----------------|---|------------------|---|
| GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 84- 85 | |
| | 405-1 | Diversità dei dipendenti e degli organi di governo | 35; 86- 87 | |
| GRI 406: Non-discriminazione 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 84- 85 | |
| | 406-1 | Episodi di discriminazione e azioni correttive implementate | 87 | |
| GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016 | 407-1 | Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio | 84- 85 | Il documento riporta solamente le misure adottate intese a sostenere i diritti a esercitare la libertà di associazione e la contrattazione collettiva |
| GRI 413: Comunità locali 2016 | 413-1 | Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo | 102 | |
| GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 66- 68 | |
| | 414-1 | Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali | 68 | |
| GRI 416: Salute e Sicurezza del consumatore 2016 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50; 66 | |
| | 416-1 | Valutazione dell'impatto sulla salute e sulla sicurezza delle categorie di prodotti e servizi | 66- 67 | |
| GRI 418: Privacy dei clienti | 418-1 | Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | 40- 41 | |

| GRI STANDARD | GRI DISCLOSURE | GRI DISCLOSURE TITLE | NUMERO DI PAGINA | OMISSIONI |
|-------------------------------|----------------|--|------------------|-----------|
| Ulteriori temi materiali | | | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50 | |
| | | Riciclo ed economia circolare | 6- 14 | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50 | |
| | | Impatto energetico di prodotti e servizi | 20- 25 | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50 | |
| | | Riduzione degli sprechi | 18- 19; 60- 63 | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50 | |
| | | Brand reputation | 40- 41 | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-3 | Gestione dei temi materiali | 46- 50 | |
| | | Innovazione, ricerca e sviluppo | 60- 63 | |

Santa Maria di Sala (Venezia), 21/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
NICOLA PIOVANI



11

Relazione della società di revisione



Tel: +39 049 78. 00. 999
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente

sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Piovan S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Piovan S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La tassonomia" della DNF, informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dalla GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") da essi individuati come standard di riferimento per la rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1 (ISQM1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standard. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
- analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Piovan;
- comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Piovan S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

Piovan S.p.A. | Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB n. 20267 del gennaio 2018

Pag. 2 di 3



- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Piovani relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Piovani non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La tassonomia", informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Padova, 30 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.


Stefano Bianchi
Socio



Piovan S.p.A.
Via delle Industrie, 16
30036, S. Maria di Sala, VE- Italy
piovanguard.com